

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 11 giugno 2007, n. 7573

**Regg. CE nn. 1535/2003 e 444/2004 – OCM Ortofrutta – Campagna 2007/2008 – Approvazione modalità operative di gestione per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 12 giugno 2007, n. 7656

**Regg. CE 1786/2003 e 382/2005 – D.M. 15 marzo 2005 – Disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati – Campagna 2007/2008**



## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 11 giugno 2007, n. 7573**

**Regg. CE nn. 1535/2003 e 444/2004 – OCM Ortofrutta – Campagna 2007/2008 – Approvazione modalità operative di gestione per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere**

#### IL DIRETTORE

Richiamati:

- il DLgs 27 maggio 1999, n. 165: “Soppressione dell'AIMA ed istituzione dell'Agenzia per le Erogazioni in agricoltura (AGEA) a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare, l'art. 2 comma 3, nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi con funzioni di Organismo pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, e sentita l'AGEA;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che ha istituito l'Agenzia regionale per le Erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali, adottato in data 13 novembre 2001, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della Regione Emilia-Romagna, inerenti alle misure di sviluppo rurale;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali prot. n. B/387 adottato in data 12/3/2003, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore per quanto riguarda la gestione ed i pagamenti, sul territorio della regione Emilia-Romagna, inerenti i settori:
  - seminativi
  - foraggi essiccati
  - vitivinicolo: ristrutturazione riconversione dei vigneti
  - ortofrutta: programmi operativi OP, ritiri e trasformati ortofrutta
  - miele
  - zootecnia: carni bovine (con l'esclusione del premio all'esportazione), carni ovi-caprine;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali prot. B/1642 in data 8/7/2004, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore, nel territorio di competenza, per quanto riguarda la gestione ed i pagamenti riguardanti tutti i residui settori d'intervento ivi comprese le nuove linee di premio definite con la riforma della PAC, con l'esclusione di quanto indicato dal DLgs 165/99 relativamente agli interventi sul mercato agricolo ed agroalimentare (lettera a) art. 4) ed all'esecuzione delle forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano per l'aiuto alimentare e la cooperazione con gli altri Paesi (lettera b) art. 4) nonché della misura prevista dall'art. 99 del Reg. CE 1782/03 per la specie “*Oryza sativa* L” ove applicato l'art. 70 dello stesso regolamento;

richiamati, inoltre, in particolare:

- il Regolamento (CE) 2201/1996 del Consiglio del 28 ottobre 1996 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofruttili;
- il Regolamento (CE) 1535/2003 della Commissione del 29 agosto 2003, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 2201/96 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofruttili;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali 25/5/2004, n. 1202 recante le disposizioni nazionali di attuazione del Reg. CE 1535/2003;

considerato che appare opportuno, allo scopo di garantire uniformità di comportamenti sul territorio della regione Emilia-Romagna, fornire preventivamente chiarimenti ai diversi operatori coinvolti in ordine alla gestione dell'aiuto comunitario alla trasformazione di pesche e pere per la campagna 2007/2008;

visto il seguente documento, predisposto dal Servizio Tecnico e di Autorizzazione ed allegato A alla presente determinazione a formarne parte integrante, recante “Regg. CE 1535/2003 e 444/2004 Modalità operative di gestione della Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere”;

ritenuto:

- di procedere alla sua approvazione;
- di disporre, allo scopo di garantirne la massima diffusione, la pubblicazione del presente atto e relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dalla Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione di AGREA dott.ssa Silvia Lorenzini ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

per le ragioni in narrativa esposte:

- 1) di approvare il documento allegato A alla presente determinazione a formarne parte integrante recante “Regg. CE 1535/2003 e 444/2004 – Modalità operative di gestione della Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere”;
- 2) di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione ad apportare, al documento di cui al punto 1), le modificazioni di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie facendole acquisire a protocollo in allegato ad una motivata nota interna;
- 3) di dare mandato al Servizio Tecnico e di Autorizzazione per la più ampia diffusione del materiale di cui al punto 1), anche attraverso l'utilizzo del seguente sito di Agrea: <http://agea.regione.emilia-romagna.it>;
- 4) di procedere alla pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sua parte integrante nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Gianni Mantovani

*(segue allegato fotografato)*



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



**Regg. CE 1535/2003 e 444/2004**  
**Modalità operative di gestione della Campagna**  
**2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di**  
**PESCHE & PERE**



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



<b>PREMESSA .....</b>	<b>5</b>
<b>1. CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL REGIME DI AIUTO DA PARTE DI OP E AZIENDE DI TRASFORMAZIONE .....</b>	<b>6</b>
1.1 Attività: Riconoscimento delle Aziende di trasformazione.....	6
Scadenza: 30/04/2007 .....	6
Ente esecutore: Aziende di Trasformazione.....	6
1.2 Attività: Intendimento a partecipare al regime delle Aziende di trasformazione .....	6
1.3 Attività: Adesione delle OP alla campagna 2007/2008.....	6
<b>2. ATTIVITÀ RELATIVE AI CONTRATTI .....</b>	<b>7</b>
2.1 Attività: Stipula dei contratti .....	7
2.2 Attività: Gestione degli accordi.....	7
2.3 Attività: Ricezione e protocollazione dei contratti .....	7
2.4 Attività: Immissione a SOP dei dati relativi ai contratti .....	7
2.5 Attività: Verifica validità dei contratti e validazione a SOP dei dati relativi ai contratti .....	8
2.6 Attività: Stipula delle clausole aggiuntive.....	8
2.7 Attività: Ricezione e protocollazione delle clausole aggiuntive concordate successivamente alla consegna dei quantitativi inizialmente contrattati.....	8
2.8 Attività: Immissione a SOP dei dati relativi alle clausole aggiuntive .....	8
2.9 Attività: Verifica validità delle clausole aggiuntive e validazione SOP dei dati relativi alle clausole aggiuntive .....	8
2.10 Attività: Trasferimento contratti.....	9
<b>3. ATTIVITÀ RELATIVE AL CONTROLLO SUL TERRITORIO .....</b>	<b>10</b>
3.1 Attività: Compilazione e presentazione dichiarazioni di consistenza aziendale (informazioni previste dall'art. 12, par. 1 del Reg. CE 1535/2003).....	10
3.2 Attività: Modifiche ai dati contenuti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali).....	11
3.3 Attività: Controlli informatici sulle dichiarazioni di consistenza e sui dati aziendali .....	12
3.4 Attività: Estrazione del campione ed avvio delle attività di controllo oggettivo.....	13
3.5 Attività: trasmissione dei risultati dei controlli oggettivi .....	13
3.6 Attività: Istanze di riesame dei controlli oggettivi.....	13

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



3.7	Attività: Riscontro istanze di riesame dei controlli oggettivi .....	13
<b>4.</b>	<b>ATTIVITÀ RELATIVE AL CONTROLLO SULLE CONSEGNE.....</b>	<b>15</b>
4.1	Comunicazioni sull'inizio delle consegne.....	15
4.2	Comunicazioni relative all'inizio di trasformazione.....	15
4.3	Notifiche delle consegne in un altro Stato Membro .....	15
4.4	Attività: Comunicazioni relative alle produzioni di miscugli di frutta di cui all'art. 2, par. 3 del Reg. (CE) 1535/2003 .....	15
4.5	Attività: Consegne materie prime, compilazione e invio certificati di consegna.....	16
4.6	Attività: Esecuzione dei controlli fisici sulle consegne presso le aziende di trasformazione della Regione.....	16
4.7	Attività: Esecuzione dei controlli fisici sulle consegne presso le aziende di trasformazione fuori Regione.....	17
4.8	Attività: Produzione tracciato informatico dei dati dei certificati di consegna .....	17
4.9	Attività Inserimento a SOP dei dati dei certificati di consegna ed eventuali rettifiche .....	17
4.10	Attività: Verifica incrociata periodica dei dati riepilogativi delle consegne per ciascun contratto e conseguente correzione dei dati.....	18
4.11	Attività: Invio dei dati relativi ai certificati in domanda d'aiuto .....	18
4.12	Attività: Immissione a SOP del pagamento del prezzo contrattato della materia prima all'OP .....	18
4.13	Attività: Immissione a sistema dei dati dei versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle OP ai propri soci o aderenti .....	19
4.14	Attività: Immissione a sistema dei dati versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle Cooperative ai propri soci .....	19
4.15	Attività: Controllo sui Versamenti per il pagamento della materia prima dal trasformatore all'OP ....	19
4.16	Attività: Controllo sui Versamenti per il pagamento della materia prima dall'OP ai propri soci .....	19
<b>5.</b>	<b>DOMANDA D'AIUTO, ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE AIUTI .....</b>	<b>21</b>
5.1	Attività: Compilazione e presentazione domanda d'aiuto .....	21
5.2	Attività: Controlli Informatici .....	21
5.3	Attività: Istruttoria della domanda di aiuto.....	21
5.4	Attività: Controlli e liquidazione dell'aiuto .....	22
5.5	Attività: Inserimento a sistema dei dati di versamento degli aiuti da parte dell'OP ai propri soci o aderenti.....	23
5.6	Attività: Inserimento a sistema dei dati di versamento degli aiuti da parte delle Cooperative ai propri soci	23
5.7	Attività: Controllo dell'erogazione aiuti da parte dell'OP agli associati/aderenti .....	23

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

5.8	Attività: Controlli amministrativi e contabili .....	24
<b>6.</b>	<b>ATTIVITÀ RELATIVE AL CONTROLLO SULLA TRASFORMAZIONE E SUI PRODOTTI FINITI E SULL'ACQUISTO E LA VENDITA DEI PRODOTTI FINITI.....</b>	<b>25</b>
6.1	Attività: Comunicazioni di fine campagna sui prodotti finiti e sulle giacenze.....	25
6.2	Attività: Esecuzione controllo sul 5% dei prodotti finiti .....	25
6.3	Attività: Esecuzione controlli fisici e/o contabili e amministrativo / contabili presso le industrie.....	25
6.4	Attività: Esecuzione controlli fisici e contabili sulla reale consistenza delle scorte. ....	27
6.5	Attività: Trasmissione dati alla U.E.....	27
6.6	Attività: Relazione sui controlli effettuati durante la campagna in corso, art. 39, paragrafo 3 del Reg. (CE) 1535/2003 .....	28
	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>29</b>
	<b>ALLEGATO F1 .....</b>	<b>29</b>
	<b>ALLEGATO 2 .....</b>	<b>34</b>
	<b>ALLEGATO F2 (aiuto).....</b>	<b>36</b>
	<b>ALLEGATO F2 (fuori aiuto).....</b>	<b>39</b>
	<b>ALLEGATO F3A.....</b>	<b>42</b>
	<b>ALLEGATO F3B.....</b>	<b>45</b>
	<b>ALLEGATO F4.....</b>	<b>48</b>

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## PREMESSA

Le presenti disposizioni sono applicate alle materie prime per la trasformazione contrattate dalle OP aventi sede legale in Emilia-Romagna. Le attività descritte sono pertanto di competenza di AGREA e svolte, secondo i casi, direttamente dall'Organismo Pagatore o, sulla base di delega, dalla Regione Emilia-Romagna e dalle Province della medesima regione e, per alcune funzioni definite nel testo, da AGEA. Per quel che concerne attività di trasformazione di materia prima consegnata dalle OP aventi sede in Emilia-Romagna, effettuate in altre regioni, sono coinvolte in attività di controllo le autorità competenti per il territorio dove risiede la relativa industria di trasformazione, nell'ambito di accordi di collaborazione tra gli Organismi Pagatori.

Nell'ambito dei medesimi accordi, le attività di controllo sulla trasformazione in Emilia-Romagna di materia prima consegnate da OP di altre regioni sono eseguiti dalla Regione Emilia-Romagna e dalle Province.

In ogni caso, per l'effettuazione delle necessarie attività di verifica di carattere nazionale, i dati di competenza di AGREA sono interscambiati attraverso tracciati standard condivisi a livello di coordinamento degli Organismi Pagatori.

Qualora le scadenze previste coincidano con un giorno non lavorativo, il termine si intende il primo giorno lavorativo utile successivo.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## **1. Condizioni per la partecipazione al regime di aiuto da parte di OP e aziende di trasformazione**

### **1.1 Attività: Riconoscimento delle Aziende di trasformazione**

**Scadenza: 30/04/2007**

**Ente esecutore: Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** Le Aziende di trasformazione, che intendono usufruire del regime di aiuto, devono aver presentato alla Regione apposita domanda di riconoscimento entro il 30/04/2007.

Le Province effettuano apposito sopralluogo presso gli stabilimenti di trasformazione allo scopo di verificare il possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni di ammissibilità al riconoscimento conformemente all'art. 5 del REG. (CE) n.1535/2003; successivamente, sulla base delle risultanze dei sopralluoghi, la Regione adotta un apposito provvedimento di riconoscimento delle Aziende di Trasformazione e ne trasmette copia al Ministero per il successivo inserimento nell'elenco nazionale.

### **1.2 Attività: Intendimento a partecipare al regime delle Aziende di trasformazione**

**Scadenza: 30/04/2007**

**Ente esecutore: Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** Le Aziende di trasformazione riconosciute e già incluse nell'elenco nazionale, entro il 30/04/2007 comunicano alla Regione l'intendimento di partecipare al regime, allegando apposita dichiarazione concernente la sussistenza delle condizioni previste per il riconoscimento.

La Regione comunica la lista degli intendimenti ad AGREA, che la trasmette al Ministero.

Qualsiasi modifica concernente l'Azienda di Trasformazione o del numero degli stabilimenti deve essere notificata entro quindici giorni, corredata da relativa documentazione, alla Regione ai fini dell'aggiornamento del riconoscimento o della iscrizione nell'apposito elenco.

Inoltre, le medesime Aziende di Trasformazione comunicano alla Regione, entro quindici giorni lavorativi dalla realizzazione, tutte le modifiche apportate agli impianti che determinano variazioni significative superiori al 20% delle capacità lavorative. La Regione ne dà comunicazione alle Province che effettuano apposito sopralluogo presso gli stabilimenti di trasformazione allo scopo di verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità al riconoscimento.

### **1.3 Attività: Adesione delle OP alla campagna 2007/2008**

**Scadenza: 30/04/2007**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Le organizzazioni di produttori riconosciute, comprese quelle che hanno presentato domanda di riconoscimento, ai sensi degli articoli 11 e 14 del regolamento (CE) n. 2200/96, devono aver comunicato alla Regione entro il 30/04/2007 l'intendimento di partecipare al regime di aiuto.

La Regione comunica la lista degli intendimenti ad AGREA, che la trasmette al Ministero.

I dati relativi alle Aziende di Trasformazione e alle OP che abbiano ottemperato rispettivamente agli adempimenti di cui al punto 1.1. e 1.2 sono gestiti informaticamente nell'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole che costituisce la base dati univoca di riferimento per l'applicativo gestionale (SOP) messo a disposizione da AGREA per la realizzazione delle diverse fasi procedurali.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

## **2. Attività relative ai contratti**

### **2.1 Attività: Stipula dei contratti**

**Scadenza: 15 luglio per le pesche - 31 luglio per le pere e sette giorni lavorativi prima dell'inizio delle consegne contrattuali**

**Ente esecutore: OP/ Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** Le OP e i Trasformatori stipulano, entro 15 luglio per le pesche e il 31 luglio per le pere e sette giorni lavorativi prima dell'inizio delle consegne contrattuali, i contratti, conformemente ai requisiti minimi stabiliti dal Reg. (CE) 1535/2003 e succ. modif..

Entro 10 giorni lavorativi dalla data di stipula, gli originali dei contratti, unitamente ad eventuali accordi devono essere trasmessi alla Regione.

Altre copie potranno essere trasmesse per conoscenza agli Organismi di rappresentanza dell'OP e del trasformatore.

### **2.2 Attività: Gestione degli accordi**

**Scadenza: 15 luglio per le pesche - 31 luglio per le pere e sette giorni lavorativi prima dell'inizio delle consegne contrattuali**

**Ente esecutore: OP che commercializza / OP cedente  
OP che commercializza / singolo produttore**

**Modalità operative:** Nel caso in cui una OP commercializzi materia prima di altre OP o di singoli produttori, devono essere stipulati accordi, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Reg. CE 1535/2003, tra l'OP (o il singolo produttore) che cede la materia prima e l'OP che commercializza.

La materia prima oggetto dell'accordo deve rientrare nella contrattazione dell'OP che commercializza.

Tale accordo costituisce parte integrante del contratto stipulato dall'OP che commercializza, ma non lo sostituisce.

Anche nel caso di OP che autotrasformano, la materia prima oggetto di accordo con altre OP o con singoli produttori deve rientrare nei quantitativi oggetto di impegno di conferimento.

Su ogni contratto stipulato dall'OP che commercializza deve essere riportata l'indicazione degli accordi eventualmente sottoscritti e afferenti al contratto stesso, con le denominazioni dei soggetti interessati (OP o singoli produttori) unitamente al quantitativo totale oggetto degli accordi stessi.

Gli accordi di appoggio fanno parte integrante di un singolo contratto, pertanto la materia prima del singolo produttore andrà consegnata solamente all'industria con la quale è stato stipulato il contratto. Nel caso di consegne ad industrie diverse, i relativi certificati saranno ritenuti non validi e quindi non ammissibili all'aiuto.

### **2.3 Attività: Ricezione e protocollazione dei contratti**

**Scadenza: entro dieci giorni lavorativi dalla stipula del contratto**

**Ente delegato: Regione**

**Modalità operative:** Il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia Romagna provvede alla protocollazione dei contratti stipulati dalle OP, certificando l'avvenuta ricezione entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione del contratto.

### **2.4 Attività: Immissione a SOP dei dati relativi ai contratti**

**Scadenza: entro dieci giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** L'OP provvede all'inserimento dei dati relativi ai contratti nel sistema informativo gestionale di AGREA (SOP), entro dieci giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## **2.5 Attività: Verifica validità dei contratti e validazione a SOP dei dati relativi ai contratti**

**Scadenza: 21/08/2007 per le pesche; 04/09/2007 per le pere**

**Ente delegato: Regione**

**Modalità operative:** Il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna provvede alla verifica della validità dei contratti, certificandone la conformità e provvede alla validazione e alla protocollazione a sistema dei contratti inseriti in SOP dalle OP.

Eventuali determinazioni adottate dalla Regione, connesse ai contratti ritenuti non validi devono essere comunicate ad AGREA, alle OP e alle Aziende di Trasformazione interessate.

Il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna comunica agli enti territorialmente competenti i quantitativi contrattati ai fini dell'organizzazione dei controlli del 7% sulle consegne di materia prima.

Successivamente, il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna rende visibili alle Province le copie dei contratti validati, tramite accessi riservati per area di competenza alla Reportistica del Sistema Informativo-Informatico Agricolo Regionale sul sito web <http://www.ermesagricoltura.it/documentiCAA/>.

I dati relativi ai contratti validati dalla Regione sono messi a disposizione delle OP, delle Aziende di trasformazione, delle Unioni, delle Associazioni dei trasformatori, e delle altre Regioni sedi delle Aziende di Trasformazione tramite la Reportistica Web di AGREA.

I dati informatizzati dei contratti sono messi a disposizione di AGEA Coordinamento, sulla base di regole di interscambio definite per i controlli di livello nazionale.

## **2.6 Attività: Stipula delle clausole aggiuntive**

**Scadenza: 15/08/2007 per le pesche;**

**15/09/2007 per le pere**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Nel caso in cui le OP e le Aziende di Trasformazione concordino un aumento dei quantitativi inizialmente specificati nei contratti, possono stipulare clausole aggiuntive ai contratti fino al 15/08/2007 per le pesche e il 15/09/2007 per le pere.

Conformemente all'art. 9 del Reg. (CE) 1535/2003 le clausole aggiuntive vertono al massimo sul 30% del quantitativo inizialmente previsto nei contratti di riferimento ed il prezzo del quantitativo supplementare fissato mediante clausola aggiuntiva può essere diverso dal prezzo del contratto di riferimento.

## **2.7 Attività: Ricezione e protocollazione delle clausole aggiuntive concordate successivamente alla consegna dei quantitativi inizialmente contrattati**

**Scadenza: entro dieci giorni lavorativi dalla data di stipula della clausola**

**Ente delegato: Regione**

**Modalità operative:** La Regione provvede alla protocollazione delle clausole aggiuntive stipulate dalle OP certificando l'avvenuta ricezione entro dieci giorni lavorativi dalla stipula della clausola e non oltre cinque giorni lavorativi prima dell'inizio delle consegne (art. 11, punto 3 del Reg. 1535/2003).

## **2.8 Attività: Immissione a SOP dei dati relativi alle clausole aggiuntive**

**Scadenza: entro dieci giorni lavorativi dalla data di stipula della clausola**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** L'OP provvede all'inserimento dei dati relativi alle clausole aggiuntive nel sistema informativo gestionale di AGREA (SOP), entro i dieci giorni lavorativi successivi alla data di stipula della clausola.

## **2.9 Attività: Verifica validità delle clausole aggiuntive e validazione SOP dei dati relativi alle clausole aggiuntive**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

**Scadenza: in corso di campagna**  
**Ente delegato: Regione**

**Modalità operative:** Il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia Romagna provvede alla verifica della validità delle clausole aggiuntive, certificandone la conformità e provvede alla validazione e alla protocollazione a sistema delle clausole inserite in SOP dalle OP.

Inoltre il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna ne informa tempestivamente i Servizi Provinciali territorialmente competenti.

Eventuali determinazioni adottate dalla Regione connesse alle clausole ritenute non valide devono essere comunicate ad AGREA, alle OP e alle Aziende di Trasformazione interessate.

Successivamente il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna rende visibili alle Province le copie delle clausole validate, tramite accessi riservati per area di competenza alla Reportistica del Sistema Informativo-Informatico Agricolo Regionale sul sito web <http://www.ermesagricoltura.it/documentiCAA/>.

I dati relativi alle clausole validate dalla Regione sono messi a disposizione delle OP, delle Aziende di trasformazione, delle Unioni e delle Associazioni dei trasformatori e delle altre Regioni sedi delle Aziende di Trasformazione tramite la Reportistica Web di AGREA.

Le OP, in quanto responsabili dei contratti sottoscritti secondo i requisiti previsti dalla regolamentazione comunitaria, sono responsabili per le consegne effettuate in assenza della validazione regionale.

I dati informatizzati delle clausole sono messi a disposizione di AGEA Coordinamento, sulla base di regole di interscambio definite per i controlli di livello nazionale.

**2.10 Attività: Trasferimento contratti**  
**Scadenza: in corso di campagna**  
**Ente delegato: Regione**

**Modalità operative:** Il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna, prima di rilasciare l'autorizzazione al trasferimento totale o parziale dei contratti, procede alla verifica puntuale del rispetto delle norme contrattuali o della presenza di una causa di forza maggiore e ad informare tempestivamente le Province interessate per garantire i controlli fisici sulle consegne.

Nel caso si riscontri il mancato rispetto delle norme contrattuali da parte di uno dei due contraenti, identificato il soggetto responsabile della inadempienza, la Regione valuta se procedere o meno alla autorizzazione del trasferimento totale o della quota residua del contratto.

Qualora la Regione verifichi una responsabilità soggettiva della inadempienza contrattuale da parte di uno dei due soggetti contraenti, tale comportamento sarà considerato ai fini del mantenimento del riconoscimento della OP o della impresa inadempiente.

Se il trasferimento parziale o totale del contratto coinvolge più Regioni, la Regione competente per territorio alla quale è stato richiesto il trasferimento del contratto, potrà rilasciare l'autorizzazione solo nel caso abbia ottenuto parere favorevole dall'altra Regione coinvolta nella procedura.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

### 3. Attività relative al controllo sul territorio

#### 3.1 Attività: Compilazione e presentazione dichiarazioni di consistenza aziendale (informazioni previste dall'art. 12, par. 1 del Reg. CE 1535/2003)

Scadenza: 27/07/2007

Ente esecutore: OP

**Modalità operative:** L'OP provvede alla compilazione in SOP delle dichiarazioni di consistenza aziendale dei propri soci/aderenti e ne produce la stampa cartacea che deve essere firmata dal produttore o dal suo rappresentante legale.

L'originale della dichiarazione di consistenza aziendale rimane all'OP, mentre una copia può essere consegnata al produttore.

I produttori con sede legale in Regione Emilia-Romagna devono essere regolarmente iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole. Per tali produttori deve essere costituito presso l'OP il fascicolo di domanda contenente la dichiarazione di consistenza aziendale e gli eventuali allegati, ad esclusione dei documenti previsti per la tenuta del fascicolo aziendale riferito all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole che è invece costituito presso il C.A.A. detentore della delega.

In base alle regole previste dal Manuale del Fascicolo Aziendale di AGEA Coordinamento ogni azienda costituisce un fascicolo unico aziendale sulla base della propria sede legale o, nei casi di impresa individuale della residenza del titolare del corrispondente CUAA. Le domande e le dichiarazioni sono presentate all'Organismo Pagatore competente.

In deroga a tale principio generale, un'azienda con una o più UTE localizzate in territori ricadenti nella competenza di più Organismi Pagatori, può richiedere di costituire il fascicolo unico aziendale in territorio diverso da quello della sede legale o di residenza, purché in esso sia presente almeno una UTE dell'azienda interessata. Essa deve inoltrare apposita richiesta all'Organismo Pagatore competente per sede legale, all'Organismo Pagatore prescelto e all'AGEA. Al termine dell'istruttoria è attribuita, nell'ambito del SIAN, la competenza all'Organismo Pagatore prescelto.

Al fine di effettuare l'allineamento o l'inserimento delle aziende con sede legale fuori dal territorio regionale nell'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole, l'OP trasmette ad AGREA i CUAA delle aziende agricole interessate.

Per ogni particella catastale dichiarata e per ogni determinata specie e varietà, devono essere riportate le seguenti informazioni:

descrizione impianti: informazioni sul sesto e sull'anno dell'impianto e il numero delle piante; è inoltre necessario che, per ciascuna particella, siano indicate tutte le piante della specie e varietà considerate e non solo una quota parte, a prescindere dalla destinazione finale della materia prima prodotta;

destinazione culturale: informazioni sul tipo di coltura (specializzata o promiscua), sulla specie e varietà e sull'effettiva superficie utilizzata.

Un impianto si definisce di tipologia "specializzata" sulla base della densità delle piante della specie considerata, riscontrate sull'unità di superficie (almeno 300 piante per ettaro).

In particolare:

- a. per gli **impianti non specializzati a sesto regolare** (impianti di specie miste) la superficie coltivata da dichiarare deve essere ragguagliata ad ettaro sulla base del numero di piante presenti e della dimensione del sesto della specie considerata: è quindi obbligatorio, in questo caso, indicare in maniera corretta le misure del sesto, il numero di piante e la superficie coltivata, calcolata moltiplicando l'area del sesto per il numero delle piante presenti all'interno della particella (es. sesto 5 x 6 = 30 mq; piante n. 380, sup. colt. = mq 30 x n. piante 380 = ha 1,14);
- b. per gli **impianti non specializzati a sesto irregolare** la superficie coltivata da dichiarare deve essere ragguagliata ad ettaro sulla base del numero di piante presenti: per piante con chioma di diametro maggiore di metri 2, la superficie da attribuire per ciascuna pianta di tale tipologia deve essere pari a metri quadri 25; per piante con chioma di diametro inferiore a metri 2, la superficie da attribuire per ciascuna pianta di tale tipologia deve essere pari a metri quadri 10;

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- c. secondo quanto previsto dal Reg. CE 2419/2001, art. 22 par. 2, in un appezzamento taluni elementi come le siepi, i fossi, i muri, ecc. rientrano per tradizione ed uso del suolo nelle buone pratiche agricole; in relazione a ciò, le capezzagne realizzate lungo il bordo degli appezzamenti, per le consuete operazioni colturali (ad es. irrigazione e raccolta), devono essere considerate come superfici coltivate, in quanto parti integranti della coltivazione stessa.

Se il numero di piante mancanti sulla coltivazione è maggiore o uguale al 5% del numero ottenuto dividendo la superficie per il sesto di impianto, si richiede una dichiarazione aggiuntiva da allegare alla dichiarazione di consistenza al fine di descrivere al meglio la reale situazione di campagna.

È, inoltre, di fondamentale importanza, anche ai fini delle successive operazioni di controllo oggettivo sulle superfici impegnate a pesche e pere, che, per ciascuna dichiarazione di consistenza aziendale, **per ogni particella dichiarata, sia indicata l'intera superficie coltivata a pesche e pere** e non solo una sua quota parte, a prescindere dalla destinazione finale della materia prima prodotta.

Si ritiene opportuno ribadire le sole specie di pesche e pere che possono essere oggetto di dichiarazione, in quanto le sole ammesse dal Reg.(CE) 1535/2003 a beneficiare degli aiuti comunitari:

1. **pere (*Pyrus communis*) cv. Williams (William, Max Red Bartlett, Rosired Bartlett) e cv Rocha;**
2. **pesche e percoche (*Prunus persica*).**

Prima della presentazione della dichiarazione sono possibili controlli incrociati da parte delle OP e delle rispettive Unioni.

L'Unione accede ai dati delle dichiarazioni delle OP ad essa aderenti, tramite il sistema di Reportistica Web fornito da AGREA, sui quali può eseguire le proprie verifiche, segnalando le eventuali incongruenze all'OP

Tramite il collegamento al SOP, prima della presentazione, l'OP ha la possibilità di verificare le anomalie segnalate dall'Unione e procedere alla eventuale correzione dei dati e alla stampa definitiva della dichiarazione.

Eventuali dichiarazioni di consistenza aziendale iniziali pervenute dopo il 27 luglio 2007 saranno ritenute irricevibili.

### **3.2 Attività: Modifiche ai dati contenuti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali)**

**Scadenza: entro i termini previsti all'art. 72 del Reg. CE 796/2004 (10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui è possibile provvedere)**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Eventuali modifiche ai dati contenuti nelle dichiarazioni di consistenza aziendale, oltre i punti di cui al precedente punto 3.2, potranno essere accettate da AGREA, solo ed esclusivamente nel caso in cui rientrino nella casistica prevista dall'art. 72 del Reg. (CE) n. 796/2004, **"Forza maggiore e circostanze eccezionali"**.

Eventuali modifiche a carico di aziende controllate in campo, saranno oggetto di apposita valutazione da parte dell'AGREA, solo se pervenute nei tempi indicati dall'art. 72 del suddetto regolamento, e comunque prima dello svolgimento del controllo oggettivo (successivo punto 3.5).

Le comunicazioni relative alle suddette cause e la necessaria documentazione probante, devono essere trasmesse, da parte dell'OP, unitamente ad una lettera di accompagnamento in cui si faccia esplicito riferimento a "causa di forza maggiore art. 72 Reg. (CE) 796/2004" ad AGREA, Largo Caduti del Lavoro, 6, 40122 Bologna.

Le comunicazioni relative a cause di forza maggiore, debitamente documentate, saranno oggetto di esame da parte di AGREA, al fine di verificare se le stesse rientrano nei casi previsti dall'art. 40 del Reg. (CE) 1782/2003, sotto richiamati.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 40, necessaria ai fini della valutazione e dell'accoglimento delle istanze pervenute, viene di seguito riportata:

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

- A) decesso del titolare:
  1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulistica sul sito di AGREA, alla sezione Aziende agricole – Modulistica)
  2. fotocopia del documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente
  3. copia della domanda compilata a SOP per il settore Cambio Beneficiario, firmata dal nuovo richiedente
  4. fotocopia del certificato di attribuzione della P. IVA al nuovo intestatario
 oppure:
  - dichiarazione sostitutiva attestante l'esenzione unitamente a
  - fotocopia del documento di identità in corso di validità
- nel caso di coeredi:
  - delega di tutti i coeredi al richiedente (modulistica sul sito di AGREA, alla sezione Aziende agricole – Modulistica), unitamente a
  - fotocopia del documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti
- B) incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:
  1. certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale.
- C) calamità naturale:
  1. provvedimento dell'autorità competente (Strutture periferiche di AGREA, Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato
 o, in alternativa:
  - certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnato da:
  - perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale.
 Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali.
- D) esproprio, non prevedibile al momento della domanda:
  1. provvedimento dell'autorità competente.

### 3.3 Attività: Controlli informatici sulle dichiarazioni di consistenza e sui dati aziendali

**Scadenza: 01/08/2007**

**Ente responsabile: AGREA**

**Modalità operative:** Vengono svolte da AGREA, tramite SOP, le seguenti attività:

1. Esecuzione dei controlli informatici standard;
2. Validazione catastale e controllo sulla seminabilità delle superfici dichiarate dai produttori;
3. Verifica dei superati sulle particelle catastali;
4. Controllo dell'appartenenza di ciascun socio ad una sola OP (anche in caso di accordi di cui al punto 2.2)

I controlli di rilevanza nazionale sono svolti attraverso l'attivazione di procedure di interscambio definite a livello di coordinamento degli Organismi Pagatori.

Eventuali anomalie riscontrate a seguito dei controlli di cui ai punti 1, 2, 3, 4 vengono segnalate da AGREA alle OP, successivamente al 01/08/2007.

Tali anomalie possono essere risolte secondo le procedure che verranno rese note con apposite comunicazioni e diffuse sul sito di AGREA.

E' prevista la risoluzione di anomalie ispirate al concetto di "errore manifesto" qualora rientrino nelle sottoindicate tipologie:

1. L'errore non può comportare in nessun caso, l'aumento o la diminuzione della superficie aziendale dichiarata precedentemente;



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

2. In presenza di errore materiale, relativo alla identificazione catastale dei terreni;
3. E' possibile la sostituzione di particelle dichiarate con altre particelle contigue, detenute a giusto titolo e, nella corrispondenza della superficie totale a suo tempo dichiarata.

Nel caso in cui l'errore riguardi aziende sottoposte a controllo oggettivo, l'errore stesso deve essere notificato al tecnico controllore durante le operazioni di controllo in campo, al fine di consentire a quest'ultimo di svolgere l'accertamento sulla particella oggetto di variazione.

### **3.4 Attività: Estrazione del campione ed avvio delle attività di controllo oggettivo**

**Scadenza: 11/08/2007**

**Ente esecutore: AGEA**

**Modalità operative:** Vengono svolte le seguenti attività:

1. Estrazione, in accordo con AGEA per ciascuna OP, del campione di aziende da sottoporre a controllo oggettivo: i criteri di estrazione del campione vengono determinati sulla base delle indicazioni della Commissione UE riguardanti il Sistema di Controllo Integrato.
2. Avvio delle attività di controllo oggettivo sulle aziende estratte da parte di AGEA, d'intesa con AGEA. Tali controlli vengono effettuati in contraddittorio con il rappresentante dell'azienda, eventualmente assistito da un rappresentante delle Organizzazioni. Nel caso in cui la Regione ritenga che singole aziende siano particolarmente a rischio e debbano essere oggetto di controllo in campo, deve darne tempestiva comunicazione all'AGEA.

**Per l'effettuazione del controllo non è richiesto all'OP il fascicolo aziendale che è detenuto dal CAA di riferimento, come previsto dalla convenzione con AGEA.**

Con la stessa modalità, le Province o la Regione devono inoltre segnalare ad AGEA eventuali OP ritenute a rischio, sulla base dei controlli effettuati nella campagna precedente relativi all'art. 31, paragrafo 1, lettere b), c) e d) del Reg. CE 1535/2003, per consentire l'effettuazione di eventuali controlli supplementari.

**Si ritiene opportuno evidenziare che eventuali estirpazioni degli impianti investiti a "pesche e/o pere", potranno essere realizzate esclusivamente dopo il 31/10/2006, termine conclusivo dell'attività di controllo in campo da parte di Agea.**

### **3.5 Attività: trasmissione dei risultati dei controlli oggettivi**

**Scadenza: al termine delle attività di controllo oggettivo**

**Ente esecutore: AGEA**

**Modalità operative** AGEA provvede a comunicare ad AGEA e, per il tramite di AGEA, alle OP ed alle Unioni di riferimento, gli esiti dei controlli oggettivi, sia come percentuale di scostamento evidenziata che in forma analitica, con l'indicazione per singolo produttore delle anomalie riscontrate.

### **3.6 Attività: Istanze di riesame dei controlli oggettivi**

**Scadenza: entro 15 giorni dalla ricezione degli esiti**

**Ente esecutore: OP (anche attraverso le rispettive Unioni)**

**Modalità operative:** Le OP (anche attraverso le rispettive Unioni) procedono all'invio ad AGEA, che nella fattispecie opera per conto di AGEA, di eventuale documentazione e memorie, anche con trasmissione telematica dei dati, a seguito della notifica degli esiti dei controlli in campo.

**Copia delle comunicazioni di accompagnamento della documentazione è inviata ad AGEA.**

Al fine di consentire ad Agea una corretta e trasparente valutazione del materiale fornito a seguito dell'esito avverso del controllo in campo, alla suddetta documentazione dovrà essere allegata apposita relazione.

### **3.7 Attività: Riscontro istanze di riesame dei controlli oggettivi**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

**Scadenza: in ordine cronologico dalla ricezione**

**Ente esecutore: AGEA**

**Modalità operative:** AGEA, in accordo con AGREA, effettuerà l'analisi delle istanze di riesame in ordine cronologico e ne comunicherà gli esiti alle OP e alle Unioni con apposita comunicazione e comunque entro la suddetta scadenza.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

## 4. Attività relative al controllo sulle consegne

### 4.1 Comunicazioni sull'inizio delle consegne

**Scadenza: entro 5 giorni lavorativi antecedenti l'inizio delle consegne contrattuali**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Le OP che partecipano al regime di aiuti ai prodotti pesche e pere trasformati comunicano, ai sensi dell'art. 15, par. 1 del Reg. (CE) 1535/2003 e della normativa nazionale di attuazione, la settimana in cui iniziano le consegne entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle consegne contrattuali alle sotto elencate autorità competenti:

- l'OP con sede sociale in Regione Emilia-Romagna che ha stipulato contratti con Aziende di Trasformazione con sede legale nella medesima Regione, lo comunica al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna;
- l'OP con sede sociale nella Regione Emilia-Romagna che ha stipulato contratti con le Aziende di Trasformazione con sede legale in altre Regioni/Stati Membri, lo comunica al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna e alla Regione/Stato membro competente per territorio dove ha sede lo stabilimento di trasformazione;
- l'OP con sede sociale in altre Regioni/Stati Membri, che ha stipulato contratti con le Aziende di Trasformazione con sede legale e/o stabilimenti nella Regione Emilia-Romagna, lo comunica alla Regione/Stato membro competente per territorio dove ha sede l'OP e al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna.

### 4.2 Comunicazioni relative all'inizio di trasformazione

**Scadenza: entro 5 giorni lavorativi antecedenti l'inizio della trasformazione**

**Ente esecutore: Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** Le Aziende di Trasformazione con stabilimenti ubicati in Regione comunicano al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna, ai Servizi Provinciali territorialmente competenti e all'INCA, ai sensi dell'art. 15, par. 1 del Reg. (CE) 1535/2003 e della normativa nazionale di attuazione, la settimana in cui iniziano la trasformazione entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima dell'inizio della trasformazione.

È buona pratica, a tutela dell'efficacia dei controlli, che la medesima comunicazione, relativa al giorno esatto dell'inizio della trasformazione, sia inviata al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna, ai Servizi Provinciali territorialmente competenti e all'INCA, 48 ore prima dell'effettivo inizio della trasformazione.

### 4.3 Notifiche delle consegne in un altro Stato Membro

**Scadenza: entro 24 ore prima del giorno della consegna**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Se la trasformazione della frutta ha luogo in uno Stato membro diverso da quello di produzione, le OP notificano, entro 24 ore prima del giorno della consegna, per via elettronica, ai sensi dell'art. 21, par. 1 del Reg. (CE) 1535/2003, ogni consegna, al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna e alle autorità competenti dello Stato Membro in cui ha luogo la trasformazione.

Tale notifica precisa, tra l'altro, il quantitativo della consegna, l'identificazione precisa del mezzo di trasporto utilizzato e il numero di identificazione del contratto a cui si riferisce la consegna.

Qualora i dati vengano modificati dopo essere stati già notificati, le modifiche vengono notificate alle stesse condizioni della notifica iniziale, prima della partenza della consegna. È ammessa una sola modifica dopo la notifica iniziale.

### 4.4 Attività: Comunicazioni relative alle produzioni di miscugli di frutta di cui all'art. 2, par. 3 del Reg. (CE) 1535/2003

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

**Scadenza: Prima dell'inizio della campagna di commercializzazione**  
**Ente esecutore: Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** Qualora i trasformatori intendano fabbricare "miscugli di frutta" definite all'art. 2, par. 3 del Reg. (CE) 1535/2003 comunicano ai Servizi Provinciali territorialmente competenti, alla Regione e all'INCA, ai sensi dell'art. 16 del Reg. (CE) 1535/2003 e della normativa nazionale di attuazione, la composizione dei prodotti da elaborare specificando il peso netto di ciascun ingrediente prima dell'inizio di ogni campagna e in particolare all'INCA presentano dichiarazione sulla tecnologia impiegata sul prelievo dell'ingrediente a base di pesche e/o pere.

La variazione della composizione, anche dopo l'inizio della campagna di commercializzazione, deve essere notificata ai Servizi Provinciali territorialmente competenti alla Regione e all'INCA entro 48 ore. antecedenti alla lavorazione stessa.

**4.5 Attività: Consegne materie prime, compilazione e invio certificati di consegna**

**Scadenza: All'atto della consegna**

**Ente esecutore: OP/ Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** Per ogni partita è compilato il certificato di consegna che deve riportare le informazioni indicate all'art. 20 del Reg. (CE) 1535/2003.

Il trasformatore e l'OP conservano un esemplare ciascuno del certificato di consegna e la relativa documentazione.

**Entro il quinto giorno lavorativo successivo alla settimana di consegna l'OP carica nel sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA i certificati di consegna**, procedendo alle funzioni di presentazione e protocollazione (per le eventuali rettifiche V. punto 4.9). La protocollazione a SOP sostituirà a tutti gli effetti l'invio dell'esemplare cartaceo.

Qualora il trasformatore operi in una regione diversa da quella ove ha sede l'OP conferente, quest'ultima comunicherà alla Regione competente ove ha sede lo stabilimento del trasformatore contraente l'avvenuta conclusione delle consegne di materia prima in regime agevolato.

**I certificati di consegna controllati** dell'art. 31, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) 1535/2003 relativi a consegne effettuate da parte delle OP con sede legale nella Regione Emilia-Romagna ad **Aziende di trasformazione con stabilimenti ubicati in altre Regioni/altri Stati Membri** vengono inviati **dalle OP ad AGREA entro 30 giorni dalla data delle consegne** al fine di consentire il completamento dell'istruttoria per l'erogazione dell'aiuto alle OP.

**4.6 Attività: Esecuzione dei controlli fisici sulle consegne presso le aziende di trasformazione della Regione**

**Scadenza: entro la fine del periodo di consegna (25/10/2007 per le pesche; 15/12/2007 per le pere)**

**Ente delegato: Province**

**Modalità operative:** Per ogni OP che conferisce alla trasformazione vengono svolte le seguenti attività:

- Controllo fisico, su almeno il 7% dei quantitativi conferiti alla trasformazione, al fine di verificare la concordanza con i certificati di consegna di cui all'art. 20 del Reg. (CE) 1535/2003 e il rispetto dei requisiti minimi di qualità, di cui all'art. 19 dello stesso regolamento. Ai fini della determinazione dell'accettabilità della partita di materia prima conferita alla trasformazione, si applicano le disposizioni di cui al Reg. (CE) 217/2002.
- Compilazione del verbale di controllo (***allegato F1***), con allegata copia dei certificati di consegna controllati.
- Registrazione a SOP (istruttoria e validazione) dell'esito del controllo su ciascuna consegna oggetto di verifica in loco **entro quindici giorni dalla fine delle consegne effettuate da ogni OP.**

Una volta effettuato il controllo ed averne registrato a SOP l'esito le Province trasmettono ad AGREA



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

una **relazione riepilogativa** delle risultanze del controllo (comprensiva delle quantità controllate ripartite per OP e per IT – **allegato 2**) al fine di consentire il completamento dell'istruttoria per l'erogazione dell'aiuto alle OP.

In corso di campagna le Province effettuano il controllo sulle rese ed inviano ad AGREA il relativo verbale (**F1 completo**).

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 28, paragrafo 3 del Reg. CE 1535/2003, nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, la percentuale di controllo di cui sopra viene aumentata almeno fino al 14% dei quantitativi totali conferiti dall'OP.

Nel rispetto degli accordi di collaborazione tra Organismi Pagatori, le Province eseguono i controlli anche sulle consegne di materia prima da parte di OP risiedenti fuori regione. In questo caso le Province **entro dieci giorni dalla data delle consegne** inviano ad **AGREA** copia cartacea dei certificati controllati e i relativi verbali (**allegato F1**).

**AGREA** provvederà ad inoltrarli alle autorità competenti nelle modalità previste dalle stesse (es. validazione tramite sistema SIAN)

#### **4.7 Attività: Esecuzione dei controlli fisici sulle consegne presso le aziende di trasformazione fuori Regione**

**Scadenza:** 25/10/2007 per le pesche;  
15/12/2007 per le pere

**Ente delegato:** Organismi territorialmente competenti

**Modalità operative:** Il controllo sulle consegne ai sensi dell'art. 31, paragrafo 1 lettera a del Reg. (CE) 1535/2003 da parte delle OP con sede legale nella Regione Emilia-Romagna ad Aziende di trasformazione con stabilimenti ubicati in altre Regioni/altri Stati Membri viene eseguito dalle autorità competenti per territorio. Gli organismi territorialmente competenti, **entro 30 giorni dalla data delle consegne**, registrano a SOP l'esito dei controlli, al fine di consentire il completamento dell'istruttoria per l'erogazione dell'aiuto alle OP.

#### **4.8 Attività: Produzione tracciato informatico dei dati dei certificati di consegna**

**Scadenza:** entro le 48 ore successive al giorno di consegna, ovvero entro 72 ore successive per le consegne effettuate il venerdì

**Ente esecutore:** Aziende di Trasformazione

**Modalità operative:** Le Aziende di Trasformazione provvedono alla produzione di un tracciato informatico dei dati relativi ai certificati di consegna, secondo la modalità definita dalle specifiche tecniche AGREA.

Entro le 48 ore successive al giorno di consegna, ovvero entro 72 ore successive per le consegne effettuate il venerdì le Aziende di Trasformazione inviano tali dati alle OP.

#### **4.9 Attività Inserimento a SOP dei dati dei certificati di consegna ed eventuali rettifiche**

**Scadenza:** entro cinque giorni lavorativi successivi alla settimana di consegna (rettifiche entro la domanda di saldo)

**Ente esecutore:** OP

**Modalità operative:** Entro le ore 13 del quinto giorno lavorativo successivo alla settimana di consegna le OP caricano i certificati di consegna nel sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA, tramite il tracciato txt di cui al precedente punto 4.8 o attraverso la funzione di inserimento manuale. **Successivamente, entro la stessa giornata, le OP procedono alle funzioni di presentazione e protocollazione.**

Successivamente, entro la domanda unica o di saldo, le OP potranno modificare i dati registrati a SOP, eccetto quelli riguardanti le quantità, tramite la funzione di **rettifica**. Nello specifico:

- nel caso in cui i dati registrati a SOP differiscano dal certificato cartaceo, e nel caso di variazioni che modificano la copia cartacea di certificati non controllati dalla Provincia, le OP potranno



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

modificare i suddetti dati, eccetto quelli riguardanti le quantità (peso lordo, peso netto, tasso di riduzione, peso netto a pagamento), tramite la funzione di **rettifica**.

- Eventuali rettifiche, effettuate dall'OP entro la domanda unica o di saldo, che modificano la copia cartacea e riguardano certificati di consegna controllati dalle Province, saranno comunicate alle Province stesse contestualmente alla modifica.
- Nel caso di rettifiche per errori manifesti, effettuate entro la domanda unica o di saldo che modificano i dati che riguardano le **quantità**, la documentazione comprovante il carico (DDT, tagliando pesa, copia del certificato, ecc.) dovrà essere inviata alla **Regione** che procederà alla verifica e all'ammissione della variazione e all'eventuale modifica a SOP. La Regione comunicherà ai soggetti coinvolti le risultanze dell'istruttoria.

In caso di domanda di anticipo, le rettifiche ai certificati di consegna potranno essere effettuate soltanto entro la data di presentazione della domanda stessa.

#### **4.10 Attività: Verifica incrociata periodica dei dati riepilogativi delle consegne per ciascun contratto e conseguente correzione dei dati**

**Scadenza: Mensile, per l'intera durata del periodo di consegna e comunque non oltre la data di presentazione della domanda d'aiuto unica o di saldo da parte dell'OP**

**Ente esecutore: OP / Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** AGREA fornisce attraverso il sistema di Reportistica Web un report mensile che riepiloga per OP e per contratto i dati dei certificati di consegna. Il report è messo a disposizione delle OP, delle Aziende di Trasformazione e dei rispettivi organismi di rappresentanza.

L'OP può procedere alla rettifica dei dati dei certificati di consegna già inseriti, sempre nelle modalità previste al punto precedente, anche sulla base delle segnalazioni ad essa pervenute da parte dell'Unione o dell'Associazione dei trasformatori

#### **4.11 Attività: Invio dei dati relativi ai certificati in domanda d'aiuto**

**Scadenza: dopo la presentazione della domanda (di anticipo e di saldo)**

**Ente delegato: AGREA**

**Modalità operative:** Dopo la presentazione della domanda di aiuto da parte dell'OP (di anticipo e di saldo) AGREA invia al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna i dati relativi ai certificati a cui la domanda si riferisce, suddivisi per OP, con evidenza delle consegne che hanno subito il controllo fisico da parte delle Province e con l'indicazione dell'elenco dei controlli che sono stati effettuati dal sistema.

Il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna verifica la congruenza dei dati.

#### **4.12 Attività: Immissione a SOP del pagamento del prezzo contrattato della materia prima all'OP**

**Scadenza: 15/01/2008 per le pesche;**

**15/03/2008 per le pere**

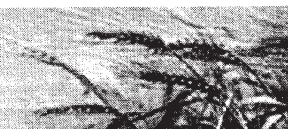
**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Successivamente al pagamento del prezzo della materia prima alle OP effettuato dalle Aziende di Trasformazione, secondo le modalità fissate dal dall'art. 22, e dall'art. 7, del Reg. (CE) 1535/2003, l'OP stessa provvede all'inserimento in SOP degli estremi dei suddetti versamenti. Le Aziende di Trasformazione, tramite il sistema di Reportistica Web di AGREA, verificano la correttezza delle informazioni inserite a SOP e comunicano le eventuali modifiche ad AGREA, trasmettendo la relativa documentazione bancaria.

Gli autotrasformatori (trasformatori riconosciuti come OP) comunicano ad AGREA gli estremi di eventuali accrediti in bilancio per i propri soci.

Le Unioni e le Associazioni dei trasformatori, tramite il sistema di Reportistica Web di AGREA, accedono alle medesime informazioni relative ai propri associati.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



**4.13 Attività: Immissione a sistema dei dati dei versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle OP ai propri soci o aderenti**

**Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento (e comunque entro il 15/05/2008)**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Successivamente al versamento per il pagamento del prezzo della materia prima ai propri soci o aderenti, effettuato secondo le modalità fissate dal dall'art. 22 del Reg. (CE) 1535/2003 e dall'art. 9 del DM 25/5/2004 ed entro 15 giorni lavorativi dai versamenti eseguiti dalle Aziende di Trasformazione, l'OP inserisce a sistema gli estremi dei versamenti entro il termine ultimo del 15/05/2008.

Le Unioni, tramite il sistema di Reportistica Web di AGREA, accedono alle medesime informazioni relative ai propri associati.

Gli eventuali servizi resi dalle OP ai propri associati nonché i contributi associativi possono essere compensati nell'ambito dei versamenti degli importi dovuti per la cessione di materia prima.

I dati dei pagamenti inseriti a sistema sostituiscono a tutti gli effetti la comunicazione cartacea da parte dell'OP.

Qualora, trascorsi 30 giorni dal pagamento effettuato dalla OP alla cooperativa, quest'ultima non abbia fornito alla OP gli estremi dei pagamenti effettuati ai propri soci, l'OP deve segnalare ad AGREA la cooperativa inadempiente.

**4.14 Attività: Immissione a sistema dei dati versamenti per il pagamento del prezzo della materia prima dalle Cooperative ai propri soci**

**Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento (e comunque entro il 15/05/2008)**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Successivamente al versamento per il pagamento del prezzo della materia prima ai propri soci o aderenti, effettuato dalle Cooperative (o altra persona giuridica), secondo le modalità fissate dal dall'art. 22 del Reg. (CE) 1535/2003 e dall'art. 9 del DM 25/5/2004 ed entro 15 giorni lavorativi dai versamenti eseguiti dall'OP, l'OP stessa inserisce a SOP gli estremi dei versamenti.

Gli eventuali servizi resi dalle cooperative ai propri associati nonché i contributi associativi possono essere compensati nell'ambito dei versamenti degli importi dovuti per la cessione di materia prima.

Le Unioni, tramite il sistema di Reportistica Web di AGREA, accedono alle medesime informazioni relative ai propri associati.

I dati dei pagamenti inseriti a sistema sostituiscono a tutti gli effetti la comunicazione cartacea da parte dell'OP.

**4.15 Attività: Controllo sui Versamenti per il pagamento della materia prima dal trasformatore all'OP**

**Scadenza: 30/04/2008**

**Ente delegato: Province (con il coordinamento della Regione)**

**Modalità operative:** Le Province verificano gli avvenuti versamenti ed il rispetto delle condizioni previste dall'art. 22 paragrafo 1, lettera a) e comma 2, dall'art. 31 paragrafo 2, lettera e) e dall'art. 35, paragrafo 2, lettere b) e c) del Reg. CE 1535/2003, come modificato del Reg. CE 444/2004, compilano il verbale F4 (**Allegato F4**) e ne trasmettono copia alla Regione.

La Regione comunica le risultanze dei controlli ad AGREA che provvederà, in caso di accertamento di inadempienze, ad adottare i provvedimenti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia.

**4.16 Attività: Controllo sui Versamenti per il pagamento della materia prima dall'OP**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



**ai propri soci**

**Scadenza: 30/06/2008**

**Ente delegato: Province (con il coordinamento della Regione)**

**Modalità operative:** Sulla base del campione di almeno del 5% dei produttori di ogni OP coperti dai contratti o accordi (art. 31, paragrafo 1, lettere b) e d) del Reg. CE 1535/2003) di cui ai successivi punti 5.4 e 5.8 delle presenti disposizioni, fornito da AGREA entro il **16/05/2008**, le Province verificano gli avvenuti versamenti effettuati dalle OP ai propri soci o aderenti e dalle Cooperative ai propri soci ed il rispetto delle condizioni previste.

Le Province svolgono il controllo entro il **30/06/2008**, utilizzando i modelli di accertamento disponibili sulla Reportistica Web di AGREA, ove indicheranno, per ogni produttore estratto, la quantità raccolta al lordo dello scarto, la quantità commercializzata dall'OP al lordo dello scarto, la quantità consegnata all'industria al lordo dello scarto, la quantità consegnata dall'OP alle industrie al netto dello scarto.

Dopo aver effettuato il controllo le Province utilizzeranno l'apposita funzione di istruttoria e validazione che sarà predisposta sul sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA e trasmetteranno alla Regione, oltre agli esiti del controllo, **copia dei modelli di accertamento compilati.**

La Regione comunica le risultanze dei controlli ad AGREA che provvederà, in caso di accertamento di inadempienze, ad adottare i provvedimenti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## 5. Domanda d'aiuto, istruttoria e liquidazione aiuti

### 5.1 Attività: Compilazione e presentazione domanda d'aiuto

**Scadenza:** 30/09/2007 per le domande di aiuto anticipato

31/01/2008 per le domande uniche o di saldo

**Ente esecutore:** OP

**Modalità operative:** L'OP compila la domanda d'aiuto utilizzando il SOP di AGREA e procede alla stampa provvedendo all'invio secondo le seguenti modalità:

- L'originale firmato per la Regione Emilia-Romagna unitamente a:
  - fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
  - qualora necessaria ai sensi del D.P.R. 03/06/1998, n. 252 il Certificato Camerale con vigenza per la richiesta di certificazione antimafia con data di rilascio non anteriore ai sei mesi rispetto alla data di scadenza regolamentare del pagamento, o, in alternativa, richiesta della stessa con attestazione di ricezione da parte della prefettura competente. Se tale documentazione è già in possesso di AGREA o di altra Pubblica Amministrazione va prodotta apposita dichiarazione con l'indicazione dell'Ufficio a cui è stata inviata la documentazione.
  - In caso di domande di aiuto anticipato, ai sensi dell'art. 25 comma 4 del Reg (CE) 1535/2003, costituzione di una garanzia fideiussoria a favore di AGREA di un importo pari al 110% dell'aiuto anticipato. Tale garanzia deve essere conforme allo schema predisposto da AGREA scaricabile all'indirizzo <http://agrea.regione-emilia-romagna.it/agrea/aziendeagricole/modulistica.htm>. La presentazione di schemi difformi può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio per l'erogazione dell'aiuto.
- Una copia della domanda firmata per l'OP stessa.

La domanda deve pervenire presso il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna entro i termini sopra richiamati, stabiliti dalle normative comunitarie e nazionali.

Solamente la data dell'effettivo arrivo dell'istanza completa in ogni sua parte presso la sede della Regione farà fede ai sensi di tutto quanto previsto in materia dai regolamenti comunitari e nazionali.

La compilazione e la presentazione della domanda devono essere effettuate utilizzando il sistema applicativo gestionale di AGREA, poiché il SOP consente la compilazione coerentemente con tutte le informazioni precedentemente inserite (dichiarazioni dei produttori, quantità prodotte e consegnate alle aziende di trasformazione) e la relativa stampa su carta di formato A4.

Al momento del saldo AGREA provvederà allo svincolo della garanzia fideiussoria restituendola all'istituto garante e dandone comunicazione anche all'OP.

### 5.2 Attività: Controlli Informatici

**Scadenza:** entro l'erogazione del saldo e/o domanda unica

**Ente delegato:** AGREA

**Modalità operative:** Mediante l'utilizzo del SOP di AGREA, vengono svolte le seguenti attività:

- verifica dell'esistenza di una sola domanda per ciascuna OP
- congruenza tra i dati delle dichiarazioni dei produttori, quantità contrattate, quantità consegnate, esiti dei controlli effettuati dalle Regioni, esiti dei controlli effettuati da AGEA.

### 5.3 Attività: Istruttoria della domanda di aiuto

**Scadenza:** entro 30 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda ed entro il 15/10/2007 per le domande di aiuto anticipato

**Ente delegato:** Regione

**Modalità operative:** Il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna effettua l'istruttoria



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

amministrativa riguardante la verifica del rispetto della normativa Comunitaria e nazionale, effettuando:

- Verifica della presenza della firma;
- Verifica degli effettivi poteri di firma del richiedente;  
La sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'OP è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto e la mancata apposizione della firma comporta l'annullabilità della domanda.
- Verifica della presenza dell'autentica della firma o della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità: ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto o nel caso in cui la domanda è presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa.
- Verifica del rispetto dei termini di legge previsti per la presentazione delle domande;
- Verifica della presenza degli allegati indicati in domanda nonché previsti dalla normativa;
- Verifica dei quantitativi di prodotto consegnati nell'ambito dei singoli contratti e clausole aggiuntive validati;
- Verifica che l'industria di trasformazione e l'OP siano regolarmente riconosciute;
- Verifica della presentazione delle comunicazioni relative all'inizio delle consegne di cui all'art. 15 del Reg. (CE) 1535/2003;
- Verifica della presentazione delle notifiche delle consegne in un altro stato membro di cui all'art. 21 del Reg. (CE) 1535/2003;
- Verifica della registrazione al Sistema Operativo Pratiche (SOP) degli esiti dei controlli sulle consegne della materia prima (per le domande di saldo e uniche) e del raggiungimento della percentuale minima di controllo;
- Verifica (tramite SOP) dei quantitativi di prodotto consegnati nell'ambito dei singoli contratti e clausole aggiuntive;
- Rilascio del nulla osta alla liquidazione dell'aiuto alla trasformazione dei quantitativi ammessi; con motivazione di eventuali esclusioni e riduzioni
- Compilazione della Check List di controllo secondo il modello definito da AGREA.

La Regione inoltra ad AGREA, entro i termini di cui al presente punto:

- documentazione relativa alla certificazione antimafia;
- nulla osta di approvazione delle quantità consegnate alla trasformazione;
- check – list di controllo, debitamente compilata, datata e sottoscritta.

#### **5.4 Attività: Controlli e liquidazione dell'aiuto**

**Scadenza: entro i termini previsti dalla regolamentazione comunitaria**

**Ente responsabile: AGREA**

**Modalità operative:** Vengono svolte le seguenti attività:

- Controlli informatici (verifica dell'esistenza di una sola domanda per ciascuna OP, congruenza tra i dati delle dichiarazioni dei produttori, quantità contrattate, quantità consegnate, esiti dei controlli effettuati dalle Regioni, esiti dei controlli effettuati da AGEA, etc.)
- Verifica del rispetto delle percentuali minime di controlli fisici sulle consegne.
- Determinazione del premio da liquidare per ciascuna domanda di aiuto, sulla base dell'istruttoria regionale, delle informazioni acquisite (consistenza aziendale di ciascun produttore, quantità prodotte a livello di OP, contratti, impegni di conferimento, esiti dei controlli, etc.) nonché sulla base delle sanzioni derivanti dai controlli effettuati.
- Controllo presenza e validità della certificazione antimafia.
- Verifica presenza e conformità della documentazione trasmessa dalla Regione;
- Verifica presenza e conformità delle fideiussioni (per le domande di aiuto anticipato);
- Verifica delle fideiussioni da svincolare (per le domande di saldo);
- Emissione di autorizzazione e nulla osta di pagamento, comprensivo di elenchi dei beneficiari ammissibili e non ammissibili al pagamento ed eventuale elenco di svincolo fideiussioni;
- Esecuzione del pagamento (entro 60 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda e tra il 16 e il 31/10/2007 per le domande di aiuto anticipato).

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

- Estrazione, per ogni OP, del campione di almeno il 5% dei produttori coperti da contratti (art. 31, paragrafo 1, lettera b) del Reg. CE 1535/2003) ed invio alle Province dei dati dei produttori estratti per il controllo amministrativo e contabile.
- Estrazione, per ogni OP, del campione almeno del 5% degli accordi (art. 31, paragrafo 1, lettera d) del Reg. CE 1535/2003) per il controllo amministrativo e contabile.
- Notifica al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna, tramite apposito report, alle OP ed alle Unioni, entro 5 giorni dall'esecuzione, dei pagamenti effettuati nonché delle eventuali esclusioni con le relative motivazioni.

In caso di discordanza tra l'aiuto richiesto e l'importo dovuto, saranno notificate le riduzioni dell'aiuto previste dall'art. 33 del Reg. CE 1535/2003.

L'OP, entro 20 giorni dalla ricezione della suddetta notifica, potrà presentare eventuale documentazione giustificativa che verrà presa in esame da AGREA.

Entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione, AGREA procederà, nel caso di accoglimento positivo della documentazione, ad erogare l'eventuale aiuto integrativo spettante, mentre in caso negativo a comunicare all'OP il rigetto della stessa.

#### **5.5 Attività: Inserimento a sistema dei dati di versamento degli aiuti da parte dell'OP ai propri soci o aderenti**

**Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento (e comunque entro il 15/05/2008)**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Successivamente al versamento, effettuato secondo le modalità fissate dall'art. 27 del Reg. CEE 1535/2003 e dall'art. 11 del DM 25/5/2004, ai propri soci o aderenti per il pagamento dell'aiuto, l'OP inserisce a sistema gli estremi dei versamenti.

I dati dei pagamenti inseriti a sistema sostituiscono a tutti gli effetti la comunicazione cartacea da parte dell'OP.

Le Unioni, tramite il sistema di Reportistica Web di AGREA, accedono alle medesime informazioni relative ai propri associati.

#### **5.6 Attività: Inserimento a sistema dei dati di versamento degli aiuti da parte delle Cooperative ai propri soci**

**Scadenza: entro una settimana dalla data del versamento (e comunque entro il 15/05/2008)**

**Ente esecutore: OP**

**Modalità operative:** Successivamente al versamento, effettuato secondo le modalità fissate dall'art. 27 del Reg. CEE 1535/2003 e dall'art. 11 del DM 25/5/2004, ai propri soci per il pagamento dell'aiuto, la Cooperativa (o altra persona giuridica), per tramite dell'OP inserisce a sistema gli estremi dei versamenti.

I dati dei pagamenti inseriti a sistema sostituiscono a tutti gli effetti la comunicazione cartacea da parte dell'OP.

Qualora, trascorsi 30 giorni dal pagamento effettuato dalla OP alla cooperativa, quest'ultima non abbia fornito alla OP gli estremi dei pagamenti effettuati ai propri soci, l'OP deve segnalare ad AGREA la cooperativa inadempiente.

Le Unioni, tramite il sistema di Reportistica Web di AGREA, accedono alle medesime informazioni relative ai propri associati.

#### **5.7 Attività: Controllo dell'erogazione aiuti da parte dell'OP agli associati/aderenti**

**Scadenza: 30/06/2008**

**Ente delegato: Province (con il coordinamento della Regione)**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

**Modalità operative:** Sulla base del campione di cui al precedente punto 5.4 delle presenti disposizioni, fornito da AGREA entro il 16/05/2008, le Province, utilizzando i modelli di accertamento disponibili sulla Reportistica Web di AGREA, entro il 30/06/2008 effettuano il controllo circa l'avvenuta erogazione dell'aiuto ai produttori secondo le modalità previste dall'art. 27 del Reg. (CE) 1535/2003 e dall'art. 11 del DM 25/5/2004.

Dopo aver effettuato il controllo le Province utilizzeranno l'apposita funzione di istruttoria e validazione che sarà predisposta sul sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA e trasmetteranno alla Regione, oltre agli esiti del controllo, copia dei modelli di accertamento compilati

Sulla base delle liquidazioni effettuate e dei versamenti effettuati dalle OP ai propri soci/aderenti e dalle Cooperative ai propri soci, il Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna verifica la congruenza dei dati.

La Regione comunica le risultanze dei controlli ad AGREA che provvederà, in caso di accertamento di inadempienze, ad adottare i provvedimenti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia.

#### **5.8 Attività: Controlli amministrativi e contabili**

**Scadenza: 30/06/2008**

**Ente delegato: Province (con il coordinamento della Regione)**

**Modalità operative** le Province competenti per territorio dell'OP, relativamente ai controlli di cui ai precedenti punti 4.16 e 5.7 delle presenti disposizioni, effettuano i controlli amministrativi e contabili

- sul campione (punto 5.4 delle presenti disposizioni), estratto da AGREA di almeno il 5% dei produttori coperti da contratti o accordi per la verifica della corrispondenza tra quantitativo consegnato alla trasformazione, versamento del prezzo della materia prima, versamento degli aiuti.
- sull'attività dell'OP al fine di verificare la concordanza dei registri di cui all'art. 29 (*allegato F2*) del Reg. CE 1535/2003, con la contabilità della OP imposta dalla normativa nazionale, controllando, eventualmente, a campione, le fatture dei quantitativi riportati nei suddetti registri, la loro presenza nei registri IVA e/o nel bilancio aziendale (Reg. CE 1535/2003, art. 31, par. 1, lettera c).

La percentuale di controllo, nel rispetto di quanto indicato all'art. 28, paragrafo 3 del Reg. (CE) 1535/2003, nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, viene aumentata almeno fino alla percentuale del **10%**.

Una volta effettuato il controllo le Province trasmettono al Servizio Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna, oltre alle risultanze del controllo, copia dei modelli di accertamento.

La Regione, anche sulla base dei modelli di accertamento inviati dalle Province e tramite gli esiti registrati a SOP, provvederà ad effettuare

- sul campione (punto 5.4 delle presenti disposizioni) di almeno il 5% dei produttori coperti da contratti o accordi la verifica della corrispondenza tra superfici, raccolto totale, quantitativo commercializzato dall'OP, quantitativo consegnato alla trasformazione, versamento del prezzo della materia prima, versamento degli aiuti. Il controllo deve essere attuato anche mediante un confronto tra le rese per ettaro di ciascun produttore dell'OP e la resa media per ettaro dell'OP (Reg. CE 1535/2003, art. 31, paragrafo 1, lettera b) e d).
- sull'attività dell'OP la verifica della concordanza tra i quantitativi totali consegnati all'OP dai produttori, i quantitativi conferiti alla trasformazione, il totale dei certificati di consegna, i quantitativi totali indicati nella domanda d'aiuto, i versamenti dei prezzi e degli aiuti.

La Regione comunica le risultanze dei controlli ad AGREA che provvederà, in caso di accertamento di inadempienze, ad adottare i provvedimenti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in materia.

AGREA trasmette le risultanze dei controlli con l'indicazione delle eventuali anomalie rilevate e gli atti conseguenti al MIPAF e all'AGEA Coordinamento.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

## **6. Attività relative al controllo sulla trasformazione e sui prodotti finiti e sull'acquisto e la vendita dei prodotti finiti**

### **6.1 Attività: Comunicazioni di fine campagna sui prodotti finiti e sulle giacenze.**

**Scadenza: 01/02/2007**

**Ente esecutore: Aziende di Trasformazione**

**Modalità operative:** Mediante l'utilizzo del SW messo a disposizione dall'AGEA sul portale SIAN, i trasformatori svolgono l'attività di informatizzazione dei dati relativi alle comunicazioni di fine campagna come richiesto dall' art. 17 del Reg. (CE) 1535/03 che riguardano

- dati relativi ai prodotti finiti ottenuti, distinti in base all'art. 2 del regolamento (CE) 1535/2003 (n. 1,2 e 3) suddivisi per formato e numero pezzi, con l'indicazione del peso netto e della resa e ripartiti secondo quanto disposto dall'art. 17, paragrafo 1 lettere a) e b) del regolamento (CE) 1535/2003
- dati delle quantità di prodotti finiti ottenuti dalle quantità di materia prima trasformata, dei prodotti finiti eventualmente acquistati da terzi e dei prodotti finiti venduti, distinti in base all'art. 2 del regolamento (CE) 1535/2003, nonché dei prodotti giacenti alla fine della campagna precedente, ripartiti tra venduti e invenduti in giacenza, nel rispetto dei documenti giustificativi contabili (art. 17, paragrafi 2 e 3 del Reg. CE 1535/2003).

L'acquisizione informatica dei dati relativi ai prodotti finiti ottenuti, ai prodotti finiti eventualmente acquistati da terzi ed ai prodotti finiti venduti, ripartiti tra prodotti sovvenzionati e non sovvenzionati, deve essere realizzata nello spazio temporale dal **15/06/2007 al 31/01/2008 per le pesche e, dal 15/07/2007 al 31/01/2008 per le pere.**

Per quanto attiene alle giacenze di prodotti finiti alla fine della campagna precedente **(alla data del 14/06/2007 per le pesche e alla data del 14/07/2007 per le pere)**, le suddette giacenze devono costituire l'effettiva consistenza aziendale in termini di prodotti finiti giacenti in magazzino, comprensive anche di eventuali prodotti riconducibili a campagne precedenti, il tutto nel rispetto dei documenti giustificativi contabili.

Gli Organismi di rappresentanza dei trasformatori, collegandosi al portale SIAN, qualora riscontrino eventuali incongruenze tra i quantitativi di prodotti finiti ottenuti e i quantitativi contrattati e avviati alla trasformazione, comunicano al trasformatore interessato l'incongruenza rilevata.

### **6.2 Attività: Esecuzione controllo sul 5% dei prodotti finiti**

**Scadenza: 01/04/2008**

**Ente delegato: AGEA / INCA**

**Modalità operative:** L'AGEA, utilizzando la convenzione in essere con INCA, Istituto Nazionale per le conserve Alimentari, eseguirà il controllo almeno sul 5% dei prodotti finiti al fine di accertare il rispetto dei requisiti minimi di qualità (art. 31, paragrafo 1, lettera a) del Reg. CE 1535/2003); le risultanze di tali controlli vengono inviate alle Province competenti per territorio, ad AGEA e ad AGREA.

### **6.3 Attività: Esecuzione controlli fisici e/o contabili e amministrativo / contabili presso le industrie**

**Scadenza: 14/06/2008**

**Ente delegato: Province (con il coordinamento di AGREA)**

**Modalità operative:** Per ogni stabilimento di trasformazione, su coordinamento di AGREA, le Province eseguono ***(allegato F3a)***:

- **controlli fisici e/o contabili almeno sul 5% dei prodotti finiti, per verificare la resa della materia prima trasformata in termini di prodotto finito ottenuto nell'ambito dei contratti e al di fuori dei contratti (Reg. CE 1535/2003, art. 31, par. 2, lettera b).**

Ai fini dell'espletamento del suddetto controllo è necessario procedere all'esame congiunto dei registri di lavorazione dei prodotti finiti, di carico/scarico della materia prima accettata e della contabilità imposta



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

dalla normativa nazionale all'industria. Viene così definito un monte di materia prima oggetto delle lavorazioni ed un quantitativo totale di prodotti ottenuti. Inoltre devono essere prese in esame le trasformazioni della materia prima introdotta, attraverso le rese produttive per prodotto dello stabilimento, definendo le quantità (se esistono) di materie residue, le quantità di prodotti ottenuti, ed, attraverso lo scarico dei prodotti venduti, le giacenze dei prodotti ancora invenduti.

Qualora si riscontrino comportamenti anomali da parte dell'industria oggetto di controllo, le Province possono effettuare ulteriori attività di controllo che si ritenesse necessario effettuare.

L'obiettivo della suddetta attività di controllo è quello di verificare che la lavorazione diretta delle materie prime sia congruente con le quantità di prodotti finiti, immagazzinati in vari formati e contenitori.

La percentuale di controllo di cui sopra, nel rispetto di quanto indicato all'art. 28, paragrafo 3 del Reg. CE 1535/2003, nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, viene aumentata almeno fino al 10%.

- **Controlli amministrativi e contabili per verificare, sulla base delle fatture emesse e ricevute e sulla base dei dati contabili, la concordanza tra il quantitativo di prodotti finiti ottenuto dalla materia prima ricevuta, i quantitativi di prodotti finiti e i quantitativi di prodotti venduti (Reg. CE 1535/2003, art. 31, par. 2, lettera c).**

Detto controllo, volto ad accertare la congruità tra la materia prima introdotta e i prodotti finiti ottenuti, è finalizzato anche all'accertamento, ai fini sanzionatori previsti dall'art. 35, di eventuali quantitativi di prodotto ammesso alla trasformazione nell'ambito dei contratti e non trasformato in uno dei prodotti di cui all'allegato I del Reg. (CE) 2201/96.

**a) Discordanza tra materia prima introdotta e prodotti finiti ottenuti:**

Tale discordanza si concretizza nello scarto, cioè la differenza tra la quantità di prodotto ammessa alla trasformazione (**quantità dichiarata**) e quantità totalmente trasformata in uno dei prodotti di cui all'art. 2 (**quantità trasformata**). Lo scarto tra queste due quantità corrisponde alla quantità non trasformata (qualsiasi sia la causa, non rispetto delle esigenze di qualità e/o non trasformazione verso uno dei prodotti di cui all'art. 2).

La determinazione del quantitativo di prodotto non trasformato deve essere attuata sia attraverso un accertamento diretto finalizzato a verificare l'esistenza in magazzino di prodotti finiti che non rientrino nella categoria di prodotti previsti ai sensi dell'art.2 del Reg. (CE) 1535/2003, sia in maniera indiretta, mediante una analitica valutazione delle rese della materia prima trasformata in prodotti finiti, da attuarsi secondo la procedura indicata nel paragrafo relativo all'accertamento delle rese.

Nel caso in cui detta analisi evidenzi rese anomale, che possano fare ipotizzare eventuali quantitativi di prodotto non trasformato, oltre che aumentare la percentuale di controllo, i competenti uffici provinciali dovranno, sulla base delle rese storiche, determinare, per le singole referenze oggetto di controllo, i quantitativi di prodotto non trasformato utilizzando la procedura di seguito riportata:

1. Definire la quantità di prodotto finito e sua ripartizione (Tonn.);
2. Definire la quantità totale del campione e sua ripartizione (Tonn.);
3. Definire la quantità totale di prodotto finito non trasformato e sua ripartizione (tonn.);
4. Definire la quantità totale di materia prima corrispondente e sua ripartizione per prodotto finito (Tonn.);
5. Definire il conseguente scarto espresso in materia prima (Tonn.) e calcolare la percentuale riferita alla quantità totale di materia prima ammessa alla trasformazione.

Sulla base delle comunicazioni relative ai controlli effettuati dai Servizio Provinciali, AGREA provvederà ad applicare le sanzioni come segue:

- a. solo sanzione pecuniaria se lo scarto è uguale o inferiore al 10% ;
- b. sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per una campagna se lo scarto è superiore al 10% e inferiore o uguale al 20%;
- c. sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per due campagne se lo scarto è superiore al 20%.

**b) Prodotto non conforme:**

Nel caso in cui i competenti uffici provinciali, sulla base dei verbali redatti dall'INCA, constatino l'esistenza di quantitativi di prodotto non conforme, al fine di procedere, secondo quanto stabilito all'art. 35 del Reg. (CE) 1535/2003, all'applicazione di eventuali sanzioni a carico delle industrie di trasformazione, la procedura da seguire è quella indicata nella nota MIPAF prot. n.E/117 del 12/02/2003 e di se-

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

guito riportata:

1. Definire la quantità di prodotto finito e sua ripartizione (Tonn.);
2. Definire la quantità totale del campione e sua ripartizione (Tonn.);
3. Definire la quantità totale di prodotto finito non conforme e sua ripartizione (Tonn.);
4. Definire la quantità totale di materia prima corrispondente e sua ripartizione per prodotto finito (Tonn.);
5. Definire il conseguente scarto espresso in materia prima (Tonn.) e calcolare la percentuale riferita alla quantità totale di materia prima ammessa alla trasformazione.

Sulla base delle comunicazioni relative ai controlli effettuati dai Servizio Provinciali, AGREA provvederà ad applicare le sanzioni come segue:

- a) solo sanzione pecuniaria se lo scarto è uguale o maggiore a 8,1% e inferiore o uguale a 18%;
- b) sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per una campagna se lo scarto è superiore al 18% e inferiore o uguale al 28%;
- c) sanzione pecuniaria e ritiro del riconoscimento per due campagne se lo scarto è superiore al 28%.

Ai fini dell'applicazione dei provvedimenti sanzionatori quantitativi di prodotti finiti non conformi ai requisiti minimi di qualità, al di là di una franchigia dell'8%, sono assimilabili a quantitativi non trasformati.

- **Controlli amministrativi e contabili su almeno il 10% dei versamenti dei prezzi previsti all'art. 22, paragrafo 1 (Reg. CE 1535/2003, art. 31, paragrafo 2, lettera c).**

Gli esiti di tali controlli vengono trasmessi ad AGREA, accompagnati da apposita relazione, con particolare riferimento alle anomalie eventualmente rilevate.

Nel caso si riscontrino irregolarità, anomalie o altri elementi di rischio, nel rispetto di quanto indicato all'art. 28, paragrafo 3 del Reg. CE 1535/2003, la percentuale di controllo viene aumentata almeno fino al 20%.

**Una volta effettuato il controllo le Province trasmettono ad AGREA copia dei verbali.**

#### **6.4 Attività: Esecuzione controlli fisici e contabili sulla reale consistenza delle scorte.**

**Scadenza: 14/06/2008**

**Ente delegato: Province (con il coordinamento di AGREA)**

**Modalità operative:** Per ogni stabilimento di trasformazione, su coordinamento di AGREA, le Province eseguono (*allegato F3b*):

- controlli fisici e contabili sulla reale consistenza delle scorte esistenti, che riguardino almeno una volta l'anno la totalità delle giacenze di prodotti finiti, per verificare la concordanza con i prodotti finiti fabbricati, acquistati e venduti (Reg. CE 1535/2003, art. 31, paragrafo 2, lettera d).
- controllo della chiusura contabile delle scorte mediante l'esplicitazione dell'equazione:  
*scorte finali = scorte iniziali + prodotti finiti ottenuti + acquisti - vendite;*  
Per le imprese che sono state riconosciute da poco, nel corso del primo anno il suddetto controllo deve essere effettuato almeno due volte.

Inoltre, i controlli mirano a verificare la corrispondenza fra:

- i quantitativi di materia prima ricevuti dall'industria da un lato, i quantitativi di prodotti finiti fabbricati, acquistati e o in giacenza, dall'altro;
- le fatture di acquisto e di vendita dei prodotti finiti;
- la contabilità imposta dalla normativa nazionale ai trasformatori.

**Una volta effettuato il controllo le Province trasmettono ad AGREA copia dei verbali.**

AGREA trasmetterà gli esiti, su supporto magnetico o con altra modalità telematica, all'AGEA, relazionando sulle anomalie eventualmente rilevate.

#### **6.5 Attività: Trasmissione dati alla U.E.**

**Scadenza: 15 aprile per le pesche**

**15 maggio per le pere**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

**Ente responsabile: AGEA**

**Modalità operative:** I dati sui prodotti finiti e sulle giacenze saranno trasmessi al MiPAF tramite AGEA Coordinamento, in tempi compatibili per il successivo inoltro alla Commissione (art. 39, paragr. 2 del Reg. CE 1535/2003)

**6.6 Attività: Relazione sui controlli effettuati durante la campagna in corso, art. 39, paragrafo 3 del Reg. (CE) 1535/2003**

**Scadenza: 31/07/2008**

**Ente responsabile: AGREA**

**Modalità operative:** il regolamento comunitario 1535/2003 prevede, all'articolo 39 paragrafo 3 che ogni stato membro notifichi alla Commissione entro il 30 settembre, una relazione generale sui controlli effettuati durante la campagna precedente, da cui si evinca, in particolare, per ogni tipo di controllo effettuato:

- se previsto, il metodo utilizzato per il campionamento;
- il numero dei controlli effettuati in termini di industrie, aziende, produttori, prodotto ecc..;
- gli esiti dei controlli per categoria di constatazione;
- il documento descrittivo dei provvedimenti adottati nei casi di controlli con esiti negativi o parzialmente negativi.

Inoltre, al fine di fornire alla Commissione una relazione unica e omogenea a livello di stato membro, è necessario che, alla suddetta relazione vengano allegate almeno le seguenti informazioni:

- **Controlli fisici dei quantitativi consegnati**  
Lo schema deve essere predisposto per ciascuno dei prodotti freschi beneficiari dell'aiuto.
- **Controlli amministrativi e contabili sul 5% dei produttori**  
(Reg. CE 1535/2003 art. 31 punto 1, paragrafo b)  
E' necessario che vengano forniti i dati, relativi ai controlli effettuati.
- **Controlli amministrativi e contabili sul 100% delle OP**  
(Reg. CE 1535/2003 art. 31 punto 1, paragrafo c)  
E' necessario che vengano forniti i dati, relativi ai controlli effettuati.
- **Controlli fisici e/o contabili sul 5% dei prodotti finiti**  
(Reg. CE 1535/2003 art. 31 punto 2, paragrafo b)  
Lo schema deve essere predisposto per ciascuno dei prodotti finiti, distinti tra quelli ottenuti nel quadro dei contratti e al di fuori dei contratti, da parte delle regioni dove ha sede l'industria di trasformazione e relativamente a contratti con OP dell'Emilia - Romagna.
- **Controlli fisici e contabili sulle scorte**  
(Reg. CE 1535/2003 art. 31 punto 2, paragrafo d)

## ALLEGATI

**ALLEGATO F1**

VERBALE F1

CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE ☐ PESCHE ☐ PERE

(D.M. 1.202 del 25.05.2004 - Adempimenti tecnici amministrativi connessi all'applicazione del Reg. CE n° 1535/03 e 444/2004)

ORARIO DI INIZIO OPERAZIONI DI CONTROLLO \_\_\_\_\_

ORARIO TERMINE OPERAZIONI DI CONTROLLO \_\_\_\_\_

**VERBALE DI CONTROLLO PERE/PESCHE CONSEGNATE ALL'INDUSTRIA**  
(Art. 31 - Paragr.1 - CE 1535/2003)

CONTROLLO EFFETTUATO IN DATA \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso l'Industria di trasformazione \_\_\_\_\_

con n° \_\_\_\_ stabilimento/i in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_

dai dipendenti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alla presenza del sig. : \_\_\_\_\_ In qualità di : \_\_\_\_\_

(Le registrazioni devono riguardare l'attività lavorativa almeno fino al giorno precedente il controllo. In caso contrario riportare i motivi alla Sezione II – ANNOTAZIONI)

- ☐ Verbale compilato in tutte le Sezioni
- ☐ Verbale compilato parzialmente (Sezione I, V e VII)
- ☐ Verbale compilato parzialmente (Sezione I,II,III,IV,VI e VII)

SEZ. I) - RIEPILOGO DEI CONTRATTI DI FORNITURA PESCHE/PERE						
O. P. CONFERENTE	CONTRATTO		QUANTITA' CONTRATTATA DISTINTA PER DESTINAZIONE (KG.)	CLAUSOLA AGGIUNTIVA (KG.)	TOTALE CONTRATTO COMPRESA CLAUSOLA AGGIUNTIVA (KG.)	QUANTITA' CONSEGNA TA (KG.) A
	n°	Data				
<b>TOTALI</b>						(*)

(\*) Quantità complessiva consegnata al giorno precedente.

SEZ. II) - ANNOTAZIONI




AGREA

**Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere**

**SEZ. III) - RILEVAZIONE DATI PER IL CARICO**

*Comunicazione inizio lavorazione dell'industria del \_\_\_\_\_*

**REGISTRO DI CARICO PESCHE/PERE** - Composto da n° \_\_\_\_\_ pagg., vidimato da \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, risultano registrazioni fino alla pag. \_\_\_\_\_, data dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, n° progr. registrazioni dal n. \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, si evidenziano le seguenti correzioni \_\_\_\_\_

RISULTANZE DELLE SCRITTURAZIONI : Totale dei certificati di consegna n° \_\_\_\_\_

QUANTITA' COMPLESSIVA		
Peso Netto KG.	Scarti KG.	Peso Netto Classificato KG. (B)

(B) Quantità complessiva consegnata a fronte dei singoli contratti, come risultante al punto A della pagina precedente

**SEZ. IV) - RILEVAZIONE DATI PER LO SCARICO**

Data inizio operazioni di trasformazione \_\_\_\_\_ Quantità non ammesse per ritardata comunicazione inizio trasformazione :Kg. \_\_\_\_\_

**SCARICO PESCHE/PERE -**

RISULTANZE DELLE SCRITTURAZIONI :

QUANTITA' COMPLESSIVA DI PESCHE/PERE TRASFORMATE AL _____
<b>KG.</b> _____

**SEZ. V) - PESCHE/PERE INTRODOTTE IN AZIENDA E SOTTOPOSTE A VERIFICA DA PARTE DEL NUCLEO ISPETTIVO:**

O.P. CONFERENTE : \_\_\_\_\_ CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

RIFERIMENTO CERTIFICATO DI CONSEGNA				RIFERIMENTO A:	
N° Progr.	PESO NETTO KG.	SCARTI KG.	PESO NETTO A PAGAMENTO (KG.)	D.D.T.	TARGA

O.P. CONFERENTE : \_\_\_\_\_ CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

RIFERIMENTO CERTIFICATO DI CONSEGNA				RIFERIMENTO A:	
N° Progr.	PESO NETTO KG.	SCARTI KG.	PESO NETTO A PAGAMENTO (KG.)	D.D.T.	TARGA

O.P. CONFERENTE : \_\_\_\_\_ CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

RIFERIMENTO CERTIFICATO DI CONSEGNA				RIFERIMENTO A:	
N° Progr.	PESO NETTO KG.	SCARTI KG.	PESO NETTO A PAGAMENTO (KG.)	D.D.T.	TARGA

AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

## SEZ VI) - QUANTITA' DI PRODOTTI FINITI OTTENUTI

## REGISTRI DI PRODUZIONE (PRODOTTO OGGETTO DI AIUTO):

- \_\_\_\_\_, composto da n° \_\_\_\_\_ pagine, vidimato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
All'atto del controllo risultano registrazioni fino alla pag. n° \_\_\_\_\_ - registrazione n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_, composto da n° \_\_\_\_\_ pagine, vidimato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
All'atto del controllo risultano registrazioni fino alla pag. n° \_\_\_\_\_ - registrazione n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

TIPO DI PRODOTTO OGGETTO DI AIUTO	PRODOTTO FRESCO kg A	QUANTITA' PRODOTTI FINITI OTTENUTI (SGOCCIOLATO) Peso netto totale kg. B	Rese indicative (in %) C	ANNOTAZIONI

## PESCHE/PERE (OGGETTO DI AIUTO)

Prodotto fresco alla trasformazione kg.	F o r m a t o		Q u a n t i t à		RESE (INDICATIVE)	Magazzino	Conforme	
	LORDO KG	NETTO KG	PEZZI PRODOTTI N.	PESO NETTO SGOCCIOLATO KG	SGOCCIOLATO x100/FRESCO TRASFORMATO %		SI	NO

## MISCUGLI DI FRUTTA (OGGETTO DI AIUTO)

Prodotto fresco alla trasformazione kg.		RICETTA.	F o r m a t o				Q u a n t i t à			RESE PESCHE (indicative)	RESE PERE (indicative)	Magaz zino	conforme	
PESCH E	PERE	N.	LORDO	NETTO	PESCHE	PERE	PEZZI PRODOTTI	PESO NETTO PESCHE SGOCCIOLATO	PESO NETTO PERE SGOCCIOLATO				SI	NO
			KG	KG	%	%	N	KG	KG	%	%	N		

## REGISTRI DI PRODUZIONE (PRODOTTO FUORI AIUTO):

- \_\_\_\_\_, composto da n° \_\_\_\_\_ pagine, vidimato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
All'atto del controllo risultano registrazioni fino alla pag. n° \_\_\_\_\_ - registrazione n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_, composto da n° \_\_\_\_\_ pagine, vidimato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
All'atto del controllo risultano registrazioni fino alla pag. n° \_\_\_\_\_ - registrazione n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

TIPO DI PRODOTTO FUORI AIUTO	KG PRODOTTO FRESCO	QUANTITA' PRODOTTI FINITI OTTENUTI (SGOCCIOLATO) Peso netto totale kg.	Rese indicative	ANNOTAZIONI

AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

PESCHE/PERE (FUORI AIUTO)								
Prodotto fresco alla trasformazione kg.	Formato		Quantità		RESE (INDICATIVE)	Magazzino	Conforme	
KG	LORDO KG	NETTO KG	PEZZI PRODOTTI N.	PESO NETTO SGOCCIOLATO KG	SGOCCIOLATO x100/FRESCO TRASFORMATO %	N	SI	NO

MISCUGLI DI FRUTTA (FUORI AIUTO)															
Prodotto fresco alla trasformazione kg.		Ricetta numero	Formato				Quantità				Rese PESCHE (indicative)	Rese PERE (indicative)	Magazzino	Conforme	
Pesche	Pere	N	Lordo kg.	Netto kg.	Pesche %	Pere %	Pezzi prodotti N°	Peso Netto Pesche (sgocciolato) Kg.	Peso Netto Pere (sgocciolato) Kg.	%	%	N	SI	NO	

**REGISTRO/I DI COMMERCIALIZZAZIONE**

Composto da n. \_\_\_\_\_ pagine, vidimato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

All'atto del controllo risultano registrazioni fino alla pagina n. \_\_\_\_\_ - Si evidenziano le seguenti correzioni \_\_\_\_\_

Fatture : dalla n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ alla n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 Bolle : dalla n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ alla n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**COMMERCIALIZZAZIONE DERIVATI PESCHE/PERE**

INTERE				MEZZE				QUARTI			
Formato		Quantità		Formato		Quantità		Formato		Quantità	
o	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.

FETTE				DADI				MISCUGLI DI FRUTTA				
Formato		Quantità		Formato		Quantità		Ricetta	Formato		Quantità	
o	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	numero	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.

AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

<b>SEZ. VII - DICHIARAZIONI RESE DALL'INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE:</b>	
<hr/>	
<hr/>	
<hr/>	
Il presente verbale consta di n. _____ fogli siglati dai componenti della Commissione di controllo. Letto, firmato e sottoscritto.	
li. ____/____/____	
<b>L'INDUSTRIA</b> (timbro e firma)	<b>LA COMMISSIONE DI CONTROLLO</b>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
Al verbale è allegata la seguente documentazione:	
<hr/>	
<hr/>	
<hr/>	
<hr/>	



AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

**ALLEGATO 2****Allegato 2**

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

**RELAZIONE FINALE DI CONTROLLO N. \_\_\_\_ (1)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ dato atto che:

i sottoscritti: (2): \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,

in qualità di funzionari controllori, incaricati dal responsabile del Servizio  
\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_.

nei giorni (3) \_\_\_\_\_

ai sensi

- del Reg. (CE) 2200/96
- del Reg. (CE) 2699/96 che modifica il Reg. (CE) 2200/96
- del Reg. (CE) 1535/03,
- del DM 1202 del 25/05/2004,
- del Reg. (CE) 217/2002

hanno eseguito per l'OP \_\_\_\_\_, firmataria dei contratti di  
trasformazione (e per quelle OP che agiscono anche come impresa di trasformazione, firmatarie  
del'impegno di conferimento con la propria base sociale), controlli fisici per almeno il 7% dei  
quantitativi conferiti/accettati per la trasformazione nella Provincia di \_\_\_\_\_ pari a  
complessivi Kg. \_\_\_\_\_ (4).

AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

Campagna di commercializzazione 200__/200__ di: (5)						
? Pomodoro;                      ? Pesche;                      ? Pere Williams;						
OP Fornitrice						
Contratto n. del						
Clausola aggiuntiva n. del						
Totale contrattato Kg (6)						
Industria di Trasformazione						
Quantità contrattata Kg						
Quantità netta accettata e a pagamento Kg (7)						
Differenza col contrattato, in Kg: / e in % (8)						
<b>QUANTITA' CONTROLLATA Kg</b>						
<b>Data del controllo</b>	<b>Quantità Kg</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>Kg (9)</b>		<b>Pari al _____ % del conferito/accettato</b>			
<table border="1"> <tr> <td>Timbro della struttura di controllo</td> <td><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></td> </tr> <tr> <td>     </td> <td>     </td> </tr> </table>			Timbro della struttura di controllo	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>	     	     
Timbro della struttura di controllo	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>					
<p>Note:</p> <p>(1) compilare una relazione finale per ogni Organizzazione di Produttori (OP.);</p> <p>(2) indicare tutti i funzionari che hanno eseguito i controlli presso l'industria, per l'OP. oggetto della relazione;</p> <p>(3) indicare tutti i giorni in cui sono stati eseguiti i controlli (data verbale di controllo);</p> <p>(4) corrisponde al totale di Kg di materia prima controllati per quell'OP. in quella Provincia;</p> <p>(5) apporre una X per la materia prima che interessa;</p> <p>(6) indicare la somma dei Kg del contratto e della clausola;</p> <p>(7) indicare la somma dei Kg accettati per il contratto e la clausola;</p> <p>(8) è la differenza fra i totali delle voci (6) e (7);</p> <p>(9) è in relazione al totale di cui al punto (7).</p>						

AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

**ALLEGATO F2 (aiuto)**

<u>CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE</u>		(Allegato F2)
<input type="checkbox"/> <b>PESCHE</b> <input type="checkbox"/> <b>PERE</b>		
<p><b>D.M. n.1.202 del 25.05.2004</b> (Adempimenti tecnici amministrativi connessi alla applicazione del Reg. CE n° 1535/2003 art. 28 lett. d -e 444/2004)</p>		
<p><b><u>VERBALE CONTROLLO DOCUMENTALE DELLE PESCHE/PERE CONSEGNATE PER LA TRASFORMAZIONE E SCHEDA CONTROLLO PAGAMENTI (LIVELLO 0)</u></b></p>		
CONTROLLO EFFETTUATO DALLE ORE	DEL ____/____/____ ALLE ORE	DEL ____/____/____
Presso l'Associazione di Produttori _____		
Indirizzo : _____ Prov. ____ Via _____ n° ____		
da _____		
Alla presenza del sig. : _____ In qualità di : _____		

**A) RILEVAZIONE DATI PER IL CARICO****REGISTRI DI CARICO PESCHE/PERE**

N° \_\_\_\_\_ Registri in uso - Manuali ? - Meccanizzati ? - Sottoposti a ridimazione ☐ SI ☐ NO

Ciascuno composto da n° \_\_\_\_\_ pagg., legalizzato da \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Risultano registrazioni fino alla pag. \_\_\_\_\_,

N° progressivo delle registrazioni dal n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ fino al n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Si evidenziano le seguenti correzioni \_\_\_\_\_

RISULTANZE DELLE SCRITTURAZIONI: Totale delle quantità complessive di pomodoro consegnate per la trasformazione industriale:

T O T A L E		
Peso Netto KG.	Scarti KG.	Peso Netto a pagamento KG.

**NOTE**


AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

B) RIEPILOGO DEI CONTRATTI DI FORNITURA PESCHE/PERE E DELLE QUANTITA' CONSEGNATE RILEVATE DAI REGISTRI DI CARICO E SCARICO DELL'O.P

<b><i>Contratto di fornitura</i></b>			<b><i>Totale contrattato (kg)</i></b>	<b><i>Totale da certificati di consegna</i></b>	<b><i>Totale risultante dal registro di carico</i></b>	<b><i>CONFORME</i></b>	
<b><i>n°</i></b>	<b><i>del</i></b>	<b><i>Industria Conserviera</i></b>	<b><i>Totale</i></b>	<b><i>KG.</i></b>	<b><i>KG.</i></b>	<b><i>Sì</i></b>	<b><i>No</i></b>
<b><i>TOTALE</i></b>							

**Scheda di controllo pagamenti**

CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ stipulato con ditta \_\_\_\_\_

[illegible]

CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ stipulato con ditta \_\_\_\_\_

[illegible]



AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

<b>ANNOTAZIONI</b>	
<b>PRESENZA REGISTRO DI CARICO E SCARICO PER PRODOTTO FUORI AIUTO</b> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<i>Se SI compilare modello F2 per controllo prodotto fuori aiuto</i>	
<b>DICHIARAZIONI RESE DALLA O.P.:</b>	
Il sottoscritto _____, rappresentante della O.P. dichiara che i dati rilevati nel presente verbale corrispondono alle quantità effettivamente consegnate alle Industrie di trasformazione, così come indicate nei rispettivi registri di carico e scarico visionati da parte del .....	
Il presente verbale consta di n. 04 fogli siglati dai componenti del nucleo ispettivo.      Letto, firmato e sottoscritto.-	
li, ____ / ____ / ____	
IL RAPPRESENTANTE DELL'O.P.  _____	I FUNZIONARI INCARICATI  _____ _____
Al verbale è allegata la seguente documentazione: - <u>Fotocopia ultima pagina registri di carico</u>	

AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

**ALLEGATO F2 (fuori aiuto)**

(Allegato F2)

**CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE**

☐ PESCHE ☐ PERE

D.M. n.1.202 del 25.05.2004  
(Adempimenti tecnici amministrativi connessi alla  
applicazione del Reg. CE n° 1535/2003 -e 444/2004)

**VERBALE CONTROLLO DOCUMENTALE DEL PESCHE/PERE CONSEGNATE PER LA  
TRASFORMAZIONE (FUORI AIUTO) E SCHEDA CONTROLLO PAGAMENTI (LIVELLO 0)**

CONTROLLO EFFETTUATO DALLE ORE \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ALLE ORE \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso l'Associazione di Produttori \_\_\_\_\_

Indirizzo : \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

da \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alla presenza del sig. : \_\_\_\_\_ In qualità di : \_\_\_\_\_

**A) RILEVAZIONE DATI PER IL CARICO****REGISTRI DI CARICO PESCHE/PERE**

N° \_\_\_\_\_ Registri in uso - Manuali ? - Meccanizzati ? - Sottoposti a ridimensione ☐ SI ☐ NO

Ciascuno composto da n° \_\_\_\_\_ pagg., legalizzato da \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Risultano registrazioni fino alla pag. \_\_\_\_\_,

N° progressivo delle registrazioni dal n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ fino al n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Si evidenziano le seguenti correzioni \_\_\_\_\_

RISULTANZE DELLE SCRITTURAZIONI : Totale delle quantità complessive di pomodoro consegnate per la trasformazione industriale :

T O T A L E		
Peso Netto KG.	Scarti KG.	Peso Netto a pagamento KG.

**NOTE**


AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

B) RIEPILOGO DEI CONTRATTI DI FORNITURA PESCHE/PERE E DELLE QUANTITA' CONSEGNATE RILEVATE DAI REGISTRI DI CARICO E SCARICO DELL'O.P.

<i><b>Contratto di fornitura</b></i>			<i>Totale contrattato (kg)</i>	<i>Totale da certificati di consegna</i>	<i>Totale risultante dal registro di carico</i>	<i><b>CONFORME</b></i>	
<i>n°</i>	<i>del</i>	<i>Industria Conserviera</i>	<i>Totale</i>	<i>KG.</i>	<i>KG.</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>
<i><b>TOTALE</b></i>							

### Scheda di controllo pagamenti

**CONTRATTO N° \_\_\_\_\_** stipulato con ditta \_\_\_\_\_

[illegible]

CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ stipulato con ditta \_\_\_\_\_

[illegible]

AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

<b>ANNOTAZIONI</b>	
<b><u>DICHIARAZIONI RESE DALLA O.P.:</u></b>	
Il sottoscritto _____, rappresentante della O.P. dichiara che i dati rilevati nel presente verbale corrispondono alle quantità effettivamente consegnate alle Industrie di trasformazione, così come indicate nei rispettivi registri di carico e scarico visionati da parte del .....	
Il presente verbale consta di n. 04 fogli siglati dai componenti del nucleo ispettivo.      Letto, firmato e sottoscritto.- li, ____ / ____ / ____	
IL RAPPRESENTANTE DELL'O.P.  _____	I FUNZIONARI INCARICATI  _____ _____
Al verbale è allegata la seguente documentazione: - <u>Fotocopia ultima pagina registri di carico</u> _____ _____ _____	



AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

**ALLEGATO F3A**

(Allegato F3)/A

**CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE**☐ PESCHE ☐ PERE

(D.M. n.1.202 del 25.05.2004 Adempimenti tecnici amministrativi connessi all'applicazione del Reg. CE n° 1535/2003 - 444/2004)

**VERBALE DI CONTROLLO PESCHE/PERE WILLIAMS CONSEGNATO PER LA TRASFORMAZIONE E RESA  
MATERIA PRIMA**

CONTROLLO EFFETTUATO DALLE ORE ..... DEL ..... ALLE ORE ..... DEL .....

Presso l'Industria di trasformazione in comune di loc. Prov.: via: n°

Alla presenza del Sig. In qualità di :

**RILEVAZIONE DATI PER LO SCARICO****REGISTRO/I DI SCARICO :**

Composto da n° pagg., vidimate da in data risultano registrazioni fino alla pag. , data dal al ,dalla  
registrazione n° alla n° si evidenziano le seguenti correzioni:

**RISULTANZE DELLE SCRITTURAZIONI:**

RISULTANZE REGISTRO DITTA TRASFORMATRICE		RISULTANZE CERTIFICAZIONE INCA	OMOGENEITA' DELLE DUE RISULTANZE (A=B)	
TIPO DI PRODOTTO (Dichiarato dalla ditta per fasce)	PRODUZIONE TOTALE NETTA IN Kg (A)	PRODUZIONE TOTALE NETTA IN Kg (B)	SI	NO

AGREA

**Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere**

**RILEVAZIONE PRODOTTI FINITI OTTENUTI**

**A ) INTERE** (Registrazioni alle pag. \_\_\_\_ dalla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ alla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ )

Prodotto fresco alla trasformazione	Formato		Q u a n t i t à		Rese	Magazzino	Conforme	
					(indicative)	*		
kg.	Lordo kg.	Netto kg.	N° pezzi prodotti	Peso Netto (sgocciolato) kg.			SI	NO
<b>T O T A L E</b>								

**B ) MEZZE** (Registrazioni dalla pagina n° 16 in data 18/09/2006 alla n° 18 in data 15/11/2006 )

Prodotto fresco alla trasformazione	Formato		Q u a n t i t à		Rese	Magazzino	Conforme	
					(indicative)	*		
kg.	Lordo kg.	Netto kg.	N° pezzi prodotti	Peso Netto (sgocciolato) kg.			SI	NO
<b>T O T A L E</b>								

**C ) QUARTI** (Registrazioni alle pag. \_\_\_\_ dalla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ alla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ )

Prodotto fresco alla trasformazione	Formato		Q u a n t i t à		Rese	Magazzino	Conforme	
					(indicative)	*		
kg.	Lordo kg.	Netto kg.	N° pezzi prodotti	Peso Netto (sgocciolato) kg.			SI	NO
<b>T O T A L E</b>								

**D ) FETTE** (Registrazioni alle pag. \_\_\_\_ dalla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ alla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ )

Prodotto fresco passato alla trasformazione	R. S. ? R. O. ?	Formato		Q u a n t i t à		Rese	Magazzino	Conforme	
						(indicative)	*		
kg.		Lordo kg.	Netto kg.	N° pezzi prodotti	Peso Netto (sgocciolato) kg.			SI	NO
<b>T O T A L E</b>									

**E ) DADI** (Registrazioni alle pag. \_\_\_\_ dalla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ alla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ )

Prodotto fresco alla trasformazione	R. S. ? R. O. ?	Formato		Q u a n t i t à		Rese	Magazzino	Conforme	
						(indicative)	*		
kg.		Lordo kg.	Netto kg.	N° pezzi prodotti	Peso Netto (sgocciolato) kg.			SI	NO
<b>T O T A L E</b>									

**G ) MISCUGLI DI FRUTTA** (Registrazioni alle pag. \_\_\_\_ dalla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ alla n° \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ )

Prodotto fresco alla trasformazione kg.		Ricetta numero	Formato				Q u a n t i t à				Rese PESCHE	Rese PERE	Magazzino	Conforme	
											(indicative)	(indicative)	*		
Pesche	Pere		Lordo	Netto	Pesche	Pere	Pezzi prodotti	Peso Netto Pesche (sgocciolato)	Peso Netto Pere (sgocciolato)					SI	NO
			kg.	kg.	%	%	N°	Kg.	Kg.						
<b>T O T A L E</b>															

AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

**EVENTUALI DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA TRASFORMATRICE NULLA DA DICHIARARE**

Il presente verbale consta di n°      fogli, siglati dai componenti della Commissione di Controllo..

Letto, firmato e sottoscritto alle ore.-      li,

**L'INDUSTRIA**  
(timbro e firma)

**LA COMMISSIONE DI CONTROLLO**

Al verbale è allegata la seguente documentazione :

- 1) - Fotocopia ultima pagina registri di scarico pera williams, dei prodotti finiti ottenuti.
- 2) - Fotocopia schede di lavorazione suddivise per tipologia di prodotto finito.

AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

**ALLEGATO F3B**

(Allegato F3)/B

**CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE**☐ PESCHE ☐ PERE

(D.M. n.1.202 del 25.05.2004 Adempimenti tecnici amministrativi connessi all'applicazione del Reg. CE n° 1535/2003 - 444/2004)

**VERBALE DI CONTROLLO GIACENZE DI MAGAZZINO****CONTROLLO EFFETTUATO DALLE ORE DEL ALLE ORE DEL .....**

Presso l'Industria di trasformazione in comune di loc. Prov.: via: n°

da . . :

Alla presenza del sig. : In qualità di : .....

**REGISTRO DI COMMERCIALIZZAZIONE**

Ai sensi dell'art. 31 punto 2 lett. C; D Reg. CE 1535/03

CONTROLLO A SONDAGGIO DOCUMENTI CONTABILI RELATIVI ALLE QUANTITA' VENDUTE (DALL'ULTIMA GIACENZA):

Tipo di Prodotto	Formato	Bolle controllate	Fatture controllate

CONTROLLO A SONDAGGIO DOCUMENTI CONTABILI RELATIVI ALLE QUANTITA' ACQUISTATE (DALL'ULTIMA GIACENZA):

Tipo di Prodotto	Formato	Bolle controllate	Fatture controllate

**COMMERCIALIZZAZIONE DERIVATI PERE/PESCHE**

<b>INTERE</b>				<b>MEZZE</b>				<b>QUARTI</b>			
<b>Formato</b>		<b>Quantità</b>		<b>Formato</b>		<b>Quantità</b>		<b>Formato</b>		<b>Quantità</b>	
Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.
--	--	--	--					--	--	--	--
--	--	--	--					--	--	--	--
<b>FETTE</b>				<b>DADI</b>				<b>MISCUGLI DI FRUTTA</b>			
<b>Formato</b>		<b>Quantità</b>		<b>Formato</b>		<b>Quantità</b>		<b>Ricetta</b>	<b>Formato</b>		<b>Quantità</b>
Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n.	Peso netto (sgocciolato) Kg.	numero	Lordo Kg.	Netto Kg.	Pezzi venduti n. Peso netto (sgocciolato) Kg.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

**GIACENZE DELLE CAMPAGNE PRECEDENTI** (Colonna A del prospetto di controllo magazzino)

<b>Prodotto e formato</b>	<b>Quantità giacenti all'ultimo controllo  (1)</b>	<b>Quantità acquistate fino al 14/06/della campagna precedente  (2)</b>	<b>TOTALE  (3 = 1+2)</b>	<b>Quantità rilavorate alla data del controllo  (4)</b>	<b>Rotti e sfridi  (5)</b>	<b>Quantità commercializzate alla data del controllo  (6)</b>	<b>Giacenza finale  (A)  (3-4 -5-6)</b>

**I PRODOTTI FINITI OTTENUTI SONO STIVATI IN:**

A) Magazzini presso l'impianto

☐

**Indirizzi : 1.**

$$\frac{24}{2}$$
$$\frac{21}{3}$$

**B) Magazzini esterni all'impianto :**

☐

GIACENZE CAMPAGNA

Controllo al \_\_\_\_\_

### CONTROLLO DELLE QUANTITA' DI PRODOTTI FINITI GIACENTI NEI MAGAZZINI DELL'INDUSTRIA

[illegible]

NOTE \_\_\_\_\_

**RISULTATO DEL CONTROLLO SULLE GIACENZE DI MAGAZZINO:**

AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

**EVENTUALI DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA TRASFORMATRICE :**

Il presente verbale consta di n°        fogli, siglati dai componenti della Commissione di Controllo.

Letto, firmato e sottoscritto alle ore        . -        li,

**L'INDUSTRIA**  
(timbro e firma)

**LA COMMISSIONE DI CONTROLLO**

Al verbale è allegata la seguente documentazione :

- 1) - Fotocopia ultima pagina registri dei prodotti finiti ottenuti, dei prodotti finiti acquistati e di commercializzazione.
- 2) - Fotocopia fatture d'acquisto e vendita

AGREA

Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere

**ALLEGATO F4**

(Allegato F4)

**CAMPAGNA DI TRASFORMAZIONE**☐ PESCHE ☐ PERE

(D.M. n.1202 del 25.05.2004 - Adempimenti tecnici amministrativi connessi all'applicazione del Reg. CE n° 1535/2003 - 444/2004)

**SCHEDA DI CONTROLLO PAGAMENTI**

(da effettuare ad avvenuto pagamento a saldo della materia prima acquistata)

CONTROLLO EFFETTUATO DALLE ORE DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ALLE ORE DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso l'Industria di trasformazione \_\_\_\_\_

con n° \_\_\_\_ stabilimento/i in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_

da \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alla presenza del sig. : \_\_\_\_\_ In qualità di : \_\_\_\_\_

L'industria di trasformazione ha stipulato per la campagna di trasformazione 200 :

- N° \_\_\_\_\_ contratti di fornitura prodotto per complessivi KG \_\_\_\_\_;

- N° \_\_\_\_\_ clausole aggiuntive, per complessivi ulteriori KG \_\_\_\_\_;

- E, quindi, per un quantitativo complessivo contrattato pari a KG \_\_\_\_\_;

A fronte dei quali sono stati ritirati complessivamente KG \_\_\_\_\_ di prodotto, così suddivisi :

**QUANTITA' DI PRODOTTO**

**TOTALE KG**  
=====

come si rileva dal prospetto delle quantità contrattate e conferite, predisposto dalla ditta e sottoscritto dalla stessa (timbro e firma) ed allegato al presente verbale, nonché dalla pagina n° \_\_\_\_ del registro di carico della ditta medesima regolarmente vidimato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (Allegato A).

Per il pagamento delle suddette quantità di prodotto sono state emesse le fatture risultanti dall'apposito prospetto predisposto da parte dell'impresa di trasformazione e dalla stessa regolarmente sottoscritto (timbro-firma) ed anch'esso allegato al presente verbale. (Allegato B)

La ditta ha rilasciato fideiussione bancaria ☐ SI ☐ NO

Se sì, con quale Istituto ? \_\_\_\_\_ Per quale importo ? \_\_\_\_\_

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

**CONTRATTO N°** \_\_\_\_\_ **stipulato con O.P.** \_\_\_\_\_

[illegible]

CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ stipulato con O.P. \_\_\_\_\_

[illegible]

Le fatture, dichiarazioni bancarie e/o bonifici relativi al citato contratto n° \_\_\_\_\_ sono allegati in fotocopia (*Allegato C*)

CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ stipulato con O.P. \_\_\_\_\_

[illegible]

Le fatture, dichiarazioni bancarie e/o bonifici relativi al citato contratto n° \_\_\_\_\_ sono allegati in fotocopia (*Allegato C*)

CONTRATTO N° \_\_\_\_\_ stipulato con O.P. \_\_\_\_\_

[illegible]

Le fatture, dichiarazioni bancarie e/o bonifici relativi al citato contratto n° \_\_\_\_\_ sono allegati in fotocopia (*Allegato C*)





AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

L'industria di trasformazione ha ritirato altresì nel corso della campagna 200.... ulteriori KG \_\_\_\_\_ di pomodoro fuori contratto, così suddivisi :

Prodotto FUORI CONTRATTO

<b>TOTALE</b>	<b>KG</b>	=====
---------------	-----------	-------

come si rileva dalla pagina n° \_\_\_\_ del registro di carico per prodotto fuori aiuto della ditta medesima regolarmente vidimato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

Per le suddette quantità di pomodoro sono state emesse le fatture risultanti dall'apposito prospetto predisposto da parte dell'impresa di trasformazione e dalla stessa regolarmente sottoscritto (timbro-firma) ed anch'esso allegato al presente verbale, il cui pagamento è avvenuto secondo le seguenti modalità :

**FORNITORE** \_\_\_\_\_[illegible]

Le fatture, dichiarazioni bancarie, bonifici e/o altro relativi a tale fornitore sono allegati in fotocopia (*Allegato C*)

FORNITORE \_\_\_\_\_

[illegible]

Le fatture, dichiarazioni bancarie, bonifici e/o altro relativi a tale fornitore sono allegati in fotocopia (*Allegato C*)

FORNITORE

[illegible]

Le fatture, dichiarazioni bancarie, bonifici e/o altro relativi a tale fornitore sono allegati in fotocopia (*Allegato C*)

AGREA

*Regg. (CE) 1535/2003 e 444/2004 - Modalità operative di gestione della  
Campagna 2007/2008 per l'aiuto alla trasformazione di pesche e pere*

<b>Eventuali dichiarazioni dell'industria di trasformazione :</b> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 2px 0;"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 2px 0;"/>	
<b>ANNOTAZIONI E/O SEGNALAZIONI DA PARTE DEL NUCLEO ISPETTIVO : (SINTETICO PARERE SULLA VERIFICA EFFETTUATA)</b>	
<input type="checkbox"/> <b>A</b>	I pagamenti sono stati effettuati tutti entro i termini stabiliti dalle vigenti norme comunitarie e nazionali.
<input type="checkbox"/> <b>B</b>	I pagamenti non sono stati effettuati entro i termini stabiliti. In tal caso : - N° _____ pagamenti sono stati effettuati fuori termine. (Rif.to Contratti n° _____ )
Il presente verbale, composto da n° _____ pagine, siglate dai componenti il Nucleo Ispettivo, viene chiuso alle ore _____.	
Letto, approvato e sottoscritto.	
Li, ____ / ____ / ____	
<b>L'INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE</b> <small>(Timbro e firma)</small> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin-top: 10px;"/>	<b>LA COMMISSIONE DI CONTROLLO</b> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin-top: 10px;"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin-top: 5px;"/>
Al verbale viene allegata la seguente documentazione :	
1)- Prospetto quantità contrattate e quantità conferite (Allegato A);	
2)- Prospetto delle fatture con allegati documenti (Allegato B);	
3)- Elenco dei bonifici bancari e copia degli stessi (Allegato C);	
4)- _____	
5)- _____	
6)- _____	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 12 giugno 2007, n. 7656

**Regg. CE 1786/2003 e 382/2005 – D.M. 15 marzo 2005 – Disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati – Campagna 2007/2008**

## IL DIRETTORE

## Richiamati:

- il DLgs 27 maggio 1999, n. 165: “Suppressione dell’AIMA ed istituzione dell’Agenzia per le Erogazioni in agricoltura (AGEA) a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare, l’art. 2, comma 3, nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi con funzioni di Organismo pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, e sentita l’AGEA;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che ha istituito l’Agenzia regionale per le Erogazioni in agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali, adottato in data 13 novembre 2001, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della regione Emilia-Romagna, inerenti alle misure di sviluppo rurale;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali prot. n. B/387 adottato in data 12/3/2003, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore per quanto riguarda la gestione ed i pagamenti, sul territorio della regione Emilia-Romagna, inerenti i settori:
  - seminativi;
  - foraggi essiccati;
  - vitivinicolo: ristrutturazione riconversione dei vigneti;
  - ortofrutta: programmi operativi OP, ritiri e trasformati ortofrutta;
  - miele;
  - zootecnia: carni bovine (con l’esclusione del premio all’esportazione), carni ovi-caprine;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali prot. B/1642 in data 8/7/2004, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore, nel territorio di competenza, per quanto riguarda la gestione ed i pagamenti riguardanti tutti i residui settori d’intervento ivi comprese le nuove linee di premio definite con la riforma della PAC, con l’esclusione di quanto indicato dal DLgs 165/99 relativamente agli interventi sul mercato agricolo ed agroalimentare (lettera a) art. 4, ed all’esecuzione delle forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano per l’aiuto alimentare e la cooperazione con gli altri Paesi (lettera b) art. 4, nonché della misura prevista dall’art. 99 del Reg. CE 1782/03 per la specie “Oryza sativa L” ove applicato l’art. 70, dello stesso regolamento;

## richiamati, inoltre, in particolare:

- il Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell’ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- il Regolamento (CE) n. 1786/2003 del Consiglio, del 23 set-

ttembre 2003, relativo all’organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati;

- il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo, di cui al Reg. (CE) n. 1782/2003;
- il Regolamento (CE) n. 382/2005 della Commissione, del 7 marzo 2005, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1786/2003;
- il Decreto MIPAF prot. D/99 del 15 marzo 2005, recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1786/2003 del Consiglio e 382/05 della Commissione;

considerato che appare opportuno, allo scopo di garantire uniformità di comportamenti sul territorio della regione Emilia-Romagna, fornire preventivamente disposizioni applicative ai diversi operatori coinvolti nel settore dei foraggi essiccati per la campagna 2007/2008 ed approvare la relativa modulistica;

visti i seguenti documenti predisposti dal Servizio Tecnico e di Autorizzazione ed allegati alla presente determinazione:

- Allegato A, come parte integrante: “Disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati. Regg. Ce n. 1786/2003 e n. 382/2005, D.M. prot. D/99 del 15 marzo 2005 – Campagna 2007-2008”;
- Allegato B, come allegato tecnico acquisito a protocollo di AGREA con il numero NP/07/50 in data 12/6/2007: “Modulistica delle disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati. Regg. Ce n. 1786/2003 e n. 382/2005, D.M. Prot. D/99 del 15 marzo 2005 – Campagna 2007-2008”;

ritenuto di procedere alla loro approvazione;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione di AGREA, dott.ssa Silvia Lorenzini ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

## determina:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di approvare il documento, Allegato A alla presente determinazione a formarne parte integrante, recante “Disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati. Regg. Ce n. 1786/2003 e n. 382/2005, D.M. prot. D/99 del 15 marzo 2005 – Campagna 2007-2008”;

2) di approvare l’Allegato B, allegato tecnico alla presente determinazione, recante “Modulistica delle disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati. Regg. Ce n. 1786/2003 e n. 382/2005, D.M. Prot. D/99 del 15 marzo 2005 – Campagna 2007-2008”;

3) di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione ad apportare, ai documenti di cui ai punti 1) e 2), le modificazioni di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie facendole acquisire a protocollo in allegato ad una motivata nota interna;

4) di dare mandato al Servizio Tecnico e di Autorizzazione per la più ampia diffusione del materiale di cui ai punti 1) e 2), anche attraverso l’utilizzo del seguente sito di Agrea: <http://agea.regione.emilia-romagna.it>.

5) di procedere alla pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sua parte integrante nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

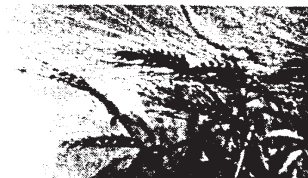
IL DIRETTORE  
Gianni Mantovani

(segue allegato fotografato)





Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



# **Disposizioni applicative generali del Settore Foraggi Essiccati**

**Regg. Ce n. 1786/2003 e n. 382/2005  
D.M. Prot. D/99 del 15 marzo 2005**

**Campagna 2007-2008**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## INDICE

<b>1. SETTORE DI INTERVENTO.....</b>	<b>5</b>
<b>2. QUADRO NORMATIVO.....</b>	<b>5</b>
<b>3. DEFINIZIONI E SOGGETTI COINVOLTI.....</b>	<b>6</b>
<b>4. Soggetti che operano nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore foraggi essiccati.....</b>	<b>9</b>
<b>5. Riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti.....</b>	<b>9</b>
<b>6. Impresa di trasformazione che può beneficiare dell'aiuto.....</b>	<b>9</b>
<b>7. Prodotti trasformati ammissibili al beneficio dell'aiuto.....</b>	<b>10</b>
<b>8. Immissione di prodotti nell'impresa di trasformazione e casi particolari.....</b>	<b>10</b>
<b>9. Contenuto dei contratti e delle dichiarazioni di consegna.....</b>	<b>11</b>
<b>10. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI/DICHIARAZIONI DI CONSEGNA.....</b>	<b>13</b>
<b>11. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI DATI.....</b>	<b>14</b>
<b>12. Presentazione della domanda unica di pagamento.....</b>	<b>15</b>
<b>13. DOMANDA DI AIUTO FORAGGI ESSICCATI.....</b>	<b>16</b>
13.1 Presentazione della Domanda di aiuto.....	16
13.2 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.....	17
13.3 Contenuto delle domande ed allegati.....	18
<b>14. ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E DELL'ACQUIRENTE RICONOSCIUTO.....</b>	<b>19</b>
<b>14.1 Adempimenti delle imprese di trasformazione.....</b>	<b>20</b>
14.1.1 Determinazione dei quantitativi di foraggi da trasformare in entrata ed eventuale misurazione del tenore di umidità dei foraggi da disidratare.....	20
14.1.1.1 Pesatura dei foraggi da trasformare.....	21
14.1.1.2 Misurazione del tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare.....	21
14.1.2 Misurazione e registrazione della temperatura di disidratazione.....	21
14.1.3 Determinazione dei quantitativi e delle caratteristiche qualitative dei foraggi trasformati in uscita.....	22
14.1.3.1 Pesatura dei foraggi trasformati in uscita.....	23

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



14.1.3.2	Prelievo dei campioni dei foraggi in uscita .....	23
14.1.4	Corretta e regolare tenuta della contabilità di magazzino .....	25
14.1.5	Adempimenti relativi alla contabilità ordinaria .....	27
14.1.6	Adempimenti relativi alla contabilità industriale .....	29
<b>14.2</b>	<b>Adempimenti dell'Acquirente Riconosciuto.....</b>	<b>29</b>
<b>15.</b>	<b>PRINCIPI GENERALI DEI CONTROLLI .....</b>	<b>31</b>
<b>15.1</b>	<b>Controlli amministrativi sulle superfici e sui dati catastali dichiarati nei contratti/dichiarazioni di consegna .....</b>	<b>31</b>
<b>15.2</b>	<b>Controlli sulle domande di aiuto mensili.....</b>	<b>32</b>
15.2.1	Controlli effettuati dall'Organismo di controllo .....	32
15.2.2	Controlli effettuati da AGREA .....	34
<b>16.</b>	<b>CONTROLLI IN LOCO .....</b>	<b>35</b>
<b>16.1</b>	<b>Controlli presso le imprese di trasformazione .....</b>	<b>36</b>
16.1.1	Controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi trasformati in uscita .....	37
16.1.2	Controllo sulla contabilità di magazzino, ordinaria ed industriale .....	37
16.1.3	Controllo dei consumi energetici .....	38
16.1.4	Verifica della giacenza del prodotto trasformato .....	38
<b>16.2</b>	<b>Controlli presso gli acquirenti riconosciuti .....</b>	<b>39</b>
<b>16.3</b>	<b>Controlli presso i Produttori Agricoli dei Foraggi da trasformare .....</b>	<b>39</b>
<b>16.4</b>	<b>Controlli presso i Destinatari finali dei foraggi trasformati e le ditte di pura o prevalente commercializzazione .....</b>	<b>40</b>
<b>17</b>	<b>CONTROLLI DI FINE CAMPAGNA.....</b>	<b>42</b>
<b>18.</b>	<b>Controlli da svolgersi fuori dell'ambito territoriale dell'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto .....</b>	<b>42</b>
<b>19</b>	<b>Applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'importo.....</b>	<b>42</b>
19.1	Errori formali ed anomalie riscontrabili durante i controlli.....	43
19.2	Indebito percepimento di fondi comunitari .....	44
<b>20</b>	<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO .....</b>	<b>44</b>
20.1	Anticipo e garanzia.....	44
20.2	Calcolo dell'importo dell'aiuto .....	45

**Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna**



<b>20.3</b>	<b>Pagamento del saldo.....</b>	<b>45</b>
<b>20.4</b>	<b>Restituzione delle fideiussioni .....</b>	<b>46</b>

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## 1. SETTORE DI INTERVENTO

Il presente documento definisce le istruzioni applicative generali per la gestione degli aiuti previsti per il settore "Foraggi essiccati", in conformità con quanto previsto dai Regg.(CE)n. 1786/2003 e n. 382/2005 e successive modifiche.

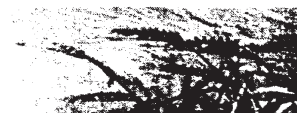
## 2. QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco aggiornato della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, relativamente agli aiuti previsti per il settore "Foraggi essiccati".

- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173;
- Reg. (CE) n. 1786/2003 del Consiglio, del 23 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi disidratati;
- Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i Reg. (CEE) n.2019/93, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/1994, (CE) n. 1251/1999, (CE) n.1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/1971, (CE) n. 2529/2001;
- Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo, di cui al reg. (CE) n. 1782/2003;
- Reg. (CE) n. 382/2005 della Commissione, del 7 marzo 2005, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1786/2003;
- Reg. (CE) n. 432/2006 della Commissione, del 15 marzo 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 382/2005;
- Reg. (CE) n. 116/2007 della Commissione, del 7 febbraio 2007, che modifica il regolamento (CE) n. 382/2005;
- Nota della Commissione Europea prot. AGR 25595 del 28 settembre 2006;
- Decreto MIPAF prot. D/99 del 15 marzo 2005, recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1786/2003 del Consiglio e n. 382/2005 della Commissione, concernenti il regime di sostegno nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati;



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- Manuale delle procedure dei controlli del settore Foraggi Essiccati, approvato con Determinazione del Direttore dell'AGREA n. 3325 del 19 marzo 2007;
- Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare, approvate con Determinazione del Direttore dell'AGREA n. 5547 del 7 maggio 2007.
- Campagna 2007 - Disposizioni applicative per la presentazione delle domande uniche di pagamento, approvate con Determinazione del Direttore dell'AGREA n. 5343 del 3 maggio 2007.

### 3. DEFINIZIONI E SOGGETTI COINVOLTI

Si riportano di seguito le principali definizioni contenute nei Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005:

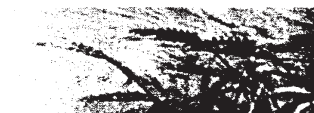
«Foraggi essiccati» sono i prodotti riportati nella seguente tabella:

<i>Codice NC</i>	<i>Designazione delle merci</i>
a) ex 1214 10 00	- Farina ed agglomerati in forma di pellets, di erba medica essiccata artificialmente con il calore; - Farina ed agglomerati in forma di pellets, di erba medica altrimenti essiccata e macinata;
ex 1214 90 91 e ex 1214 90 99	- Erba medica, lupinella, trifoglio, lupino, vecce e altri simili prodotti da foraggio disidratati mediante essiccamento artificiale con il calore, esclusi il fieno e i cavoli da foraggio nonché i prodotti contenenti fieno; - Erba medica, lupinella, trifoglio, lupino, vecce, meliloto, tartufi di prato e ginestrino, altrimenti essiccati e macinati
b) ex 2309 90 98	- Concentrati di proteine ottenuti da succo di erba medica e di erba; - Prodotti disidratati ottenuti esclusivamente da residui solidi e da succhi risultanti dalla preparazione dei concentrati di proteine di cui al primo trattino.

In particolare, tali prodotti si raggruppano, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (CE) n. 382/2005, nelle categorie:

1. "foraggi disidratati", ossia i prodotti di cui alla lettera a), primo e terzo trattino, della tabella sopra riportata, essiccati artificialmente al calore; gli "altri simili prodotti da

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- foraggio”, di cui alla lettera a), terzo trattino, sono tutti i prodotti erbacei da foraggio di cui al codice NC 1214 90 90, in particolare:
- le leguminose erbacee,
  - le graminacee erbacee,
  - i cereali raccolti allo stato verde, pianta intera, semi non maturi, di cui all'allegato IX, punto 1, del Reg. (CE) n. 1782/2003;
2. “foraggi essiccati al sole”, ossia i prodotti di cui alla lettera a), secondo e quarto trattino della tabella sopra riportata, essiccati secondo una tecnica diversa dall'essiccazione artificiale al calore e macinati;
  3. “concentrati di proteine”, ossia i prodotti di cui alla lettera b), primo trattino della tabella sopra riportata;
  4. “prodotti disidratati”, ossia i prodotti di cui alla lettera b), secondo trattino della tabella sopra riportata.

«**Produttori di foraggi**» sono le persone fisiche o giuridiche che provvedono alla produzione di foraggi verdi e/o essiccati al sole, per consegnarli alle imprese di trasformazione;

«**Impresa di trasformazione** » è la ditta, debitamente riconosciuta, che dotata di impianti ed attrezzatura idonee a tale scopo, effettua la trasformazione dei foraggi e gestisce, in proprio nome e/o per proprio conto, uno o più stabilimenti di trasformazione;

«**Acquirente di foraggi**», è la persona fisica o giuridica, debitamente riconosciuta, che acquista foraggi freschi presso i produttori per consegnarli alle imprese di trasformazione;

«**Partita**» è una quantità determinata di foraggi, di qualità uniforme sotto il profilo della composizione, del tenore di umidità e del contenuto proteico, uscita dall'impresa di trasformazione in una sola volta;

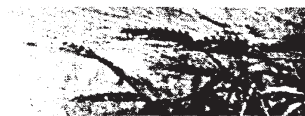
«**Miscela**» è un prodotto destinato all'alimentazione degli animali, contenente foraggi essiccati, che sono stati essiccati e/o macinati dall'impresa di trasformazione, e “aggiunte”;

«**Aggiunte**» sono prodotti di natura diversa dai foraggi essiccati, compresi i leganti e agglomeranti, o della medesima natura, ma essiccati e/o macinati altrove;

«**Particelle agricole**» sono le particelle catastali italiane, identificate nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo, di cui agli artt. 18 e 20 del Reg. (CE) n. 1782/2003 e all'art. 6 del Reg. (CE) n. 796/2004;

«**Domanda unica di pagamento**» è la domanda di cui all'art. 22 del Reg. (CE) n. 1782/2003 e agli

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



artt. 12 e 14 del reg. (CE) n. 796/2004;

«**Destinatario finale del prodotto**» è l'ultima persona che abbia ricevuto la partita di foraggi nella stessa forma che aveva al momento dell'uscita dall'impresa di trasformazione e che intenda trasformare il foraggio essiccato o utilizzarlo per l'alimentazione degli animali;

«**Campagna di commercializzazione**» per prodotti di cui all'art. 1 del Reg.(CE) n. 1786/2003 ha inizio il 1° aprile e termina il 31 marzo dell'anno successivo.

**Altre definizioni:**

«**Ditte di pura o prevalente commercializzazione**» sono gli operatori che in misura prevalente, vendono quantitativi di foraggi trasformati acquistati dalle imprese di trasformazione senza apportare ulteriori trasformazioni al prodotto;

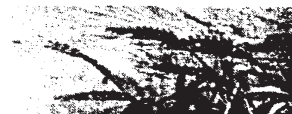
«**Agricoltore**» una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione ed ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità ai sensi dell'art. 299 del trattato e che esercita un'attività agricola;

«**Organismo pagatore**» si intende l'Organismo pagatore individuato in base alla sede legale del soggetto.

«**CAA**» Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, previsti dall'art. 3 bis del D.Lgs. n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

«**S.I.G.C.**» (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) – Il Reg.(CE) n. 1782/03 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



#### **4. Soggetti che operano nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore foraggi essiccati**

Nell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati sono coinvolti diversi operatori:

- produttori agricoli;
- acquirenti riconosciuti;
- imprese di trasformazione;
- ditte di pura e prevalente commercializzazione;
- destinatari finali dei foraggi trasformati.

Ciascuno dei soggetti sopraindicati è tenuto al rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

#### **5. Riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti**

Per operare nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati, le imprese di trasformazione e gli acquirenti di foraggio devono essere riconosciuti dall'Organismo pagatore come previsto dagli artt. 2, 5 e 6 del Reg.(CE) n.382/05.

Per la campagna 2007-2008 la procedura relativa al Riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare è quella definita dalle "Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare", approvate con Determinazione del Direttore dell'AGREA n. 5547 del 7 maggio 2007.

#### **6. Impresa di trasformazione che può beneficiare dell'aiuto**

L'aiuto alla trasformazione, fissato a 33 euro/t come previsto all'art. 4 del Reg.(CE) n.1786/03 fatto salvo l'art. 6 dello stesso regolamento, è concesso alle imprese di trasformazione riconosciute che:

- abbiano una contabilità di magazzino relativa ai prodotti trasformati (ai sensi dell'art.12 del Reg. 382/05);
- forniscano tutti gli altri documenti giustificativi necessari per controllare il diritto all'aiuto;
- rientrino in almeno in una delle seguenti categorie:
  - imprese che hanno stipulato contratti con i produttori di foraggi da trasformare;
  - imprese che lavorino la propria produzione o, in caso di associazioni, quella dei loro soci;
  - imprese che siano approvvigionate da acquirenti riconosciuti di foraggi da essiccare o da macinare e che abbiano concluso contratti con i produttori di foraggi da

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



essiccare.

## **7. Prodotti trasformati ammissibili al beneficio dell'aiuto**

I prodotti oggetto dell'aiuto sono i foraggi essiccati che al momento dell'uscita dall'impianto di trasformazione rispondano ai seguenti requisiti in conformità all'art.3 del Reg. (CE) n. 382/2005:

i) tenore massimo di umidità del:

- 12% per i foraggi essiccati al sole, per i foraggi disidratati che abbiano subito un processo di macinatura, per i concentrati di proteine e per i prodotti disidratati;
- 14% per gli altri foraggi disidratati;

ii) tenore minimo di proteine grezze totali, riferito alla sostanza secca, del:

- 15% per i foraggi disidratati, i foraggi essiccati al sole e i prodotti disidratati;
- 45% per i concentrati di proteine.

In conformità all'art. 2, comma 1, del Reg. (CE) n. 382/2005, si considerano ammissibili al beneficio dell'aiuto, i prodotti di qualità sana, leale e mercantile, rispondenti ai requisiti prescritti in materia di commercializzazione e destinati all'alimentazione degli animali, e che lascino, nello stato in cui si trovano, o sotto forma di miscela, il perimetro dell'impresa di trasformazione.

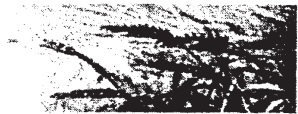
Ferme restando le condizioni di cui sopra, i foraggi essiccati che lascino il perimetro dell'impresa di trasformazione per il consumo nell'azienda agricola appartenente alla medesima impresa produttrice, sono ammissibili al beneficio dell'aiuto.

## **8. Immissione di prodotti nell'impresa di trasformazione e casi particolari**

Per l'immissione di prodotti diversi dai foraggi destinati all'essiccazione e/o alla macinazione all'interno del perimetro che delimita l'impresa di trasformazione riconosciuta, ai fini della fabbricazione di miscele, l'impresa è tenuta ad informarne preventivamente – 5 giorni lavorativi prima - l'Organismo di controllo competente, con le modalità stabilite dallo stesso Organismo, specificando il periodo di lavorazione, la natura e i quantitativi dei prodotti oggetto della lavorazione.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Qualora l'immissione si riferisca a foraggi già essiccati e/o macinati da un'altra impresa di trasformazione, l'impresa ricevente comunica all'Organismo di controllo l'origine e la destinazione di tali foraggi ed il giorno in cui sono state effettuate le rispettive operazioni, come previsto dalla normativa comunitaria (art.9 Reg. (CE) n. 382/05). Si evidenzia che l'immissione può avere luogo soltanto sotto il controllo dell'Organismo di controllo.

I foraggi trasformati usciti dall'impresa di trasformazione possono essere riammessi nella medesima solo per esservi nuovamente imballati, sotto il controllo dell'Organismo di controllo competente e alle condizioni da questo fissate (art. 9 del Reg. CE 382/2005, come modificato dal reg. CE 432/2006).

I foraggi riammessi nel perimetro dell'impresa di trasformazione devono essere immagazzinati separatamente dagli altri prodotti (foraggi trasformati o da trasformare). La riammissione deve inoltre essere registrata nella contabilità di magazzino dell'impresa a norma dell'art. 12, par. 1 del Reg. (CE) n. 382/2005.

## **9. Contenuto dei contratti e delle dichiarazioni di consegna**

Ai sensi dell'art. 10 lettera c) del Reg. (CE) n.1786/2003 e degli artt. 14 e 15 del Reg. (CE) 382/2005, i contratti/dichiarazioni di consegna devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- a) i dati anagrafici e l'indirizzo delle parti contraenti (anche in caso di cedente socio di associazione o acquirente riconosciuto);
- b) la data di inizio contratto (data di stipula);
- c) la campagna di commercializzazione;
- d) le specie di foraggi da trasformare ed i loro quantitativi prevedibili;
- e) l'identificazione delle particelle agricole su cui sono coltivati i foraggi da trasformare, con riferimento alla domanda unica di aiuto in cui sono state dichiarate le particelle a norma dell'art. 14, par. 1, del Reg. (CE) n. 796/2004 e, qualora sia stato concluso un contratto o sia stata resa una dichiarazione di consegna prima della data di presentazione della domanda unica di aiuto, un impegno di dichiarare le particelle nella domanda unica di aiuto;
- f) il prezzo da pagare al produttore per i foraggi freschi o essiccati al sole;
- g) la superficie il cui raccolto deve essere consegnato al trasformatore;
- h) le modalità di consegna e di pagamento;
- i) la data di fine contratto.

Nel contratto e nella dichiarazione di consegna deve essere altresì specificata, così come indicato dalla nota prot. AGR 25595 del 28 settembre 2006 della Commissione UE, la campagna di coltivazione dei foraggi e le date di inizio e fine della stessa, al fine di consentire le necessarie verifiche sulla occupazione della superficie agricola indicata.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Nel caso in cui il foraggio contrattato provenga dalla campagna di coltivazione 2006-2007, i contratti/dichiarazioni di consegna dovranno essere redatti in quadruplica copia su apposito modello cartaceo (modello contratto 06/07) e stipulati per iscritto almeno due giorni lavorativi prima della data di consegna. Una copia del contratto firmato viene conservata dall'impresa e una dal cedente. L'impresa di trasformazione provvede al deposito di due copie dei contratti/dichiarazioni di consegna e del relativo elenco riepilogativo, entro il 15 del mese successivo alla data di stipula, presso l'Organismo delegato competente, che ne trasmette una copia ad AGREA.

Nel caso in cui il foraggio contrattato provenga dalla campagna di coltivazione 2006-2007, dovranno essere tenuti registri di carico e scarico separati da quelli relativi alla produzione 2007-2008 e dovrà essere compilata domanda di aiuto su apposito modello (modello domanda 06/07)

Nel caso in cui un'impresa di trasformazione sia approvvigionata da un acquirente riconosciuto, nella dichiarazione di consegna/contratto vanno specificati i quantitativi di foraggi di cui è previsto l'arrivo, ripartiti secondo i contratti conclusi tra l'acquirente ed i produttori, con l'indicazione dei riferimenti di detti contratti (art.15 paragrafo 2 punto c9 Reg. (CE) n.382/05).

Nel caso di **contratto speciale di lavorazione** deve essere indicato ai sensi dell' art. 12, par. 2, del Reg. (CE) n. 1786/2003:

- a) il prodotto finito da consegnare;
- b) le spese a carico del produttore;
- c) una clausola che obblighi l'impresa di trasformazione a versare al produttore l'aiuto ottenuto per il quantitativo trasformato in applicazione del contratto.

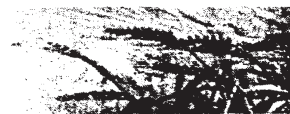
Inoltre è indispensabile indicare la finalità di presentazione del contratto/dichiarazione di consegna, specificando se si tratta di:

- 1. contratto/dichiarazione di consegna iniziale;
- 2. contratto/dichiarazione di consegna di variazione;
- 3. annullamento di un contratto/dichiarazione di consegna.

Non possono essere oggetto di variazione o annullamento contratti/dichiarazioni di consegna che riguardano aziende agricole selezionate per i controlli in loco, oppure contratti per i quali sia già stata comunicata a SOP la ricezione di consegne di prodotto.

La variazione ad un contratto precedentemente presentato può essere fatta in diminuzione, escludendo parte delle particelle precedentemente dichiarate e/o riducendo opportunamente i quantitativi di prodotto da consegnare, oppure in correzione di dati precedentemente dichiarati in modo erroneo.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Il contratto/dichiarazione di consegna di variazione sostituisce il contratto precedentemente depositato, che diviene nullo a tutti gli effetti.

Il contratto/dichiarazione di consegna di variazione devono essere conclusi per iscritto almeno due giorni lavorativi prima della data di consegna dei foraggi da trasformare; devono anch'essi essere stampati in triplice copia, sottoscritti dai contraenti e trasmessi in via cartacea all'Organismo di Controllo.

#### **10. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI/DICHIARAZIONI DI CONSEGNA**

Come precedentemente indicato, L'Organismo pagatore definisce le modalità di presentazione della documentazione e della comunicazione, considerando quanto segue:

1. i contratti/dichiarazioni di consegna devono essere stipulati per iscritto almeno due giorni prima della consegna del prodotto, considerando che la campagna di commercializzazione, come disposto all'art. 2 del Reg. (CE) 1786/03, ha inizio il 1 aprile e termina il 31 marzo dell'anno successivo;
2. il contratto è stipulato in tre copie:
  - a) ciascun contraente conserva una copia del contratto, l'agricoltore consegna copia del contratto al CAA delegato per la verifica e la conservazione nel fascicolo del produttore;
  - b) la terza copia deve essere presentata all'Organismo di controllo dall'impresa di trasformazione o dall'acquirente riconosciuto.
3. entro il 15 di ogni mese, le imprese di trasformazione e gli acquirenti riconosciuti trasmettono all'Organismo pagatore l'elenco riepilogativo dei contratti/dichiarazioni di consegna presentati nel corso del mese precedente. Nell'elenco devono essere presenti almeno le seguenti informazioni:
  - a) l'identità del contraente con cui l'impresa di trasformazione ha concluso un contratto o dell'acquirente riconosciuto, oppure del dichiarante nel caso di un'impresa che trasforma la propria produzione, o di un'associazione che trasforma la produzione dei propri soci;
  - b) la data del contratto/dichiarazione di consegna;
  - c) i riferimenti dell'identificazione delle particelle agricole;
  - d) i riferimenti della domanda unica di aiuto.

AGREA sottopone a controllo tutti i contratti/dichiarazioni di consegna inseriti a SOP ed i contratti redatti su apposito modello cartaceo riguardanti i foraggi prodotti nella campagna di coltivazione 2006-2007

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## 11. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI DATI

L'Organismo pagatore definisce le modalità di presentazione della documentazione e delle comunicazioni dai dati da parte delle imprese di trasformazione riconosciute e di acquirenti riconosciuti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Pertanto, dovranno essere inseriti in SOP<sup>1</sup>, con le scadenze di seguito riportate, i dati relativi a:

1. contratti/dichiarazioni di consegna del foraggio da destinare alla trasformazione, entro il termine di 2 giorni lavorativi precedenti la data di consegna del prodotto, fissato dall'art. 16 del reg.(CE) n.382/2005, (da far pervenire all'Organismo di controllo, entro il 15 del mese successivo a quello di stipula);
2. entro il 15 di ogni mese, il riepilogo mensile dei contratti stipulati nel corso del mese precedente (di cui all'art. 17 del reg. (CE) n.382/2005), come da report della Reportistica Web;
3. entro il 15 del mese successivo a quello di ricezione del prodotto, il dettaglio delle partite di materia prima da lavorare ricevute dalle Imprese di Trasformazione di competenza AGREA, con riferimento al relativo contratto stipulato<sup>2</sup>;
4. entro il mese successivo a quello di uscita del prodotto, il dettaglio di tutte le partite di prodotto lavorato uscito dalle Imprese di trasformazione compresi i dati relativi alle analisi<sup>3</sup>;
5. entro il 16 aprile, tutte le transazioni effettuate nel mese di marzo ivi compresi i risultati delle analisi effettuate sui quantitativi venduti richiesti a premio;
6. entro 45 giorni dalla fine del mese di uscita dall'Impresa di Trasformazione del prodotto trasformato, le relative domande mensili di aiuto<sup>4</sup>, come da stampa prodotta da SOP (da far pervenire entro lo stesso termine su carta, debitamente firmata dal rappresentante legale della ditta e completata dei necessari allegati, all'Organismo delegato al controllo);
7. entro il 15 di ogni mese, per le Imprese di Disidratazione, il riepilogo mensile dei consumi energetici, della temperatura media dell'aria all'entrata dell'essiccatore e del tasso medio di umidità del prodotto, come da modello S (scheda energia);
8. entro il 15 dei mesi di luglio, ottobre, gennaio ed aprile, per le Imprese di Disidratazione, il riepilogo trimestrale del tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare rilevato nel

<sup>1</sup> Si ricorda che le procedure di abilitazione delle Imprese di trasformazione e degli acquirenti riconosciuti sono descritte nelle Disposizioni applicative per il riconoscimento e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare, approvate con Determinazione del Direttore dell'AGREA n. 5547 del 7 maggio 2007.

<sup>2</sup> definendo come periodo transitorio il periodo intercorrente tra il 1° aprile 2007 ed il 15 giugno 2007 necessario per la messa a regime della nuova procedura informatizzata, il termine del 15 maggio 2007 è prorogato al 15 giugno 2007.

<sup>3</sup> idem nota 1.

<sup>4</sup> definendo come periodo transitorio il periodo intercorrente tra il 1° aprile 2007 ed il 15 giugno 2007 necessario per la messa a regime della nuova procedura informatizzata, la domanda di aprile viene presentata con le medesime modalità della campagna 2006/2007.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



corso del trimestre precedente, come da modello U.

I dati di dettaglio delle partite di materia prima ricevute con riferimento al contratto (di cui al precedente punto 3) e delle partite di prodotto finito uscite dallo stabilimento (di cui al precedente punto 4), in alternativa all'immissione manuale a SOP, potranno essere memorizzati su files sequenziali (files txt delimitato da tabulazione) e caricati a SOP a cura delle Imprese di Trasformazione, secondo le specifiche tecniche scaricabili dal SOP stesso.

I files così ricevuti verranno sottoposti dal sistema a controlli di congruenza e conformità.

## **12. Presentazione della domanda unica di pagamento**

I produttori di foraggi verdi da disidratare e/o foraggi essiccati al sole da macinare (Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005 e successive modifiche) che intendono stipulare nel corso della campagna 2007/2008 contratti/dichiarazioni di consegna del foraggio da destinare alla trasformazione sono tenuti a presentare la domanda unica di pagamento campagna 2007 (che siano o no assegnatari di titoli), dichiarando le superfici investite a foraggio da destinare alla trasformazione con i relativi riferimenti catastali ed il previsto codice intervento (attualmente il codice da utilizzare è '025') secondo le modalità definite nell'apposita circolare di settore.

Le particelle dichiarate nella domanda unica di pagamento come "sementi certificate", sono equiparate e compatibili, ai fini dell'aiuto previsto dai Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005, alle particelle dichiarate a foraggi essiccati, in quanto la normativa vigente consente la cumulabilità degli aiuti tra foraggi essiccati e sementi certificate, con esclusione delle piante da foraggio sulle quali sono raccolti i semi (Reg.(CE) 382/05 art.4 comma 2). Resta inteso che, qualora le stesse superfici siano richieste sia all'aiuto per le sementi certificate sia per i foraggi da trasformare, è necessario indicare entrambi gli interventi (codice intervento 025 per i foraggi da trasformare e codice intervento "024" per le sementi certificate).

I produttori di soli foraggi da destinare alla trasformazione che intendono stipulare contratti in data successiva alla presentazione della domanda di pagamento possono, entro la data del 4 settembre 2007, presentare una domanda di modifica ai sensi degli artt. 15 e 22 eg. (CE) n. 796/2004 delle superfici investite a foraggi da destinare alla trasformazione anche in aumento.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



### **13. DOMANDA DI AIUTO FORAGGI ESSICCATI**

#### **13.1 Presentazione della Domanda di aiuto**

Al fine di beneficiare dell'aiuto previsto all'art. 4 del Reg. (CE) n. 1786/2003, l'impresa di trasformazione è tenuta a presentare all'Organismo pagatore la domanda mensile di aiuto relativa ai foraggi trasformati usciti, con allegata la documentazione richiesta, entro 45 giorni dalla fine del mese nel corso del quale hanno avuto luogo le uscite di foraggio trasformato dall'impresa (art.18 par.1 Reg.(CE) n. 382/05).

L'impresa di trasformazione è quindi tenuta a compilare a SOP la domanda di aiuto che va poi stampata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa stessa. La domanda cartacea debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante, con l'allegata documentazione, deve pervenire agli Organismi di controllo competenti della provincia in cui è ubicato lo stabilimento dell'impresa di trasformazione entro 45 giorni solari a decorrere dalla fine del mese nel corso del quale hanno avuto luogo le uscite di foraggio trasformato dall'impresa.

Salvo che ulteriori ritardi non siano imputabili a documentate cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (di seguito indicate), trascorso il termine sopraindicato, l'importo a cui l'impresa avrebbe avuto diritto, se la domanda fosse stata presentata nei termini previsti, è ridotto dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Se il ritardo supera i 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile.

In ogni caso, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per una campagna è il 15 aprile successivo alla fine della stessa (art.18, par.2 Reg.(CE) n. 382/05).

Per le domande trasmesse all'Organismo di controllo via posta, la data di presentazione da considerarsi è quella in cui la domanda viene effettivamente ricevuta dall'Organismo stesso.

L'identità del beneficiario è accertata al momento della presentazione della domanda da parte dei funzionari degli Organismi di controllo. Nel caso di invio postale, per raccomandata, l'identità del beneficiario è validata dalla presenza, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità alla data del deposito della domanda stessa.

L'Organismo di controllo provvede a far pervenire ad AGREA in originale le domande protocollate entro e non oltre 60 gg solari dalla presentazione, trattenendone una copia ai propri atti; comunque

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



l'ultima domanda per campagna di commercializzazione, da presentarsi entro il 15 aprile, deve pervenire ad AGREA entro il 15 maggio, per permettere la comunicazione ufficiale alla Comunità Europea dei quantitativi nazionali di foraggi essiccati ammessi all'aiuto entro il 31 maggio, come previsto all'art. 33 del Reg. (CE) n. 382/2005.

Unitamente alla domanda, che deve riportare il timbro del protocollo di ricezione dell'Organismo di controllo provinciale, deve essere inviato ad AGREA:

- il modello di "Relazione mensile/proposta di liquidazione" (modello U) debitamente timbrato e firmato dal Dirigente Responsabile;
- l'eventuale fideiussione in originale;
- il certificato camerale in originale o copia conforme.

### **13.2 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, come da art. 31 del Reg. (CE) n. 382/2005, unitamente alla relativa documentazione di supporto, devono essere comunicati per iscritto all'Organismo di controllo entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui gli aventi diritto sono in condizione di poter adempiere a tale obbligo.

Le cause di forza maggiore previste dalla normativa comunitaria nell'ambito del sistema integrato di gestione e di controllo sono le seguenti:

- a. il decesso dei soggetti abilitati ad agire nell'ambito del regime di aiuto dei "foraggi essiccati";
- b. l'incapacità professionale di lunga durata degli stessi soggetti;
- c. l'espropriazione degli impianti di trasformazione e dei locali di conservazione dei prodotti, a condizione che detta espropriazione non fosse prevedibile al momento della presentazione della domanda di aiuto da parte dell'impresa;
- d. la calamità naturale grave che colpisca in misura rilevante gli impianti di trasformazione e i locali di conservazione dei prodotti.

Per ciascuna di tali casistiche, si riporta di seguito la documentazione necessaria ai fini della valutazione e dell'accoglimento delle istanze pervenute:

a) decesso del soggetto abilitato:

1. copia del certificato di morte del soggetto abilitato o, in alternativa la dichiarazione sostitutiva del nuovo soggetto, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità;
2. dichiarazione di successione indicante linea ereditaria o, in alternativa

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria, unitamente al documento di identità in corso di validità.

Nel caso di coeredi:

1. delega di tutti i coeredi al nuovo soggetto, unitamente a documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
2. certificato di attribuzione della P. IVA al nuovo soggetto oppure dichiarazione sostitutiva di possesso della P. IVA unitamente a documento di identità in corso di validità.

b) incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:

1. certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale.

c) calamità naturale:

1. provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o, in alternativa
2. certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.), o, in alternativa
3. perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale.

Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, che comunque deve essere superiore almeno al 50% della superficie aziendale.

d) espropriazione degli impianti di trasformazione e dei locali di conservazione dei prodotti:

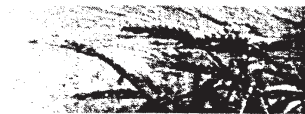
1. attestazione rilasciata da pubblica autorità (VV.FF., Polizia Municipale, Organi di Polizia, Guardia Forestale).

Altre cause di forza maggiore o circostanze eccezionali possono essere valutate ai sensi del D.M. prot. D/99 del 15 marzo 2005, dall'Organismo pagatore competente. La determinazione di tali cause, diverse da quelle espressamente disciplinate dalla regolamentazione comunitaria, deve risultare conforme alle indicazioni contenute nella comunicazione C (88) 1696 della Commissione CE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. C/259 del 6 ottobre 1988.

### 13.3 Contenuto delle domande ed allegati

Ai sensi dell'art. 19 del Reg. (CE) 382/2005, la domanda di aiuto deve contenere almeno le

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici e fiscali (Codice fiscale, P.IVA, CUAA) e firma del richiedente;
- b) quantitativi per i quali è richiesto l'aiuto, suddivisi per partita;
- c) data in cui ogni partita è uscita dall'impresa;
- d) indicazione che da ogni partita sono stati prelevati dei campioni, a norma dell'art. 10 par. 3 del reg. (CE) 382/2005, al momento dell'uscita dall'impresa di trasformazione, o al momento della fabbricazione, nell'impresa stessa, della miscela di foraggi essiccati, nonché qualsiasi informazione necessaria per l'identificazione dei predetti campioni;
- e) indicazione, per ogni partita, di tutte le eventuali aggiunte, precisandone la natura, la denominazione, il tenore di sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca, nonché i rispettivi tassi di incorporazione nel prodotto finito;
- f) in caso di miscela, l'indicazione per partita del tenore della miscela in proteine grezze totali di foraggi essiccati nell'impresa, previa detrazione del tenore di sostanza azotata totale conferito dalle aggiunte.

Si evidenzia che l'aiuto da corrispondere ad un'impresa di trasformazione riguarda esclusivamente i foraggi essiccati e/o macinati nella medesima, previa deduzione del peso di tutte le aggiunte come indicato dall'art. 19 del Reg. (CE) n. 382/05.

Alla domanda di aiuto, unitamente alla copia del documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'impresa, vanno inoltre allegati in originale:

- il certificato della CCIAA, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, con vigenza e/o dicitura antimafia o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di cui al DM. 07/02/1996 ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- la documentazione relativa al referto delle analisi di laboratorio dei campioni di prodotto prelevati dalle partite per le quali si richiede l'aiuto;
- la polizza fidejussoria, in caso di richiesta dell'anticipo nella misura dell'80%.

La normativa nazionale prevede che per richieste di aiuto per importi complessivi uguali o superiori 154.937,07 euro, debba essere rilasciato ad AGREA, dalla Prefettura di competenza, un certificato antimafia vigente (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2; Decreto legislativo n. 490 del 08/08/94, art. 4).

#### **14. ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E DELL'ACQUIRENTE RICONOSCIUTO**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



#### **14.1 Adempimenti delle imprese di trasformazione**

L'impresa di trasformazione è tenuta ad effettuare:

- la determinazione dei quantitativi dei foraggi da trasformare in entrata ed eventuale misurazione del tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare;
- la misurazione e la registrazione della temperatura di disidratazione;
- la determinazione dei quantitativi dei foraggi trasformati in uscita e verifica delle caratteristiche qualitative attraverso il prelievo di campioni ed analisi degli stessi;
- la vidimazione del registro di magazzino (numerazione progressiva delle pagine che compongono il registro ed apposizione della data e del timbro dell'ufficio su ciascuna pagina) da parte dell'Organismo provinciale di controllo, prima dell'inizio della campagna di commercializzazione;
- la registrazione corretta e regolare della contabilità di magazzino;
- la regolare 3 corretta contabilità finanziaria (ordinaria e industriale).

Qualora un'impresa di trasformazione proceda alla produzione, da un lato, di foraggi disidratati e/o di concentrati di proteine e, dall'altro, alla lavorazione di foraggi essiccati al sole, le diverse linee di lavorazione dovranno essere mantenute separate (art. 8 del Reg. CE n. 382/2005) ed in particolare:

- la preparazione dei foraggi disidratati deve essere eseguita in locali o luoghi distinti da quelli in cui avviene la preparazione dei foraggi essiccati al sole;
- i prodotti ottenuti dalle diverse lavorazioni devono essere immagazzinati in luoghi distinti;
- è vietato miscelare all'interno dell'impresa diverse tipologie di foraggi trasformati (disidratati ed essiccati al sole).

Si evidenzia che nel caso in cui l'impresa di trasformazione, nel corso della campagna, abbia necessità di utilizzare per la lavorazione di foraggi essiccati al sole l'impianto impiegato per la trasformazione dei foraggi verdi, o viceversa, dovrà darne comunicazione all'Organismo di controllo almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della lavorazione. Quest'ultimo, dopo aver effettuato i controlli del caso, ne darà tempestivamente comunicazione ad AGREA qualora riscontri irregolarità e/o anomalie.

Tale procedura dovrà essere rispettata anche nel caso di utilizzo dell'impianto per la lavorazione di prodotti diversi dai foraggi essiccati.

##### ***14.1.1 Determinazione dei quantitativi di foraggi da trasformare in entrata ed eventuale misurazione del tenore di umidità dei foraggi da disidratare***

L'impresa di trasformazione è tenuta alla registrazione delle caratteristiche qualitative (misura del



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare calcolato come di seguito indicato) e quantitative (peso) dei foraggi da trasformare in entrata nell'impresa.

#### **14.1.1.1 Pesatura dei foraggi da trasformare**

L'impresa di trasformazione è tenuta ad effettuare la pesatura sistematica di tutti i foraggi da disidratare e/o dei foraggi essiccati al sole da macinare consegnati alla stessa per la trasformazione.

In tal senso l'impianto di pesatura deve essere affidabile e i valori delle pesate non modificabili.

I valori delle pesate dei foraggi da trasformare saranno riportati sul registro di magazzino (operazioni di carico) e nel campo predisposto sul DDT o documento equivalente e saranno relativi al peso lordo del carico in entrata, alla tara del mezzo di trasporto ed al peso netto del foraggio da trasformare. In alternativa l'impresa può conservare il cartellino di pesata collegandolo al DDT e/o bolla e/o buono di consegna.

Si ricorda che l'obbligo della pesatura sistematica non è applicabile se la produzione dei foraggi trasformati dall'impresa non è superiore a 1.000 tonnellate per campagna e se la stessa dimostra, ad AGREA, di non aver la possibilità di ricorrere ad un sistema di pesa pubblica situato entro un raggio di 5 km; in tal caso, i quantitativi consegnati possono essere verificati applicando qualsiasi altro metodo precedentemente approvato da AGREA stessa (Reg. 382/2005 art. 11 comma 2).

#### **14.1.1.2 Misurazione del tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare**

L'impresa è tenuta alla registrazione giornaliera, sul registro di magazzino di carico e scarico, del tenore medio di umidità dei foraggi in entrata da disidratare calcolata, dal confronto tra i quantitativi di foraggi verdi da disidratare e i quantitativi di foraggi trasformati ottenuti (Reg. 382/2005 art. 11 comma 3).

Entro il giorno 15 dei mesi di luglio, ottobre, gennaio ed aprile, l'impresa di disidratazione è altresì tenuta a comunicare, il tenore medio di umidità rilevato nel corso del trimestre precedente sui foraggi da disidratare da esse trasformati, come previsto al punto 4 dell'art. 11 del Reg.(CE) n. 382/2005 (modello U).

#### **14.1.2 Misurazione e registrazione della temperatura di disidratazione**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



L'impresa di disidratazione deve essere dotata di un dispositivo di controllo e di registrazione della temperatura dell'aria all'entrata dell'essiccatoio. Il dispositivo deve segnalare, per mezzo di un allarme sonoro e/o luminoso, temperature al di sotto dei 250 °C.

Il dispositivo dovrà inoltre permettere la stampa dei dati anche su supporto cartaceo e dovrà avere le caratteristiche tecniche per poter registrare almeno un anno di rilevazioni.

La registrazione della temperatura deve essere correlata alla data e alle ore di funzionamento del disidratatore. Nel periodo giornaliero di funzionamento del disidratatore sono permessi due periodi di funzionamento al di sotto dei 250°C, uno per l'avvio e l'altro per la fermata. Altri momenti di fermata dell'impianto e/o funzionamento del disidratatore devono essere comunicati all'Organismo di controllo.

Entro il giorno 15 di ogni mese, l'impresa di disidratazione dovrà comunicare la temperatura media dell'aria all'entrata dell'essiccatoio rilevata nel corso del mese precedente, compilando l'apposito spazio nel modello S (scheda energia).

#### ***14.1.3 Determinazione dei quantitativi e delle caratteristiche qualitative dei foraggi trasformati in uscita***

Le caratteristiche qualitative (tasso di umidità e contenuto in proteine grezze totali) e quantitative (peso) dei foraggi trasformati, usciti dall'impresa, sono vincolanti ai fini della determinazione dell'aiuto da erogare.

Il prelievo dei campioni e la registrazione del peso dei foraggi trasformati in uscita sono finalizzati all'accertamento di quanto sopraindicato.

I risultati delle analisi di laboratorio dei campioni prelevati, hanno valore vincolante ai fini dell'erogazione dell'aiuto. Le spese relative alle analisi sono a carico dell'impresa di trasformazione.

Gli aiuti sono erogati per tutte le partite di foraggi trasformati usciti per le quali l'esito delle analisi soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria (art.3 del Reg.(CE) n.382/05).

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



#### **14.1.3.1 Pesatura dei foraggi trasformati in uscita**

L'impresa di trasformazione è tenuta ad effettuare la pesatura sistematica di tutti i foraggi trasformati.

In tal senso l'impianto di pesatura deve essere affidabile e i valori delle pesate non modificabili.

I valori delle pesate dei foraggi trasformati in uscita sono riportati sia sul registro di magazzino (operazioni di carico) che nel campo predisposto sul DDT o documento equivalente, e saranno relativi al peso lordo del carico in usciti, alla tara del mezzo di trasporto ed al peso netto del foraggio trasformato. In alternativa l'impresa può conservare il cartellino di pesata allegandolo al DDT e/o bolla e/o buono di consegna.

Si ricorda che l'obbligo della pesatura sistematica non è applicabile se la produzione dei foraggi trasformati dall'impresa non è superiore a 1.000 tonnellate per campagna e se la stessa dimostra, ad AGREA, di non aver la possibilità di ricorrere ad un sistema di pesa pubblica situato entro un raggio di 5 km; in tal caso, i quantitativi consegnati possono essere verificati applicando qualsiasi altro metodo precedentemente approvato da AGREA stessa (Reg. 382/2005 art. 11 comma 2).

#### **14.1.3.2 Prelievo dei campioni dei foraggi in uscita**

L'impresa di trasformazione è tenuta ad effettuare il prelievo dei campioni e la registrazione del peso, su tutte le partite di foraggi trasformati al momento dell'uscita, ai fini della determinazione del tasso di umidità e del contenuto in proteine grezze totali, rispettando la metodologia indicata rispettivamente con il decreto ministeriale 18 luglio 1975, Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 agosto 1975 e il decreto ministeriale 12 aprile 1994, Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 1994 come indicato all'art.4 del Decreto MIPAF prot. D/99 del 15 marzo 2005.

Se i foraggi trasformati vengono miscelati nell'impresa di trasformazione con materie diverse da quelle di cui all'articolo 1 del Reg. (CE) 1786/2003, il prelievo di campioni e la determinazione del peso vengono effettuati prima della miscelazione.

Il tenore di umidità e il tenore di proteine grezze totali sono determinati prelevando campioni su un quantitativo non superiore a 110 t per singola partita di foraggi trasformati in uscita dall'impresa di trasformazione o miscelati nell'impresa stessa, nel rispetto della metodologia indicata dalle

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



direttive 76/371/CEE, 71/393/CEE e 72/199/CEE della Commissione (art. 10, comma 1 del punto 3 del Reg.(CE) n. 382/2005).

Inoltre il punto 4) dell'art. 2 del Reg.(CE) n. 382/2005, definisce "partita" una quantità di foraggi di qualità uniforme sotto il profilo della composizione, del tenore di umidità e del contenuto proteico, uscita dall'impresa di trasformazione in una sola volta; pertanto possono essere accorpate in una stessa partita i soli carichi che rispettino tali condizioni e siano usciti dall'impresa di trasformazione.

Ogni partita di foraggi trasformati usciti (anche costituita da più carichi) deve risultare identificata e rintracciabile attraverso l'attribuzione di un numero progressivo, che dovrà essere associato al relativo campione prelevato.

La rintracciabilità delle partite dovrà essere completata con l'indicazione dei singoli carichi che le costituiscono, identificabili attraverso i DDT e/o buoni di consegna, le fatture di pagamento e le registrazioni sul registro di magazzino nello scarico.

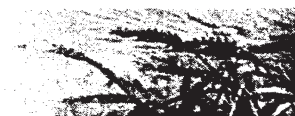
In caso di uscita dall'impresa di trasformazione o di miscelatura di più partite, che risultino di qualità uniforme dal punto di vista delle specie che la compongono, del tenore di umidità e del contenuto proteico ed il cui peso totale sia pari o inferiore a 110t, si procede al prelievo di un campione per partita. L'analisi viene tuttavia effettuata su una miscela rappresentativa di tali campioni (art. 10, par. 3 comma 2 del Reg.(CE) n. 382/2005).

Tuttavia nel caso in cui la miscela venga preparata prima o durante l'essiccazione, il campione viene prelevato dopo l'essiccazione artificiale e sarà accompagnato da un'avvertenza che indica che si tratta di una miscela precisando la natura dell'aggiunta, la denominazione, il tenore in sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca e il tasso d'incorporazione nel prodotto finito.

I campioni prelevati, in quattro esemplari, devono essere cartellinati e sigillati mediante piombatura od altro tipo di sigillo non alterabile, riportante un numero identificativo o alfanumerico univoco che deve essere riportato sul cartellino applicato sul campione.

Due di questi, recanti almeno il numero della relativa partita, sono inviati presso i laboratori di analisi pubblici o privati autorizzati dall'AGEA, mentre i restanti due sono conservati dall'impresa di trasformazione per eventuali ulteriori analisi, fino al momento del riscontro positivo delle analisi relative alle partite campionate.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Successivamente al campionamento e prima della ricezione dell'esito delle analisi, le partite di prodotto da cui sono stati prelevati i campioni, possono comunque uscire dall'impresa.

Nel referto di analisi deve essere inoltre dichiarato che l'accertamento è stato eseguito secondo i vigenti metodi di analisi ufficiali.

Deve inoltre essere effettuato il prelievo dei campioni in contraddittorio tra il funzionario preposto al controllo ed il rappresentante dell'impresa interessata.

Il controllo in contraddittorio dovrà riguardare (secondo il metodo di cui al decreto ministeriale 20 aprile 1978, Gazzetta Ufficiale n. 165 del 15 giugno 1978) per almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati usciti dall'impresa, ed almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati che nel corso della campagna sono stati miscelati nell'impresa stessa (art.10 del Reg. (CE) n. 382/2005) con materie prime diverse da quelle di cui l'art. 1 del Reg. (CE) n. 1876/2003.

Al fine di consentire il rispetto della percentuale minima dei controlli in contraddittorio con il funzionario incaricato, l'impresa di trasformazione è tenuta a comunicare ogni mese all'Organismo di controllo, le quantità di foraggi trasformati che presumibilmente usciranno dall'impresa nel mese successivo.

L'impresa è altresì obbligata, ai sensi all'art. 4 comma 1 del DM prot. n. D/99 del 15 marzo 2005, a notificare per iscritto all'Organismo di controllo, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ciascuna uscita di foraggi trasformati o di miscele di questi, precisandone la data, la fascia oraria e la quantità, onde permettergli di operare i controlli.

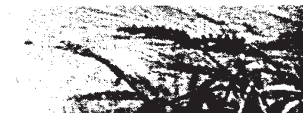
Le fasce orarie di uscita dei foraggi trasformati dall'impresa di trasformazione saranno concordate con i funzionari incaricati dall'Organismo di controllo, per permettere a questi ultimi di effettuare le dovute verifiche e prelievi, tenendo comunque in considerazione le esigenze produttive e commerciali delle imprese di trasformazione.

#### **14.1.4 Corretta e regolare tenuta della contabilità di magazzino**

L'impresa di trasformazione è tenuta ad avere una corretta e regolare contabilità di magazzino, con l'evidenza delle operazioni che inentrano con i produttori agricoli e/o acquirenti riconosciuti dei foraggi da trasformare, le ditte commerciali e/o i destinatari finali dei foraggi trasformati, attraverso la registrazione dell'entrata (carico), della lavorazione e dello scarico (uscita) dei foraggi. La contabilità di magazzino deve essere distinta per i foraggi disidratati, i foraggi essiccati al sole, i



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



concentrati di proteine ed i prodotti miscelati.

Se l'impresa di trasformazione lavora o tratta prodotti diversi dai foraggi essiccati richiesti all'aiuto (altri foraggi, additivi, leganti) è tenuta a mantenere distinto il processo di lavorazione e ad avere, per questi, una contabilità di magazzino distinta dai foraggi essiccati.

Per i prodotti miscelati o addizionati ai foraggi essiccati e/o macinati deve essere rintracciabile la natura, la denominazione, il tenore in sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca ed il tasso di incorporazione nel prodotto finito (art. 12 punto f) Reg.(CE) n.382/05).

L'impresa di trasformazione deve mettere a disposizione del funzionario incaricato del controllo, la propria contabilità di magazzino e tutti i documenti giustificativi necessari a supporto del controllo (quali DDT, dati di pesatura, fatture, contratti/dichiarazioni di consegna).

Tra i documenti giustificativi devono essere compresi: le fatture di acquisto del combustibile e le bollette relative al consumo di elettricità (art. 13, punto 1, lettera c) Reg.(CE) n. 382/05) ed il bilancio di energia elaborato in base al Modello S (scheda energia).

Nel registro di magazzino devono essere riportate almeno le informazioni indicate nel Modello Rcarico e Rscarico relativamente:

- alle entrate dei foraggi da trasformare;
- ai passaggi dei foraggi in lavorazione;
- ai passaggi dei foraggi trasformati nei relativi magazzini;
- alle uscite dei foraggi trasformati e/o miscelati con altri prodotti.

Le operazioni contabili saranno registrate sul registro di magazzino (Modello Rcarico e Rscarico), vidimato dall'Organismo delegato al controllo, nel rispetto della successione temporale.

Relativamente al carico dei foraggi da trasformare (operazioni di entrata), dovranno essere indicati:

- la data;
- il produttore agricolo o l'azienda agricola;
- i dati relativi al contratto e/o alla dichiarazione di consegna;
- la specie botanica del foraggio da trasformare;
- il numero di riferimento del DDT e/o buono di consegna;
- la quantità espressa in tonnellate;
- la quantità totale giornaliera espressa in tonnellate;
- il tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare in entrata, espresso in

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- percentuale;
- le giacenze.

Il passaggio in lavorazione dei foraggi da trasformare sarà contabilizzato indicando:

- la data;
- la quantità, espressa in tonnellate, dei foraggi passati in lavorazione;
- la tipologia e la quantità espressa in tonnellate dei foraggi trasformati;
- la quantità giornaliera espressa in tonnellate di acqua evaporata (per i foraggi disidratati);
- quantità totale giornaliera di foraggio trasformato.

Lo scarico (operazioni di uscita) indicherà l'uscita dei foraggi trasformati.

Tali operazioni saranno riportate con le stesse modalità relative al carico indicando:

- la data dell'operazione;
- il destinatario del foraggio trasformato (cognome e nome o denominazione sociale);
- la tipologia dei foraggi trasformati prodotti e la loro quantità espressa in tonnellate;
- la tipologia dei foraggi trasformati usciti e la loro quantità espressa in tonnellate;
- il numero di riferimento del DDT;
- il numero di riferimento alla fattura e della data;
- il riferimento alla partita di foraggio uscito e al relativo certificato di analisi
- le giacenze.

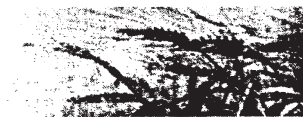
Qualora i foraggi trasformati non possano essere immagazzinati entro il perimetro dell'impresa di trasformazione, ogni luogo di deposito all'esterno di esso, che offra sufficienti garanzie per il controllo dei foraggi immagazzinati, deve essere preventivamente comunicato all'Organismo di controllo per le opportune verifiche e validazione.

#### **14.1.5 Adempimenti relativi alla contabilità ordinaria**

L'impresa di trasformazione è tenuta a mettere a disposizione dell'Organismo delegato, per i controlli di congruità della contabilità di magazzino e della contabilità ordinaria i seguenti documenti giustificativi:

- per le operazioni di entrata dei foraggi verdi e/o essiccati al sole:
  - a) se trattasi di un'impresa di trasformazione che acquista i foraggi da trasformare:
    - le fatture di acquisto con l'indicazione:
      - della quantità e del tipo di foraggi acquistati;
      - del nome e indirizzo del fornitore;
    - la documentazione che dimostri il pagamento della fattura emessa ed il buon fine del pagamento;

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- b) se trattasi di un'impresa che trasformi la produzione dei propri aderenti:
- i buoni di entrata o altro documento contabile riconosciuto dall'autorità competente, con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi ricevuti;
    - del nome dei consegnatari;
  - la documentazione che, relativamente ai rapporti che intercorrono tra l'impresa di trasformazione e i propri soci, ne dimostri il rapporto in essere;
- c) se trattasi di un'impresa che trasformi i foraggi per conto dell'agricoltore, consegnando allo stesso i foraggi trasformati:
- i buoni di entrata o altro documento contabile riconosciuto dall'autorità competente, con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi trasformati consegnati;
    - del nome dell'agricoltore;
  - la documentazione che, relativamente ai rapporti che intercorrono tra l'impresa di trasformazione ed i conferenti per la trasformazione, ne dimostri il rapporto in essere.
- per le operazioni di uscita dei foraggi trasformati:
- a) se trattasi di un'impresa di trasformazione che venda i foraggi trasformati:
- le fatture di vendita con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi trasformati venduti;
    - del nome e indirizzo dell'acquirente;
  - la documentazione che dimostri il pagamento della fattura emessa ed il buon fine del pagamento;
- b) se trattasi di un'impresa che trasformi la produzione dei propri aderenti:
- i buoni d'uscita o altro documento contabile riconosciuto dall'autorità competente, con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi consegnati;
    - del nome dei consegnatari;
  - la documentazione che, relativamente ai rapporti che intercorrono tra l'impresa di trasformazione e i propri soci, dimostri l'attribuzione dei costi del processo di trasformazione;
- c) se trattasi di un'impresa che trasformi i foraggi per conto dell'agricoltore, consegnando allo stesso i foraggi trasformati:
- le fatture alle spese di produzione, con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi trasformati consegnati;
    - del nome dell'agricoltore;
  - la documentazione che dimostri il pagamento della fattura emessa relativamente alle spese di trasformazione ed il buon fine del pagamento.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



#### **14.1.6 Adempimenti relativi alla contabilità industriale**

L'impresa di trasformazione è tenuta a mettere a disposizione dell'Organismo di controllo:

- tutti gli elementi che consentano la determinazione della capacità di produzione dell'impianto;
- la scorta di combustibile esistente all'inizio e alla fine del periodo considerato;
- le ore di funzionamento degli impianti di disidratazione e degli altri impianti utilizzati per la macinazione e per la pellettizzazione;
- le ore di manodopera impiegate.

In particolare, l'impresa di disidratazione deve comunicare mensilmente i dati riepilogativi dei consumi di energia riferiti al mese precedente, secondo lo schema di cui al **Modello S (scheda energia)**.

Inoltre l'impresa di trasformazione deve mettere a disposizione del funzionario incaricato, per la verifica della contabilità industriale i seguenti documenti giustificativi:

- le fatture d'acquisto dei combustibili impiegati (fossili, biomasse, GPL, ecc.) e le bollette relative al consumo di gas metano e di elettricità della campagna di commercializzazione nonché le ricevute dei pagamenti e del loro buon fine;
- ogni altro elemento e dato in possesso dell'impresa, utile per la determinazione dei consumi energetici e delle temperature di lavorazione dell'impianto.

Inoltre l'impresa deve mettere a disposizione del funzionario incaricato, la documentazione che dimostri il pagamento delle fatture relative ai consumi energetici ed il buon fine dei pagamenti.

#### **14.2 Adempimenti dell'Acquirente Riconosciuto**

L'acquirente riconosciuto è tenuto:

- alla vidimazione del registro di magazzino (numerazione progressiva delle pagine che compongono il registro ed apposizione della data e del timbro dell'ufficio su ciascuna pagina) da parte dell'Organismo delegato al controllo, prima dell'inizio della campagna di commercializzazione;
- alla determinazione dei quantitativi dei foraggi da trasformare in entrata ed in uscita;
- alla registrazione corretta e regolare della contabilità di magazzino e contabilità ordinaria;
- alla predisposizione della documentazione giustificativa (contratti/dichiarazioni di consegna dei foraggi da trasformare, registro di carico e scarico, DDT, fatture, documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle fatture).

Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



L'acquirente riconosciuto è tenuto ad avere una corretta e regolare contabilità dei foraggi da essiccare o da macinare al fine di poter rintracciare anche contabilmente i contratti stipulati con i produttori agricoli e con l'impresa di trasformazione, attraverso un registro di carico e scarico nel quale saranno registrate:

- specie, quantità e riferimento al contratto con il produttore agricolo;
- specie, quantità e il riferimento dell'impresa di trasformazione che ha acquistato i foraggi da trasformare;
- le eventuali giacenze iniziali e finali.

Il carico dei foraggi acquistati dai produttori agricoli (operazione di entrata) sarà contabilizzato indicando per ciascuna operazione:

- la data;
- la specie botanica del foraggio;
- tipo di foraggio (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- i dati relativi al contratto (nome e cognome del produttore ed eventuale numero di riferimento dell'atto);
- il numero di riferimento del DDT e/o del buono di consegna;
- le eventuali giacenze.

Lo scarico dei foraggi venduti all'impresa di trasformazione (operazione di uscita) sarà contabilizzato indicando per ciascuna operazione:

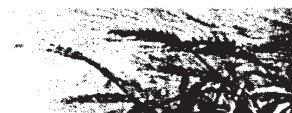
- la data;
- la specie botanica del foraggio;
- tipo di foraggio (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- i dati relativi all'impresa di trasformazione che ha acquistato il foraggio da trasformare (cognome e nome o denominazione sociale);
- il numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- le eventuali giacenze.

L'acquirente riconosciuto è, altresì, tenuto a compilare i contratti/dichiarazioni di consegna a SOP, secondo le modalità e le tempistiche indicate nel precedente paragrafo 12.

All'atto del controllo l'acquirente riconosciuto dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato la contabilità relativa ai foraggi da essiccare e/o da macinare e i documenti necessari per l'espletamento del controllo.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## **15. PRINCIPI GENERALI DEI CONTROLLI**

Come indicato all'art. 23 del Reg.(CE) n.382/05, i controlli amministrativi ed i controlli in loco previsti dallo stesso regolamento perseguono lo scopo di garantire una verifica efficace del rispetto delle condizioni di concessione dell'aiuto. Le domande di aiuto sono respinte qualora l'impresa di trasformazione impedisca la realizzazione del controllo in loco.

### **15.1 Controlli amministrativi sulle superfici e sui dati catastali dichiarati nei contratti/dichiarazioni di consegna**

L'Organismo pagatore, ai sensi dell'art.24 par.1 del Reg.(CE) n.382/05, effettua i controlli amministrativi che perseguono lo scopo di accertare le irregolarità; in particolare attraverso i controlli incrociati si accerta l'ammissibilità dell'aiuto delle superfici agricole al fine di evitare la concessione ingiustificata di aiuti.

I controlli sulle particelle sono effettuati secondo le modalità previste dal Reg. (CE) n. 1782/2003 e dal Reg. (CE) n. 796/2004.

I tal senso i controlli amministrativi sulle superfici prevedono il riscontro delle particelle agricole indicate nei contratti/dichiarazioni di consegna rispetto alle particelle agricole dichiarate dai produttori agricoli nelle relative domande uniche di pagamento, al fine di accertarne l'esistenza, il codice di utilizzo e la superficie riscontrata valida nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, verificando in particolare:

- la presenza della particella nella domanda unica presentata dal produttore che figura come cedente nel contratto/dichiarazione di consegna;
- la dichiarazione della particella in domanda unica con il codice intervento relativo ai foraggi da destinare alla trasformazione (codice intervento 025) o nel caso in cui sulle stesse particelle siano richiesti anche gli aiuti per le sementi certificate, sia il codice intervento relativo ai foraggi essiccati (025), che il codice relativo alle sementi certificate (024);
- la congruenza delle superfici dichiarate nel contratto, rispetto alla seminabilità rilevata dai controlli del GIS;
- che la stessa superficie non sia stata dichiarata più volte per richiedere un aiuto, in regimi di intervento diversi che comportino la dichiarazione di superfici, in conformità con quanto previsto dai Regg. (CE) n. 1782/2003 e n. 796/2004 (supero con altri regimi di intervento);
- della presenza di particelle per le quali più volte risultano identici gli elementi dichiarativi (particella duplicata in domanda o con altra domanda).

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## 15.2 Controlli sulle domande di aiuto mensili

### 15.2.1 Controlli effettuati dall'Organismo di controllo

L'Organismo delegato al controllo competente per territorio sottopone a controllo amministrativo tutte le domande di aiuto presentate al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

All'atto della ricezione della domanda effettua i seguenti controlli:

1. verifica della avvenuta ricezione nei termini previsti dalla normativa vigente (v.par.13.1);
2. verifica che la domanda di aiuto sia stata debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata della documentazione richiesta (v.par.13.3);
3. Verifica della corretta e completa indicazione delle coordinate bancarie

Al fine di procedere all'erogazione dell'aiuto tramite bonifico bancario, deve essere verificata la corretta indicazione degli estremi del C/C bancario o conto del Banco Posta.

Se tali estremi risultassero mancanti, incompleti o errati, l'organismo di controllo provvederà a bloccare l'istruttoria informandone il beneficiario, fino a regolarizzazione delle informazioni mancanti o errate.
4. verifica della presenza della firma del rappresentante legale della ditta titolare della domanda

La sottoscrizione della domanda è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto.

Sarà cura dell'organismo di controllo verificare la presenza della firma e la titolarità della stessa rispetto al certificato di iscrizione CCIAA in corso di validità.
5. verifica della presenza della autentica della firma o della copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n 445/2000, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente comunale addetto o, nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità alla data di deposito della stessa.
6. Verifica della presenza dei referti di analisi e loro corrispondenza con le uscite oggetto della domanda di aiuto

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Le ditte di trasformazione devono allegare alla domanda di aiuto i referti delle analisi di laboratorio effettuate in conformità al punto 1 dell'art. 10 del Reg.(CE) n. 382/2005; l'organismo di controllo deve verificarne la conformità ai requisiti di cui al punto b) dell'art. 3 del Reg.(CE) n. 382/2005 e la corrispondenza con le uscite oggetto di domanda di aiuto.

7. Verifica della presenza della polizza fidejussoria

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione abbia richiesto l'erogazione dall'acconto nella misura dell'80% dell'aiuto, l'Organismo di controllo deve verificare la presenza dell'originale della polizza fidejussoria e la congruenza dell'importo in essa indicato con il quantitativo richiesto all'aiuto.

8. Verifica della avvenuta ricezione presso i propri uffici dei modelli cartacei dei contratti/dichiarazioni di consegna di approvvigionamento della materia prima nei termini previsti (v.par. 4) e congruenza con quanto presente nel sistema informativo;

9. verifica della congruenza delle quantità di materia prima da lavorare ricevute dalla ditta di trasformazione presenti nel sistema informativo e i quantitativi di prodotto lavorato richiesti all'aiuto;

Oltre a tali controlli formali, l'istruttoria svolta dagli Organismi di controllo sulle domande di aiuto ricevute comprende i controlli svolti presso tutti gli operatori della filiera, di cui al successivo paragrafo 16, svolti con le modalità descritte nell'apposito Manuale delle procedure dei controlli del settore Foraggi Essiccati.

Per ciascuna domanda di aiuto ricevuta, l'Organismo di controllo deve far pervenire ad AGREA, entro i 60 giorni successivi alla data di ricezione della domanda stessa, una relazione mensile/proposta di liquidazione dell'acconto dell'aiuto con specificazione dell'eventuale quantitativo di prodotto ammesso. Alla relazione vengono allegate l'originale della domanda, della certificazione CCIAA e dell'eventuale fideiussione.

La rimanente documentazione allegata alla domanda, i verbali di controllo e relativi allegati non devono essere trasmessi ad AGREA, ma vanno conservati agli atti dell'Organismo di controllo.

Per ciascuna ditta che ha presentato domanda di aiuto nel corso della campagna inoltre, l'Organismo di controllo fa pervenire ad AGREA, entro il 15 luglio successivo alla chiusura della campagna e comunque in tempo compatibile con le scadenze comunitarie per il pagamento del

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



saldo, una relazione finale di campagna, indicando il quantitativo totale di prodotto ammesso alla liquidazione del saldo dell'aiuto per la campagna. A tale relazione finale va allegato un prospetto riepilogativo per tipologia di operatore controllato, con il numero dei controlli svolti nella campagna ed evidenziazione dell'esito.

### **15.2.2 Controlli effettuati da AGREA**

All'atto della ricezione della domanda di aiuto e della Relazione mensile/proposta di liquidazione da parte dell'Organismo di controllo, AGREA provvede in proprio ai seguenti controlli sulla totalità delle domande di aiuto ricevute:

#### **1. Verifica della validità della "certificazione antimafia"**

Nei casi in cui la ditta debba percepire complessivamente nella campagna importi uguali o superiori 154.937,07 euro, viene controllato che sia pervenuto in AGREA il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente in data non antecedente ai sei mesi rispetto alla data di erogazione dell'aiuto (art.10 del DPR 3 giugno 1998, n.252) oppure copia della richiesta della certificazione antimafia presentata alla Prefettura (art.11 del DPR 3 giugno 1998, n.252) in attesa di risposta.

#### **2. Verifica della validità della certificazione camerale**

AGREA provvede a verificare la presenza del certificato di iscrizione CCIAA in corso di validità all'atto dell'erogazione dell'aiuto, con indicazione del nulla osta antimafia, nonché che lo stesso sia in regola con la normativa in vigore.

#### **3. Verifica e conferma di validità della polizza fidejussoria**

AGREA, alla ricezione dell'originale della polizza fidejussoria, provvederà a richiederne conferma di validità alla Direzione Generale dell'Istituto di rilascio. Fino alla ricezione della conferma di validità, verrà sospesa l'erogazione dell'acconto dell'aiuto.

AGREA sottopone a controllo amministrativo tutte le domande di aiuto presentate al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, avendo cura di accertare che le domande di aiuto non si riferiscano a quantità di foraggi ottenuti su superfici per le quali è stato richiesto il pagamento di aiuti di cui al titolo IV del Reg. (CE) n. 1782/2003.

Al fine di verificare la congruenza delle informazioni e/o dei dati raccolti, sia nella fase di

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



presentazione delle domande sia nella fase di controllo, AGREA può integrare gli accertamenti sopraindicati delegati agli Organismi di controllo, attraverso la selezione di domande e/o contratti da sottoporre ad ulteriori verifiche.

## 16. CONTROLLI IN LOCO

Per rendere efficace il regime di aiuti relativo all'OCM nel *Settore Foraggi essiccati* e garantire l'osservanza dei requisiti che danno diritto all'aiuto, è previsto un sistema di controlli relativo alle fasi di produzione dei foraggi verdi da disidratare e/o essiccati al sole da macinare, di trasformazione degli stessi, di utilizzazione finale o di commercializzazione dei foraggi trasformati, come previsto agli artt. 25, 26 e 27 del reg. (CE) n. 382/2005.

In tal senso il sistema di controlli del settore coinvolge:

- a. le imprese di trasformazione;
- b. gli acquirenti riconosciuti;
- c. i produttori agricoli di foraggi da trasformare;
- d. i destinatari finali dei foraggi trasformati e le ditte di pura o prevalente commercializzazione.

All'atto dei controlli deve essere presente il rappresentante legale dell'azienda o dell'impresa oggetto del controllo.

Il rappresentante legale può delegare per iscritto, allegando la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, una o più persone a presenziare e firmare in contraddittorio i verbali redatti durante l'esecuzione degli accertamenti.

L'Organismo di controllo effettua, come indicato dall'art. 26 del Reg.(CE) 382/05, controlli in loco presso le imprese di trasformazione almeno una volta per campagna ai fini della verifica della contabilità di magazzino (di cui all'art.12 del Reg.(CE) 382/05) con particolare attenzione alla corrispondenza tra la contabilità di magazzino e la contabilità finanziaria.

Tuttavia, per le nuove imprese riconosciute, la verifica riguarda tutte le domande presentate durante il primo anno di attività.

L'Organismo di controllo esegue regolarmente controlli supplementari ai sensi di quanto previsti dall'art. 27 del Reg.(CE) 382/05. In particolare i controlli supplementari sono finalizzati alla verifica



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



della tracciabilità fino al destinatario finale di almeno il 5% delle partite oggetto di una domanda di aiuto da parte dell'impresa di trasformazione (Reg. (CE) 382/2005 art. 27 comma 1 lett. a) ed all'accertamento in campo di almeno il 5% dei contratti/dichiarazioni di consegna per verificare la particella di provenienza dei foraggi conferiti alle imprese di trasformazione (Reg. (CE) 382/2005 art.27 comma 1 lett. b). I controlli in campo sono svolti nell'ambito del SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) previsto per la Domanda Unica di pagamento.

L'Organismo di controllo seleziona gli operatori collegati all'impresa di trasformazione ed oggetto di controllo in loco in base ad un'analisi dei rischi che tiene conto dei seguenti fattori:

- l'entità dell'aiuto;
- andamento degli aiuti degli anni precedenti;
- i risultati dei controlli degli anni precedenti;
- altri parametri definiti dall'Organismo di controllo.

Le modalità e le procedure relative ai controlli sono definiti nell'apposito documento Manuale delle Procedure dei controlli del settore dei foraggi essiccati, approvato con Determinazione del Direttore di AGREA n. 3325 del 19 marzo 2007.

Per tutte le tipologie di controllo di seguito descritte, si rimanda a quanto indicato nell'apposito Manuale delle Procedure dei controlli del settore dei foraggi essiccati.

L'Organismo di controllo è tenuto a formalizzare i controlli in loco con la compilazione di appositi verbali che devono essere firmati per accettazione dal rappresentante legale o da un suo delegato in base a quanto indicato all'art. 28 del Reg.(CE) n..382/05.

Nel caso di infrazioni rilevanti, AGREA si riserva di valutare la revoca temporanea o definitiva del riconoscimento all'impresa di trasformazione e/o applicazione di riduzioni e/o esclusioni

### **16.1 Controlli presso le imprese di trasformazione**

L'Organismo di controllo, nel corso della campagna di commercializzazione, effettuerà verifiche presso l'impresa di trasformazione finalizzate ai:

- controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi trasformati in uscita;
- controlli della contabilità di magazzino e della contabilità finanziaria (ordinaria ed industriale);
- controllo dei consumi energetici;
- verifica della giacenza dei foraggi essiccati.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Le modalità da seguire per l'effettuazione dei controlli, unitamente alla modulistica da utilizzare per la verbalizzazione degli stessi, sono descritte nell' apposito documento Manuale delle Procedure dei controlli del settore dei foraggi essiccati, a cui si rimanda per pronto riferimento.

#### **16.1.1 Controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi trasformati in uscita**

L'Organismo di controllo procede regolarmente al prelievo di campioni e al controllo quantitativo di almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati usciti dall'impresa e di almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati miscelati nel corso di ogni campagna (art.10 del Reg. (CE) n. 382/2005).

Si sottolinea che per agevolare le operazioni di accertamento l'impresa di trasformazione comunica all'Organismo di controllo, con le modalità ed i tempi previsti dall'Organismo stesso, la fascia oraria ed i giorni della settimana in cui normalmente saranno effettuate le uscite dei foraggi trasformati.

L'impresa è tenuta, ai sensi dell'art.10 del Reg. (CE) n. 382/05 e dell'art. 4 comma 1 del DM prot.n. D/99 del 15 marzo 2005, a notificare per iscritto all'Organismo di controllo con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ciascuna uscita di foraggi trasformati o di miscele di questi, precisando la data, la fascia oraria e la quantità, onde permetterle di operare i controlli.

I campioni di foraggi trasformati saranno prelevati in contraddittorio tra il funzionario preposto al controllo ed il rappresentante dell'impresa interessata conformemente a quanto indicato al punto 14.1.3.2.

All'atto del controllo il funzionario incaricato redigerà un apposito verbale.

#### **16.1.2 Controllo sulla contabilità di magazzino, ordinaria ed industriale**

L'Organismo delegato al controllo verifica che l'impresa di trasformazione abbia provveduto agli adempimenti in materia di contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale), in conformità a quanto previsto dai Regg.(CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005 ed in particolare procede:

- alla vidimazione del registro di magazzino;
- alla verifica della regolare e corretta tenuta della contabilità di magazzino;
- al riscontro delle operazioni finanziarie che l'impresa di trasformazione ha

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- effettuato sia con i fornitori di foraggi verdi e/o essiccati al sole che con i destinatari dei foraggi trasformati;
- alla verifica di congruenza dei dati indicati ed il buon fine dei pagamenti eseguiti (acquisto dei foraggi da trasformare) e ricevuti (vendita dei foraggi trasformati).

L'organismo di controllo verifica la corretta e congruente compilazione del registro di carico e scarico mediante la selezione di un campione di operazioni in entrata e in uscita pari ad almeno il 5% di quelle contabilizzate nel periodo oggetto di controllo.

Per ciascuna operazione selezionata viene verificata la corretta indicazione dei dati e la congruità con quanto indicato nei documenti giustificativi (DDT, buoni di uscita e/o di entrata, fatture) fino alla verifica delle modalità e del buon fine dei pagamenti.

L'Organismo delegato al controllo deve formalizzare i controlli effettuati, con la compilazione di appositi verbali mensili riferiti a ciascuna domanda presentata con l'evidenziazione dell'esito.

L'Organismo delegato al controllo è tenuto ad archiviare i verbali in originale, inclusi i documenti giustificativi allegati, che deve trattenere ai propri atti.

Ad AGREA devono essere trasmessi immediatamente solo quei verbali che presentano irregolarità che pregiudicano il pagamento del premio comunitario e deve essere evidenziata qualunque infrazione rilevata.

### **16.1.3 Controllo dei consumi energetici**

L'Organismo di controllo riscontra:

- l'impiego di energia e combustibili nel processo di trasformazione attraverso le fatture di acquisto e di ogni altro documento in possesso dell'impresa di trasformazione utile per la determinazione dei consumi energetici;
- la congruenza dei dati relativi ai quantitativi di foraggi trasformati ed al consumo di energia anche confrontando il bilancio energetico presentato dall'impresa di trasformazione (nel caso della disidratazione) (Modello S (scheda energia)).

Il controllo sarà formalizzato con la compilazione di un verbale sottoscritto dal funzionario incaricato e dal rappresentante dell'impresa oggetto di controllo.

### **16.1.4 Verifica della giacenza del prodotto trasformato**

A chiusura di ciascuna campagna di commercializzazione, l'Organismo delegato al controllo deve effettuare la misurazione fisica dei quantitativi di foraggi trasformati in giacenza al 31 marzo presso

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



l'impresa di trasformazione e la verifica di congruenza del dato misurato con quanto indicato nel registro di magazzino.

L'accertamento sarà svolto come descritto nel Manuale delle Procedure dei controlli del settore dei foraggi essiccati e formalizzato con la compilazione di un apposito verbale sottoscritto dal funzionario incaricato e dal rappresentante dell'impresa ed inoltrato ad AGREA.

### **16.2 Controlli presso gli acquirenti riconosciuti**

L'Organismo di controllo effettua presso l'acquirente riconosciuto almeno un controllo in loco per campagna di commercializzazione, al fine di accertare la congruenza dei dati indicati nella contabilità di magazzino dei foraggi da trasformare.

In tal senso procede:

- alla vidimazione del registro di magazzino;
- al controllo della contabilità del registro di carico e scarico (o suo equivalente) relativa ai foraggi verdi da disidratare e/o i foraggi essiccati al sole da macinare.

L'Organismo di controllo al termine della campagna di commercializzazione può inoltre effettuare la "chiusura" del registro di carico e scarico.

Inoltre l'acquirente riconosciuto potrà essere oggetto di controllo durante la campagna di commercializzazione, per l'accertamento in campo della provenienza dei foraggi conferiti alle imprese di trasformazione (Reg. (CE) 382/2005 art.27 comma 1 lett. b).

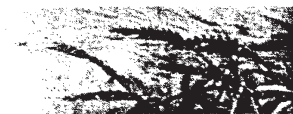
L'Organismo di controllo è tenuto inoltre a comunicare immediatamente ad AGREA qualunque infrazione rilevata.

Nel caso di constatazione di infrazioni rilevanti, AGREA si riserva di valutare la revoca o la sospensione del riconoscimento all'impresa di trasformazione o l'applicazione di sanzioni.

### **16.3 Controlli presso i Produttori Agricoli dei Foraggi da trasformare**

I controlli che riguardano le particelle agricole indicate nei contratti/dichiarazioni di consegna ai fini della produzione dei foraggi da trasformare e dichiarate in domanda unica di pagamento, a norma dell'art. 14 par.1 del Reg.(CE) n. 796/04, sono effettuati nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.).

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



In tal senso il campione di aziende agricole da controllare è selezionato secondo quanto disposto dal Reg. (CE) n.796/2004 relativamente alle modalità di applicazione del S.I.G.C..

Si evidenzia che le verifiche in loco svolte presso le aziende agricole completano i controlli amministrativi.

In attuazione della regolamentazione comunitaria nell'ambito dei controlli oggettivi la domanda unica è sottoposta a:

- a) **controlli di ammissibilità** relativi al rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti, diretti o supplementari, eseguiti su un campione di aziende dichiaranti (art.26 Reg.(CE) n.796/04). Tali controlli riguardano essenzialmente la verifica dell'uso del suolo agricolo (art.51 del Reg.(CE) 1782/03);
- b) **controlli di condizionalità**, ovvero del rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatorie e delle norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi del Reg.(CE) n.1782/03.

I controlli delle particelle dichiarate a foraggi da destinare alla trasformazione sono eseguiti nel rispetto delle procedure e delle istruzioni previste per il controllo delle domande uniche campagna 2007.

I controlli in campo per la verifica delle particelle agricole dichiarate a foraggi da destinare alla trasformazione, indicate nei contratti/dichiarazioni di consegna, come previsto al comma 1 lett. b) dell'art. 27 del Reg. (CE) 382/2005, devono essere effettuati almeno sul 5% dei contratti/dichiarazioni di consegna.

Ulteriori controlli presso i produttori agricoli di foraggi da destinare alla trasformazione potranno essere effettuati dall'Organismo di controllo, qualora esso ne ravvisi la necessità.

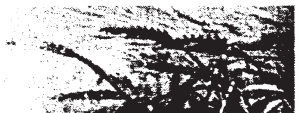
Si ricorda che sono esclusi dal beneficio dell'aiuto di cui all'art. 4 del Reg.(CE) 1786/2003 i foraggi ottenuti su superfici che beneficiano di uno dei regimi di aiuto contemplati al titolo IV del Reg.(CE) n. 1782/2003.

Tuttavia, sulle superfici che beneficiano di un aiuto alle sementi di cui al capitolo 9 del titolo IV del Reg.(CE) n. 1782/2003, l'esclusione dal beneficio dell'aiuto alla trasformazione in foraggi essiccati è limitata alle piante da foraggio sulle quali sono stati raccolti i semi.

#### **16.4 Controlli presso i Destinatari finali dei foraggi trasformati e le ditte di pura o**



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



### **prevalente commercializzazione**

L'aiuto comunitario per i foraggi trasformati si concretizza all'uscita degli stessi dall'impresa di trasformazione.

I destinatari dei foraggi trasformati possono configurarsi sia come utilizzatori finali che come ditte di pura o prevalente commercializzazione. Le ditte di pura o prevalente commercializzazione effettuano un'attività prevalente di vendita dei foraggi trasformati acquistati dalle imprese di trasformazione senza apportare ulteriori trasformazioni al prodotto.

L'Organismo di controllo, come indicato al comma 1 lettera a) dell'art.27 del Reg.(CE) n. 382/2005 effettua i controlli di almeno il 5% delle partite oggetto di una domanda di aiuto per verificare la tracciabilità fino al destinatario finale.

A tal fine il funzionario incaricato del controllo verifica presso i destinatari finali l'avvenuto acquisto delle partite di foraggi usciti dall'impresa di trasformazione.

Nel caso in cui le partite oggetto di controllo siano vendute ad una ditta di pura o prevalente commercializzazione, il controllo non può ritenersi completato fino alla verifica presso il destinatario finale.

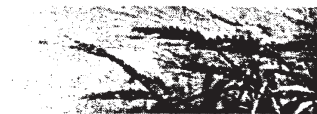
Il campione di operazioni in uscita verificate mensilmente presso l'impresa di trasformazione da rintracciare presso i destinatari dei foraggi trasformati sarà conforme a quanto previsto nel Manuale delle Procedure dei controlli del settore dei foraggi essiccati.

Il controllo sarà formalizzato mediante la compilazione di appositi verbali, in base a quanto indicato all'art.28 del Reg.(CE) n. 382/2005.

L'Organismo delegato al controllo è tenuto ad archiviare i verbali in originale, inclusi i documenti giustificativi allegati che deve trattenere ai propri atti.

Ad AGREA devono essere trasmessi immediatamente solo quei verbali che presentano irregolarità che pregiudicano il pagamento del premio comunitario e deve essere evidenziata qualunque infrazione rilevata.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## **17 CONTROLLI DI FINE CAMPAGNA**

AGREA, al termine della campagna di commercializzazione, può effettuare ulteriori controlli in loco, rispetto a quelli previsti dagli art. 26 e 27 del Reg.(CE) n. 382/05 e precedentemente indicati, al fine di verificare la congruenza dei dati prima dell'erogazione del saldo alle imprese di trasformazione.

Tali controlli possono coinvolgere tutti i soggetti che operano nell'organizzazione comune di mercato del settore foraggi essiccati, ed in particolare:

- gli acquirenti riconosciuti,
- le imprese di trasformazione,
- le ditte di pura e prevalente commercializzazione,
- produttori agricoli di foraggi,
- destinatari finali dei foraggi trasformati.

AGREA seleziona il campione oggetto degli ulteriori controlli di fine campagna, in base a criteri di rischio. Le procedure di controllo sono definite nel Manuale delle Procedure dei controlli del settore dei foraggi essiccati

## **18. Controlli da svolgersi fuori dell'ambito territoriale dell'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto**

Nell'ambito del regime di aiuto può essere necessario effettuare controlli fuori dell'ambito territoriale dell'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto, individuato in base alla sede legale del soggetto da controllare, sul territorio di competenza di un altro Organismo Pagatore. In tal senso i controlli in loco devono essere effettuati conformemente alle procedure indicate nell'Accordo tra Organismi Pagatori del 16 settembre 2004.

Inoltre si evidenzia che, come indicato all'art. 32 par.2 del Reg.(CE) n.382/05, gli Stati membri si prestano assistenza reciproca per garantire l'efficacia dei controlli e permettere di verificare l'autenticità dei documenti presentati e l'esattezza dei dati che si scambiano.

## **19 Applicazione delle riduzioni ed esclusioni dell'importo**

Per quanto riguarda le riduzioni e le esclusioni applicabili nell'ambito del settore dei foraggi essiccati si fa riferimento agli artt. 29 e 30 del Reg. (CE) n. 382/2005, fatta salva l'applicazione di

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



altre normative comunitarie e/o nazionali:

- l'art. 29 indica le riduzioni e le esclusioni applicabili qualora la quantità di foraggi essiccati in una o varie domande di aiuto sia superiore al quantitativo ammissibile a norma dell'art. 3 dello stesso regolamento;
- l'art. 30 indica le riduzioni e le esclusioni applicabili in caso di mancata osservanza di determinate condizioni relative al riconoscimento da parte delle imprese di trasformazione e degli acquirenti riconosciuti, ed in particolare ove si constati che la contabilità di magazzino non soddisfa le condizioni di cui all'art. 12 dello stesso regolamento oppure non sia possibile accertare la corrispondenza tra contabilità di magazzino, contabilità finanziaria e documenti giustificativi.

Di seguito sono evidenziate alcune casistiche che possono prevedere l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni indicate all'art. 30:

- mancata compilazione del registro di magazzino;
- mancata registrazione di uno o più movimenti contabili;
- incongruenze riscontrate nei controlli contabili (del registro di magazzino, dei DDT e/o buoni consegna, delle fatture, del buon fine dei pagamenti ed altro) rispetto alle quantità di foraggio trasformato richieste all'aiuto.

### 19.1 Errori formali ed anomalie riscontrabili durante i controlli

Per quanto concerne gli errori formali, anche di natura contabile, AGREA valuta la gravità degli errori, la modalità di correzione e l'applicazione di eventuali riduzioni ed esclusioni.

Di seguito si riportano alcune anomalie rilevabili durante i controlli ed alcune indicazioni generali per la risoluzione e/o l'applicazione di eventuali riduzioni ed esclusione dell'aiuto:

1. errori formali, senza effetto sulle richieste di aiuto  
nel caso di evidenza dell'errore da parte del soggetto controllato, l'Organismo pagatore fa eseguire le correzioni verbalizzando l'accaduto e valutando eventuali riduzioni ed esclusioni;
2. mancata presenza del registro carico e scarico presso l'impresa di trasformazione:  
l'Organismo di controllo valuta la documentazione giustificativa. L'assenza del registro può configurarsi come mancata compilazione. AGREA valuta eventuali riduzioni ed esclusioni.
3. mancanza del riscontro di pagamento di fatture del foraggio ai produttori agricoli:  
l'Organismo di controllo valuta la documentazione giustificativa. Il mancato pagamento dei foraggi da trasformare può configurarsi come mancato impiego di tale prodotto ai fini della produzione del foraggio trasformato richiesto all'aiuto. AGREA valuta eventuali riduzioni ed esclusioni.
4. mancanza del riscontro di pagamento di fatture dei foraggi trasformati da parte dei destinatari:  
l'Organismo di controllo valuta la documentazione giustificativa. Il mancato pagamento dei foraggi trasformati può configurarsi come mancato riscontro della destinazione finale del foraggio trasformato richiesto all'aiuto. AGREA valuta eventuali

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- riduzioni ed esclusioni.
5. mancanza del riscontro di pagamento dei consumi energetici: a tutti gli effetti il mancato riscontro del buon fine del pagamento di una qualsiasi fornitura di energia è considerato come mancato impiego di tale energia ai fini della produzione del foraggio trasformato richiesto all'aiuto. AGREA valuta eventuali riduzioni ed esclusioni.

## 19.2 Indebito percepimento di fondi comunitari

Fatto salvo quanto specificato precedentemente ed in conformità a quanto disposto dall'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004, in caso di pagamento indebito, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse al tasso legale.

L'indebito è recuperato tramite detrazione da uno qualsiasi degli anticipi o dei pagamenti effettuati a favore dell'imprenditore, nel quadro dei regimi di aiuti di cui ai titoli III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003. Tuttavia, l'imprenditore interessato può effettuare il rimborso senza attendere tale detrazione.

## 20 MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

### 20.1 Anticipo e garanzia

AGREA, in base a quanto previsto dall'istruttoria di rito, provvede al pagamento dell'anticipo, esclusivamente tramite bonifico bancario, dopo aver accertato il diritto all'aiuto entro i termini previsti dall'art. 1 punto 2) del Reg.(CE) 116/2007 del 7 febbraio 2007.

L'importo del pagamento anticipato è pari a:

- 26,40 Euro /t, se l'impresa ha costituito una garanzia pari a 6,60 Euro/t;
- 19,80 Euro/t, negli altri casi.

Il pagamento di € 26,40/t viene effettuato previa verifica della garanzia (polizza fideiussoria) allegata alla domanda di aiuto.

Tuttavia l'anticipo può essere versato prima che sia stato accertato il diritto all'aiuto, a condizione che il trasformatore abbia costituito una cauzione pari all'importo dell'anticipo maggiorato del 10%. Detta cauzione è costituita a garanzia anche di quanto sopra specificato. Essa è diminuita al livello sopra specificato appena accertato il diritto all'aiuto e viene totalmente svincolata al versamento

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



del saldo dell'aiuto.

## **20.2 Calcolo dell' importo dell'aiuto**

L'importo dell'aiuto concesso per i foraggi trasformati è fissato dall'articolo 4 del Reg. (CE) 1786/2003 nella misura di 33 Euro per tonnellata, fatto salvo l'art. 6 dello stesso regolamento.

In tal senso l'aiuto è concesso per un quantitativo massimo garantito (QMG) a livello comunitario e per singola campagna di commercializzazione, di foraggi disidratati e/o essiccati al sole pari a 4.855.900 tonnellate. Tale quantitativo è ripartito tra i Paesi membri come da art. 5 del reg. (CE) 1786/2003; per l'Italia il massimale nazionale è fissato a 685.000 tonnellate.

Qualora in una campagna di commercializzazione, la quantità di foraggi essiccati per la quale viene chiesto l'aiuto a livello comunitario superi il QMG, l'aiuto per la campagna in questione negli Stati membri la cui produzione abbia superato il massimale nazionale garantito è ridotto di una percentuale proporzionale all'eccedenza.

La verifica del superamento del QMG comunitario e del quantitativo nazionale dei singoli Paesi membri avviene a cura della Commissione Europea, sulla base delle comunicazioni dei quantitativi di foraggi per i quali è stato richiesto l'aiuto, effettuate ai sensi dell'art. 33 del Reg. (CE) 382/2005.

L'importo definitivo dell'aiuto così ricalcolato viene pubblicato a cura della Commissione Europea nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

## **20.3 Pagamento del saldo**

Successivamente alla pubblicazione, da parte della Commissione, dell'importo definitivo dell'aiuto per la campagna di commercializzazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, si procederà alla liquidazione, esclusivamente tramite bonifico bancario, del saldo dell'aiuto per un importo pari alla differenza tra l'ammontare totale dell'aiuto dovuto e l'importo eventualmente erogato a titolo di anticipo, al netto di sanzioni e/o riduzioni.

Anticipatamente al pagamento del saldo, l'impresa di trasformazione è tenuta ad inviare ad AGREA un prospetto riepilogativo dei quantitativi per i quali è richiesto l'aiuto.

Si precisa che per il pagamento del saldo viene effettuato da AREA solo dopo l'espletamento di



**Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna**



tutti i controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria.

#### **20.4 Restituzione delle fideiussioni**

Dopo aver effettuato il pagamento dei saldi, non sussistendo ulteriori motivi ostativi, AGREA provvede alla restituzione delle fideiussioni prestate.



**Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna**

Reg. n. NP/07/ 50 in data 12/06/2007

## **ALLEGATO B**

**MODULISTICA DISPOSIZIONI APPLICATIVE  
GENERALI DEL SETTORE FORAGGI ESSICCATI -  
REGG. CE 1786/2003 E 382/2005, D.M. 15 MARZO 2005 –  
CAMPAGNA 2007/2008**



**Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna**

### **Elenco Modelli allegati:**

- *modello S (scheda energia)*
- *modello U (dichiarazione trimestrale del tenore medio di umidità del foraggio da disidratare)*
- *modello contratto 06/07*
- *modello domanda 06/07*
- *modello Rcarico e Rscarico*

Modello S (scheda energia)

### SCHEDA BILANCIO DEL CONSUMO DI ENERGIA TERMICA PRODUZIONE FORAGGI DISIDRATATI

impresa di trasformazione:

campagna di produzione:

mese:

quantità/dato

0	quantitativo prodotto lavorato lordo	ton.	
a	quantitativo prodotto foraggio disidratato	ton.	
b	umidità media prodotto verde in entrata	%	
c	umidità media prodotto disidratato in uscita	%	
d	temperatura media mensile aria calda all'entrata del disidratatore	°C	
e	consumo specifico energia termica	MJoule/ kg.disidr.	
f	combustibili impiegati		
f1	- gas metano		
f2	- gas GPL		
f3	- gasolio		
f4	- biomassa		
f5	- altro (specificare)		
g	potere calorifico specifico superiore		
g1	- gas metano	MJoule/m3.comb.	
g2	- gas GPL	MJoule/m3.comb.	
g3	- gasolio	MJoule/m3.comb.	
g4	- biomassa	MJoule/m3.comb.	
g5	- altro (specificare)	MJoule/m3.comb.	
h	quantitativi di combustibile utilizzato		
h1	- gas metano	m3	
h2	- gas GPL	m3	
h3	- gasolio	ton.	
h4	- biomassa	ton.	
h5	- altro (specificare)	ton.	
i	consumo totale di energia termica	MJoule	

nessuna attività nel mese

☐ (barrare nel caso non ci sia stata alcuna attività)

luogo e data

timbro ditta e firma del suo rappresentante

## Note compilative

- a indicare il quantitativo prodotto di disidratato come da registro c/s di carico del magazzino prodotti  
b L'umidità media deve essere espressa come media ponderale delle umidità di tutti i quantitativi giornalieri entrati in stabilimento  
c L'umidità media deve essere espressa come media ponderale delle umidità di tutti i carichi usciti come da analisi  
Umidità media ponderale= somma dei prodotti delle singole partite per la relativa umidità / peso totale foraggi =  
=  $\Sigma(\text{partita foraggio} \cdot \text{Um. \%}) / \text{peso totale foraggio}$   
d La temperatura media in entrata è quella registrata dal sistema automatico di registrazione  
e Il consumo specifico, richiesto dalla UE in MJoule/Kg di disidratato, si ottiene dividendo il dato (i) per il dato (a) ovvero dividendo il consumo totale di energia (casella i), espresso in MJ, per il quantitativo di foraggio disidratato (casella a), ma qui espresso in Kg

f barrare i tipi di combustibili utilizzati

g indicare il potere calorifico superiore (senza condensazione dell'acqua)

Se non si è conoscenza di tale dato si possono utilizzare i seguenti:

metano	8.300 Kcal/m3	34.736 MJ/m3
GPL	21.954 Kcal/m3	91.877 MJ/m3
gasolio	10000 Kcal/Kg	41,85 MJ/Kg
biomasse	3000 Kcal/m3	91,877 MJ/Kg

h indicare i consumi da bolletta o da fattura dei vari combustibili

i calcolare la somma dell'energia termica apportata dai vari combustibili

Il consumo di energia termica per ciascun tipo di combustibile si ottiene moltiplicando il potere calorifico specifico inferiore dei comb. per il quantitativo di combustibile utilizzato

Si ricorda che:

1 cal = 4,185 J ; 1 Kcal = 4,185 KJ = 4,185 \* 10-3 MJ

modello U



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

SETTORE FORAGGI ESSICATI  
Regg. CE n. 1786/03 e n. 382/05

DICHIARAZIONE TRIMESTRALE  
TENORE MEDIO DI UMIDITA' DEL FORAGGIO DA DISIDRATATRE

IMPRESA DI TRASFORMAZIONE

n° riconoscimento

CAMPAGNA

TRIMESTRE

- |   |      |                                  |                          |
|---|------|----------------------------------|--------------------------|
| a. quantità utilizzata di foraggio verde            | TONN | <input type="text"/>             | 3 decimali, max 5 interi |
| b. quantità ottenuta di foraggio disidratato        | TONN | <input type="text"/>             | 3 decimali, max 5 interi |
| c. quantità di acqua evaporata                      | TONN | <input type="text"/>             | calcolato: a-b           |
| d. % di acqua evaporata                             |      | <input type="text"/>             | calcolato: c / a * 100   |
| e. % umidità ricondotta foraggio verde              |      | <input type="text"/>             | calcolato: vedi formula  |
| f. % umidità foraggio disidratato (valore standard) |      | <input type="text" value="10%"/> |                          |
| g. % resa   |      | <input type="text"/>             | calcolato: b / a * 100   |

$$c = a - b$$

$$d = c / a * 100$$

formula per il calcolo dell'umidità del foraggio verde:

$$e = \frac{a - (b \times 0,9)}{a} \times 100$$

Nessuna Attività:

- ☐ 1° mese  
☐ 2° mese  
☐ 3° mese

luogo e data

timbro e firma del rappresentante legale

---



---





Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
per l'Emilia Romagna

modello contratto  
campagna di coltivazione 06-07

# CONTRATTI PER I FORAGGI ESSICCATI

Campagna di commercializzazione

REG.(CE) N.382/2005

Tipologia contratto		SCRITTURA PRIVATA N°	
CONTRATTO INIZIALE	<input type="checkbox"/>	CONTRATTO A SUPERFICIE	<input type="checkbox"/>
CONTRATTO DI VARIAZIONE	<input type="checkbox"/>	Riferimento al contratto	
ANNULLAMENTO	<input type="checkbox"/>	Riferimento al contratto	
		CONTRATTO A QUANTITA'	<input type="checkbox"/>
		CONTRATTO SPECIALE DI LAVORAZIONE	<input type="checkbox"/>
		DICHIARAZIONE DI CONSEGNA	<input type="checkbox"/>
		AUTOCONSUMO	<input type="checkbox"/>

## QUADRO A

### SEZ. 1 AZIENDA / ACQUIRENTE RICONOSCIUTO - VENDITORE

NUMERO RICONOSCIMENTO ACQUIRENTE		PARTITA IVA (Obbligatorio)	
<input type="checkbox"/> Barre se ditta individuale			
RAGIONE SOCIALE		CODICE FISCALE	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFIXO TELEFONO NUMERO	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
Prov. Comune			
RIFERIMENTO ALL'ULTIMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI PRESENTATA (REG. (CE) N. 1251/99 DEL 17 MAGGIO 1999 DEL CONSIGLIO)			
N. DOMANDA	ANNO DI PRESENTAZIONE		
RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è persona giuridica) / TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE			
CODICE FISCALE		NOME	
COGNOME		SESSO	
M		F	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	
GIORNO	MESE	ANNO	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
COD. ISTAT		PREFIXO NUMERO	
COMUNE		PROVINCIA	
C.A.P.		C.A.P.	
Prov. Comune			

### SEZ. II DITTA DI TRASFORMAZIONE / ACQUIRENTE RICONOSCIUTO - COMPRATORE

N. DI RICONOSCIMENTO DITTA TRASFORMAZIONE / ACQUIRENTE RIC.	
<input type="checkbox"/> Barre se ditta individuale	
PARTITA IVA	(Obbligatorio)
COGNOME O RAGIONE SOCIALE	
NOME	
SESSO	
M	
F	
DATA DI NASCITA	
GIORNO	MESE
ANNO	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO	
PREFIXO NUMERO	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	
COD. ISTAT	
COMUNE	
PROVINCIA	
C.A.P.	
Prov. Comune	
RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è persona giuridica) / TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE	
CODICE FISCALE	
NOME	
COGNOME	
SESSO	
M	
F	
DATA DI NASCITA	
GIORNO	MESE
ANNO	
COMUNE	
TELEFONO	
PREFIXO NUMERO	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	
COD. ISTAT	
COMUNE	
PROVINCIA	
C.A.P.	
Prov. Comune	

**QUADRO B: PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI**

	COMUNE			CASI PARTICOLARI	DATI CATASTALI				SUPERFICIE CATASTALE		TIPO CONDIZIONE	CODICE FORAGGERA	SUPERFICIE INVESTITA	
	COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ETTARI	ARE			ETTARI	ARE
	PROVINCIA	COMUNE												
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25														
26														
27														
28														
29														
30														
31														
32														
33														
34														
35														
36														
37														
38														
39														
SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO														
												ETTARI	ARE	

N.B. Qualora il QUADRO B disponibile nel presente modello non sia sufficiente, utilizzare più ALLEGATI B



**QUADRO D: DICHIARAZIONI E ALLEGATI**  
**SEZ.I - AZIENDA / ACQUIRENTE RICONOSCIUTO**

IL SOTTOSCRITTO:

CONTRATTI STIPULATI NEL CASO DI DICHIARAZIONE DI CONSEGNA:

CONTRATTO	PRODUTTORE	Qti	SPECIE	DESTINAZIONE (quadro C sez.)

DICHIARA:

- 1 ☐ Di non aver presentato domanda per le stesse particelle esposte nel quadro B per ottenere aiuti incompatibili con quelli disciplinati nel Reg.CE 603/95;
- 2 ☐ Dichiaro di essere a conoscenza del contributo accordato all'impresa di trasformazione e di averne tenuto conto nella fase di contrattazione;
- 3 ☐ (nel caso di acquirente) di aver acquisito i contratti conclusi con i produttori ed un elenco riepilogativo di tutte le particelle agricole interessate e di tenerli a disposizione degli Organi di controllo Comunitari e Nazionali (art.4 comma 2 Reg.CE 785/95).

**SEZ.II - DITTA DI TRASFORMAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO:

TITOLARE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA DI TRASFORMAZIONE:

SI IMPEGNA:

- 1 ☐ a versare al produttore, l'aiuto ottenuto per i quantitativi trasformati in applicazione del presente contratto (obbligatorio nel caso di contratto speciale di lavorazione)
- 2 ☐ al rispetto di quanto disposto dal D.M. 04/04/2000

Allegati:

- 1 ☐ Documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 del Quadro B;
- 2 ☐ Fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido del produttore / acquirente;
- 3 ☐ Allegati B ☐
- 4 ☐ Fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido del rappresentante dell'impresa di trasformazione)

Ai sensi del DPR 445/2000 art.38, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi della legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione

 TIPO DI DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Spazio riservato alla sottoscrizione del produttore o del rappresentante dell'azienda agricola/acquirente riconosciuto

 TIPO DI DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_





Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

modello domanda campagna di coltivazione 06/07 pag. 1/2

DOMANDA DI AIUTO AI

**FORAGGI ESSICCATI**

REG. (CE) n. 1782/2003 e n. 382/2005

Per il tramite della Provincia di

**CAMPAGNA 2007 / 2008**

(CAMPAGNA DI COLTIVAZIONE 2004-2007)

**QUADRO A - IMPRESA TRASFORMATRICE**

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**

<input type="checkbox"/> Impresa su carta individuale	NUMERO RICONOSCIMENTO		PARTITA IVA (Obbligatoria)	
RAGIONE SOCIALE		CODICE FISCALE		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFISSO	NUMERO	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	
Prov.	Comune			
RAPPRESENTANTE LEGALE / TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE		CODICE FISCALE		
COGNOME		NOME		
SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV.	
M F	giorno mese anno			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFISSO	NUMERO	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	
Prov.	Comune			

**QUADRO B - OGGETTO DELLA DOMANDA**

DISIDRATATO [ ]      ESSICCATO AL SOLE MACINATO [ ]

DICHIARA CHE DURANTE IL MESE DI \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_ :

- SONO USCITI DALLO STABILIMENTO	peso netto tonnellate	
- SONO STATI OGGETTO DI AUTOCONSUMO	peso netto tonnellate	
PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI	peso netto tonnellate	

CHIEDE PERTANTO LA CORRESPONSIONE DI UN AIUTO COMPLESSIVO DI \_\_\_\_\_ EURO

DI CUI: \_\_\_\_\_ QUALE ACCONTO DEL 60%

OVVERO, ALLEGANDO FIDEJUSSIONE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_ QUALE ACCONTO DELL' 80%

E \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_ A TITOLO DI SALDO ALLA FINE DELLA CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Accredito su c/c bancario o conto Banco Posta (il conto deve essere intestato all'impresa)

COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro

Cod. ABI	Cod. CAB	N° conto corrente	Istituto

Con la sottoscrizione della presente domanda ci si assume l'impegno a restituire le somme che, al momento della determinazione del saldo, risultino eccedenti rispetto all'anticipazione dell'aiuto.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto riportato nella presente domanda corrisponde al vero, alla contabilità di magazzino e ai documenti giustificativi in proprio possesso.

Fatto a

\_\_\_\_\_

il

\_\_\_\_\_

giorno mese anno

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione

Spazio riservato all'Amministrazione

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_



## QUADRO C

**PIANO DI DISTRIBUZIONE DELLE PARTITE PER L'AUTO AI FORAGGI ESSICCATI**

[illegible]

Totale	0,00
peso filo di ferro	
<b>Totale peso netto</b>	

Quadro C n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_







## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Edicola del Comunale** S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna  
**Libreria di Palazzo Monsignani** S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)  
**Libreria del professionista** – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini  
**Nuova Tipografia Delmaino** S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)  
**Libreria Feltrinelli** – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma  
**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

**L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.**

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.